

Star alla Mostra del Cinema

Nicole Kidman, a Venezia la storia di un amore estremo

GALLO PAGINA 40



Il personaggio

Benedetta Parodi in Arena Gong sul palco per il «Barbiere»

MAZZARA PAGINA 44



In edicola Le Regole d'Oro del Feng Shui

€12,90

più il prezzo
del quotidiano



L'editoriale

Sharon, il delitto e la polemica

FEDERICO GUIGLIA

Quattro coltellate al buio, nella notte fra il 29 e 30 luglio, a una sconosciuta incrociata per caso a Terno d'Isola (Bergamo) e una confessione che lascia senza parole: «L'ho uccisa tanto per farlo». Grazie alle indagini discrete, ma intense di carabinieri che non mollano, e al comportamento encomiabile degli affranti, eppur sempre collaborativi familiari della povera vittima, Sharon Verzeni, la barista di 33 anni che tutta Italia ha imparato a conoscere dal giorno infuato di quella sua solitaria e spensierata passeggiata senza ritorno, ecco la conferma che il delitto perfetto non esiste. Esiste il delitto senza un perché, esiste il delitto dell'incredulità. Esattamente un mese dopo l'omicidio senza motivo né movente, l'uomo che un video aveva filmato mentre scappava in bicicletta contromano, è stato individuato e fermato. Ha detto d'essere lui l'autore dell'atroce e inspiegabile aggressione, indicando agli investigatori dove trovare l'arma del delitto e i vestiti che indossava al momento della violenza. L'accoltellatore che non ti aspetti (era uscito di casa con 4 coltelli e prima di colpire Sharon avrebbe minacciato altri due ragazzini), è un disoccupato italiano di 31 anni, già indagato (...)

> SEGUE A PAGINA 6

L'Uss9 avverte: cresce il consumo di droghe

«Eroina a 5 euro» Casi di Fentanyl È allarme a Verona

Aumenta a Verona l'uso di droghe. «Una dose di eroina può arrivare a costare cinque euro». Mentre la cocaina,

il cui consumo è salito del 46% tra il 2021 e il 2023, di bassa qualità al grammo non raggiunge i cento euro.

L'Uss9 segue circa 700 pazienti. «In reparto ci sono pure casi di Fentanyl».

VINCENZIE FERRO PAGINE 10 E 11

Monito: rispetto del luogo religioso

Movida all'Amen ultimatum dagli Stimmadini

Dopo le proteste, un ultimatum sulla movida. I padri Stimmadini, proprietari dell'area, chiedono ora ai gestori dell'Amen «soluzioni definitive» per evitare in-

convenienti come l'aggressione di metà agosto, ma anche nel rispetto del luogo religioso, il Santuario, che ospita il locale notturno. **TREVISANI** PAGINA 16

Trionfo nei 100 Rana alle Paralimpiadi Raimondi, un oro da favola «Papà da sei mesi, ora che gioia»

PERLINI PAGINA 39



L'esultanza dell'atleta veronese Stefano Raimondi a Parigi ha vinto nei 100 rana SB9

Sanità scaligera

Stretta sulla liste d'attesa

Stretta sulle liste d'attesa a Verona. Da domani in ospedale cambiano i tempi per la disdetta: il paziente dovranno comunicarla entro quattro giorni lavorativi pena il pagamento dell'intera prestazione. **PAGINA 18**

L'Autonomia

Calderoli: Lep pronti entro l'anno

«L'Autonomia? A settembre le contrattazioni e Lep entro l'anno». Il ministro Calderoli spinge la riforma. Il Veneto: «Come si fa a parlare di un voto forse nel 2025 o dopo le Olimpiadi Milano-Cortina?». **SPATOLA** PAGINA 4

Pro loco alle prese con gli aumenti

Grigliate alle stelle Il caro prezzi alle sagre

Risotti e grigliate alle stelle. Alle sagre quasi come al ristorante: una costata a 19 euro. Il caro prezzi si fa sentire anche nelle feste di paese organizzate dalle Pro loco veronesi o da altre associazioni. «Colpa dei costi di energia e materie prime». **MIRANDOLA** PAGINA 21



Una sagra Sos prezzi

Stazioni di Servizio

Al Risparmio

VERONA - Piazzale Porta Nuova, 3
Tel. 045 8032033

VERONA - Corso Milano, 108
Tel. 045 578048

VERONA - Via Francesco Torbido, 25/a
Tel. 045 8031786

SAN GIOVANNI LUPATOTO - Via Monte Pastello, 15/a
Tel. 045 8751773

Lecture d'estate

Nel buio di chi resta senza lacrime

MARTALAMALFA

Palmira muove la testa come la campana. Avanti e indietro, avanti e indietro. Morbida, lenta. E qualcuno, dall'alto, pare guidarla. Le sembra, a questo modo, di cullare la



figlia ancora una volta. E di cullarsi lei stessa per meglio scomparire. Avanti e indietro, così. Tira fuori le frasi come una chiacchiera lasciata sospesa, negli anni, da altri che prima di lei hanno salutato. Accanto a lei Caterina, l'altra figlia, quella rimasta viva. Si è incantata a guardare il fiordaliso ricamato sulla vestebianca... > PAGINA 41

CMO
ZANOTTO

STUDI DENTISTICI
LEGNAGO / NOGARA

www.cmozanotto.it

Dir. San. Legnago Dott. Giampaolo Zanotto | Medico Chirurgo e Odontoiatra | Iscr. Albo Odontoiatri VR n.418 | Aut. San. 9/2021
Dir. San. Nogara Dott. Giacomo Magon | Odontoiatra | Iscr. Albo Odontoiatri VR n.1280 | Aut. San. n.748/2019

Italia - Mondo

La governance europea

Meloni ha deciso Fitto va a Bruxelles «L'Italia avrà un ruolo adeguato»

• Nel vertice a Palazzo Chigi il centrodestra rinnova il patto di governo. Riforma dei balneari in dirittura d'arrivo

PAOLO CAPPELLERI

ROMA «È una scelta dolorosa per me, credo anche per lui, e per il governo, ma è necessaria». In Consiglio dei ministri Giorgia Meloni conferma che sarà Raffaele Fitto il commissario europeo indicato dal suo esecutivo e spiega di non aver motivo di dubitare che all'Italia sarà riservato «un ruolo adeguato» nella nuova squadra di Ursula von der Leyen, «nonostante molti italiani che tifano contro». Ma mentre nella sala scatta l'applauso per il ministro, va in scena il cortocircuito sul comunicato stampa congiunto del centrodestra, con la Lega che trasmette («per errore» assicura il suo ufficio stampa) un testo con un passaggio diverso sull'Ucraina, di fatto insidiando il tentativo di mostrare compattezza dopo il vertice di tre ore fra i leader concluso poco prima. Nella riunione ristretta, la premier, Matteo Salvini, Antonio Tajani e Maurizio Lupi rinnovano il «patto di coalizione, garanzia di efficacia e concretezza dell'azione di governo». Por-

tare a compimento le riforme, attuare il «programma votato dai cittadini», una legge di bilancio «seria ed equilibrata» che «confermerà alcune priorità come la riduzione delle tasse, il sostegno a giovani, famiglie e natalità, e interventi per le imprese che assumono», sono gli impegni snocciolati, con la garanzia di «totale sintonia su tutti i dossier, a partire dalla politica estera». Al di là del giallo del passaggio sull'Ucraina («appoggio a Kiev ma contrari a ogni ipotesi di interventi militari fuori dai confini ucraini», nel testo inviato dalla Lega; «condivisione sulla crisi in Medio Oriente e sulla posizio-

La decisione

«È una scelta dolorosa per me, credo anche per lui, e per l'Esecutivo, ma è necessaria», ha detto la presidente del Consiglio

La carica

La partita in Europa non è chiusa, Roma punta a una vicepresidenza esecutiva. All'Italia «spetta in quanto nazione fondatrice»

ne del governo italiano relativamente alla guerra in Ucraina», in quello corretto), nel comunicato non si fa riferimento ai temi che creano fibrillazioni nel centrodestra, e su

cui non è mancato il confronto nel vertice: balneari, nomine Rai (rischiano di slittare oltre metà settembre, manca anche l'accordo con le opposizioni, indispensabile per il voto in Vigilanza), pensioni o cittadinanza, su cui FI conferma l'intenzione di presentare una proposta organica. E nemmeno le Regionali, con la maggioranza che prepara una serie di sondaggi sulla candidatura migliore per la Liguria, e il governo che «raccomanda» alle Regioni un election day autunnale. Chiuso il vertice, il Cdm è aperto da una lunga introduzione di Meloni. Parte dall'indicazione di Fitto, anticipata poco prima al telefono ai leader delle opposizioni.

La trattativa

La partita a Bruxelles non è chiusa, e Meloni (che sabato prossimo volerà a Parigi per le Paralimpiadi, dopo l'intervento a Cernobio) insiste per una vicepresidenza esecutiva. Non è una questione di «simpatia o antipatia verso il nostro governo», all'Italia spetta in quanto «nazione fondatrice, seconda manifattura e terza economia europea, terzo Stato membro per popolazione, con primati in tantissimi campi», che inoltre «oggi può contare anche su una ritrovata stabilità politica e una solidità economica che pochi altri hanno nel resto d'Europa». Fitto ha un'ultima missione a Roma, la riforma delle concessioni balneari.



Raffaele Fitto Indicato come Commissario Ue ANSA

Il profilo del candidato italiano

Enfant prodige, dal Salento all'Europa

ROMA Governatore, parlamentare, ministro, commissario europeo: Raffaele Fitto ha iniziato da ragazzo ed è spesso arrivato prima. Figlio d'arte (suo padre Salvatore fu presidente della Puglia negli anni 80), dna democristiano, lunga militanza berlusconiana, infine regista della svolta che ha condotto Giorgia Meloni nei Conservatori europei. Adesso il «giovane» Raffaele - 55 anni da Maglie - è ufficial-

mente il candidato italiano al ruolo di Commissario del nuovo esecutivo europeo. Fitto scende in politica giovanissimo: a 19 anni entra nella Dc e diventa consigliere regionale. Nel 1999 è eletto a Bruxelles. Resta in carica un anno perché nel 2000 si candida alla guida della Puglia vincendo e diventando a 31 anni il più giovane governatore di una Regione nella storia della Repubblica. A 35 anni è eletto

deputato e nel governo Berlusconi IV è ministro per gli Affari Regionali. Non mancano le sconfitte: nel 2005 alla guida della Puglia battuto da Vendola, poi nel 2020 da Emiliano. E ancora, l'uscita traumatica da Forza Italia, la fondazione di un suo gruppo e una sua forza politica, fino alla rinascita: entra in FdI e in pochi anni diventa punto di riferimento in Europa del partito di Giorgia Meloni.



PER UNA CITTÀ
DINAMICA

Sportello permessi
e abbonamenti

PER VIVERE
IL TUO TEMPO

Pass Bus ZTL,
sosta prolungata
e sosta breve
per bus turistici

PER UNA MOBILITÀ
SOSTENIBILE

Parcheggi comodi,
economici e serviti



www.amt3.it



AMT3 Spa Verona



amt3spaverona

Il retroscena



I leader del Governo La premier Giorgia Meloni tra i due vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani ANSA

La legge di bilancio

Tasse, giovani e figli
Il governo
fissa le priorità



Giancarlo Giorgetti Ministro dell'Economia e delle Finanze

Pasticci e sospetti
La nota su Kiev è un caso

• La Lega diffonde un comunicato diverso nella parte sull'Ucraina. Poi lo cancella e arrivano le scuse: «Un errore»

PAOLO CAPPELLERI

ROMA Il vertice della «compattanza» finisce fra pasticci comunicativi e sospetti. Dopo tre ore di confronto fra i leader del centrodestra, il comunicato congiunto che sancisce il «rinnovo del patto di coalizione» esce con due versioni. E la differenza riguarda la politica estera, indicata come il primo dei dossier su cui c'è «totale sintonia».

La dinamica
La versione «giusta», inviata dallo staff di Giorgia Meloni e da FdI, esprime «condivisione sulla crisi in Medio Oriente e sulla posizione del gover-

no italiano relativamente alla guerra in Ucraina». Nel testo trasmesso ai giornalisti dalla Lega si parla invece di «appoggio a Kiev ma contrari a ogni ipotesi di interventi militari fuori dai confini ucraini». Resta nelle chat della comunicazione leghista circa un quarto d'ora, prima di essere rettificato, con l'ufficio stampa del partito di Matteo Salvini che poi si scusa: per «un errore» dovuto alla «fretta» è stata trasmessa «una versione del comunicato che poi è stata modificata. Non era una modifica di contenuto». Giorgia Meloni lascia Palazzo Chigi subito dopo il Consiglio dei ministri, che si è riunito al termine del vertice di maggioranza. Chi ha avuto modo di parlarle assicura che «non le ha certo fatto piacere» questo cortocircuito comunicativo. «Non ci crede nessuno che sia stato un errore, un problema lo crea perché rovina il clima», allarga le braccia un ministro. Denota che qualche sfumatura diversa nel governo c'è, almeno sull'approccio

e i toni da tenere. Ma c'è pure chi nella versione leghista, e nel riferimento agli «interventi militari» e quindi non all'uso delle armi fornite dagli alleati, intravede anche implicite riserve sulla strategia di Volodymyr Zelensky, in un momento in cui l'offensiva ucraina punta sulla regione russa di Kursk. Il tutto mentre in

Europa si riaccende il dibattito sulle modalità di sostegno a Kiev, e nelle stesse ore nasce la nuova Commissione. Non è forse un caso se nel discorso di Meloni ai ministri non ci siano riferimenti espliciti al conflitto ucraino. «Non c'è nessun tipo di scontro», la precisazione arrivata dall'ufficio stampa leghista.

IL NUOVO ESECUTIVO EUROPEO

Tutto fatto per le nomination Ue
Ora parte la corsa alle poltrone

Adesso la gran danza può iniziare per davvero. La designazione di Raffaele Fitto e dei candidati ancora mancanti consente alla presidente della Commissione di mettere mano alla sua nuova squadra, tentando una sintesi che tenga conto sia del risultato delle elezioni (dimensione politica) sia del peso delle nazioni (componente istituzionale). Non sarà facile. Quasi tutti i Paesi vogliono i dicasteri economici, molti reclamano le vicepresidenze. Lo spazio per accontentare tutti non c'è e quindi saranno i dettagli a separare i vincitori dagli sconfitti, nella forma delle deleghe assegnate ad ogni commissario.

• Resta delicato il tema delle pensioni che ha già generato attriti nella maggioranza, soprattutto sulle uscite anticipate

ENRICA PIOVAN

ROMA Riduzione delle tasse, sostegno a giovani, famiglie e natalità e interventi per le imprese che assumono. Parte da queste priorità la prossima legge di bilancio. A suggellarle è il vertice di maggioranza chiamato a blindare i diversi dossier che hanno agitato l'estate, in modo da affrontare l'autunno con il piede giusto. Uno dei più delicati è sicuramente la manovra, il cui sentiero è reso quest'anno ancor più stretto dai vincoli dettati dalle nuove regole del Patto di stabilità Ue. Il percorso di avvicinamento alla terza manovra del governo Meloni, attesa in Parlamento tra poco meno di due mesi, è già iniziato. Ma quest'anno, con le nuove regole del Patto di stabilità Ue, l'iter sarà diverso. Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti ne ha parlato ai ministri nel cdm che si è riunito subito dopo il vertice, durante il quale ha illustrato le nuove procedure di bilancio, compreso il Pia-

no strutturale di bilancio di medio termine (Psb). Il nuovo documento, che di fatto sostituirà la Nadef, definirà la traiettoria della spesa netta, che sarà il nuovo aggregato di riferimento per la valutazione di Bruxelles. Il Piano, che per estendere il rientro dal deficit eccessivo a 7 anni dovrà prevedere anche un insieme di riforme e investimenti, è atteso a Bruxelles entro il 20 settembre. E Giorgetti conta di portarlo in cdm entro metà settembre. Una volta definiti nel Psb gli obiettivi programmatici pluriennali per la traiettoria di spesa netta, il governo avrà poco più di un mese per mettere a punto la manovra. Che parte da una linea condivisa da tutta la maggioranza. «Come le precedenti, sarà seria ed equilibrata», assicura il centrodestra nel comunicato congiunto diffuso dopo il vertice. E «confermerà alcune priorità come la riduzione delle tasse, il sostegno a giovani, famiglie e natalità, e interventi per le imprese che assumono», aggiunge la nota. In cui si nota però l'assenza del tema pensioni, dossier delicato e che rischia di generare attriti, come hanno dimostrato le scintille innescate dalle ipotesi su una possibile stretta sulle uscite anticipate.



ARCHIMEDIA

INFORMATICA E SISTEMI

HARDWARE E SOFTWARE - RETI AZIENDALI
CYBER SECURITY - SITI INTERNET ED E-COMMERCE

Via Meucci 8 - Legnago (VR) - Tel. 0442 1740190
www.archimedianetwork.com

NOLEGGIO OPERATIVO

da 48€/mese

Workstation HP Z2 G9 Mini

Potente. Veloce. Affidabile.





Prezzi Iva esclusa. Fino ad esaurimento scorte.

L'intervista

Roberto Calderoli

MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

«Autonomia, ora al via le contrattazioni I Lep saranno realtà entro fine anno Il voto in Veneto? Presto per parlarne»

GIUSEPPE SPATOLA

ALBINO (BERGAMO) Le prossime settimane saranno importanti per la riforma dell'autonomia e il Governo unito sta lavorando perché la Legge Calderoli possa essere applicata con solidarietà, rigore, attenzione per tutte le Regioni. Senza dimenticare, però, in Lombardia e Veneto, nel referendum dell'ottobre 2017, sono andate a votare più di 6 milioni di persone che hanno detto «sì» all'autonomia superando il 96% dei votanti. Ne è consapevole il ministro per gli Affari regionali e le Autonomie Roberto Calderoli, che spera di superare gli attacchi che definisce «fondati su false notizie» e arrivare a parlare dei contenuti di una legge scritta nel solco della Costituzione.

In questo momento si parla in termini quasi elettorali di autonomia, sollevando polemiche, senza però entrare nella sostanza della legge...
Nessuno viene a criticare, tranne gli slogan, un singolo articolo o comma della legge. Nessuno.

Questo come lo si spiega?
Purtroppo è una deriva molto negativa della politica italiana che viaggia su ideologia e non su contenuti.

Così facendo la rottura tra nord e sud si accentua su polemiche nate in vista di un possibile referendum.

La rottura viene alimentata con falsità. I contenuti della legge, che vengono propagandati al sud, sono falsi.

Mettiamo paletti e diamo un cronoprogramma.

Prima affronteremo le nove materie non Lep. Queste hanno avuto la comunicazione al Consiglio dei Ministri il 27 di luglio. Entro due mesi dobbiamo attivare i negoziati. Tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre partiranno ufficialmente le trattative con le quattro Regioni che hanno già chiesto l'assegnazione di materie non riferite ai livelli essenziali delle prestazioni. Ed entro la fine dell'anno vorrei portare in consiglio dei ministri i primi due o tre Lep su competenze importanti. Nessuno può pensare di condizionare co-



Il cronoprogramma per la legge sull'autonomia Roberto Calderoli è fiducioso nel riuscire a portare a termine il lavoro sui Lep

“
La definizione dei Lep avverrà entro la fine dell'anno o al più tardi ad inizio del 2025

“
I contenuti della legge condivisi e votati in aula da molti ora sono mal riportati al sud

me richiesta politica la trattativa con le Regioni. Su questo sono tranquillo. La definizione dei Lep, che tutti dicono sono in ritardo, io sono l'unica persona dal 2001 che ha iniziato a voler definire i costi standard. E lo sto facendo. Magari non li raggiungerò per le 14 materie dall'oggi al domani, ma penso che entro la fine dell'anno o all'inizio del prossimo riuscirò a definire Lep rispetto alle materie di quelle 14 importanti a partire dalla sanità, istruzione, tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro e quelli ambientali e governo del territorio.

Hanno fatto bene Veneto e Lombardia a chiedere immediatamente le materie di loro futura competenza?

Era un loro dovere perché avevano il mandato del popolo. Questa stessa richiesta riguarda Piemonte e Liguria. In questa stucchevole diatriba si innesca il ricorso della Sardegna, che peraltro è regione a statuto speciale. Fermo restando che i ricorsi alla corte sono diversi e la richiesta per il referendum è stata fatta da 4 Regioni e non dalle 5 necessarie, spicca la Sardegna perché avendo una specialità che dice di voler difendere la nega però al resto d'Italia.

Del referendum abrogativo che cosa ne pensa?

Sono 30 anni che mi dedico alla raccolta di firme per i referendum. La mia valutazione sul coinvolgimento del popolo è sempre positiva. Le regole però devono valere

per tutti. Nel 2015 il referendum che avevo promosso per l'abrogazione di un articolo della legge Fornero aveva visto 650mila adesioni, ma fu poi dichiarato inammissibile perché toccava troppe materie e perché la riforma delle pensioni era collegata alla manovra. Anche l'autonomia è un collegato alla legge di bilancio per cui, fermo restando la potestà della Cassazione sulla decisione, tutta questa operazione mi pare più mediatica e politica che realmente referendaria.

Ma qualche mal di pancia per il corso la maggioranza con Antonio Tajani che ha promesso di vigilare sul proseguo dell'iter.

Fa benissimo Tajani a controllare e vigilare. Io rispetto le parole testuali di Tajani su cui non ho niente da dire. Però dico che si applica la legge. A livello parlamentare il percorso è stato condiviso con Mario Chiuto di Forza Italia e proposti e poi trasmessi dal Governatore Roberto Chiuto della Calabria. Quindi ho recepito le richieste di Forza Italia e io intendo applicarle fino in fondo. Non voglio fare nessuna fuga in avanti, le applico così come sono state scritte.

Il cronoprogramma verrà rispettato quindi.

Penso che sarà così perché il percorso è condiviso da tempo.

Ma il dibattito di maggioranza sul futuro governatore veneto

AL BERGHEM FEST

**Salvini contro Sala:
«È il disinformato di sinistra»**

Roberto Calderoli, ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, ieri sera è stato ospite al «Bergthem Fest» di Albino (Bergamo) dove ha partecipato ad un confronto pubblico sul tema dell'autonomia regionale con il governatore della Regione Lombardia, Attilio Fontana. A moderare il dibattito il giornalista Pietro Bonicelli, direttore di Araberara, l'intervento conclusivo è stato invece del vicepremier Matteo Salvini che ha attaccato il sindaco Pd di Milano, Beppe Sala, per le affermazioni anti-autonomiste. «La posizione di Sala è la posizione del disinformato di sinistra, che era a favore dell'autonomia fino all'altro ieri e adesso, per motivi ideologici, rinnega quello che ha detto - ha detto Salvini -. Mi dispiace perché la stragrande maggioranza dei milanesi aspettano efficienza e modernità». Il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana ha invece voluto commentare la notizia relativa al «sostegno ai presidenti delle Regioni in materia di Autonomia» da parte di Umberto Bossi. «Un sostegno molto importante e particolarmente gradito - ha detto il governatore Fontana, che lo scorso 29 maggio aveva insignito Umberto Bossi con la Rosa Camuna» (la più alta onorificenza della Regione Lombardia) -. L'Autonomia è anche il compimento di un percorso iniziato da Bossi e fortemente voluto, con l'esito di un referendum promosso da Roberto Maroni, dalla stragrande maggioranza di chi vive in Lombardia». Chiaro quanto la dura presa di posizione di Calderoli sulla Cei che nei giorni scorsi ha criticato la sua legge. **Giu.S.**

potrà rallentare o inficiare il futuro percorso parlamentare?

Le dichiarazioni non mi interessano e preferisco guardare ai fatti. Non riesco veramente a capire come si possa parlare una elezione che potrebbe essere nel 2025 o potrebbe essere magari anche dopo per via delle Olimpiadi Milano-Cortina. C'è più di un anno e può cascare il mondo o capitare di tutto. Portare avanti quel dibattito oggi credo che non sia utile né alla maggioranza né per il bene del paese.

Quindi nessun rallentamento politico?

Ho chiesto l'autorizzazione alla premier Meloni, che me l'ha concessa, di avviare i colloqui con le Regioni che hanno avanzato le prime richieste, e ho tutto l'interesse ad accelerare anche per smontare il polverone politico. Proprio per questo ho chiesto ai proponenti di non indicarmi genericamente le materie su cui chiedono competenze aggiuntive, ma anche il dettaglio delle singole funzioni, così da far cadere subito polemiche pretestuose.

Lombardia, Veneto, Piemonte e Liguria che cosa chiedono?

Si lavora sulle materie non subordinate all'individuazione dei Lep, cioè Rapporti internazionali e con l'Ue delle Regioni, commercio con l'estero, professioni, protezione civile, previdenza complementare e integrativa, coordinamento della finanza pubblica, casse di risparmio a carattere regionale, enti di credito fondiario e organizzazione della giustizia di pace. L'avvio ufficiale del confronto dovrà avvenire una volta decorsi 60 giorni previsti dalla legge per le valutazioni dei Ministeri. Ma il Veneto ha chiesto funzioni che riguardano tutte le 9 materie, la Lombardia ne ha chieste 8 ad esclusione dell'organizzazione della giustizia di pace, Piemonte e Lombardia 6.

Sull'istruzione quale è l'orientamento? Saranno possibili scuole lombarde o venete?

Figuriamoci. Si tratta di funzioni amministrative. Chi paventa le sette piaghe d'Egitto sarà smentito, agiamo con la logica del buon padre di famiglia.

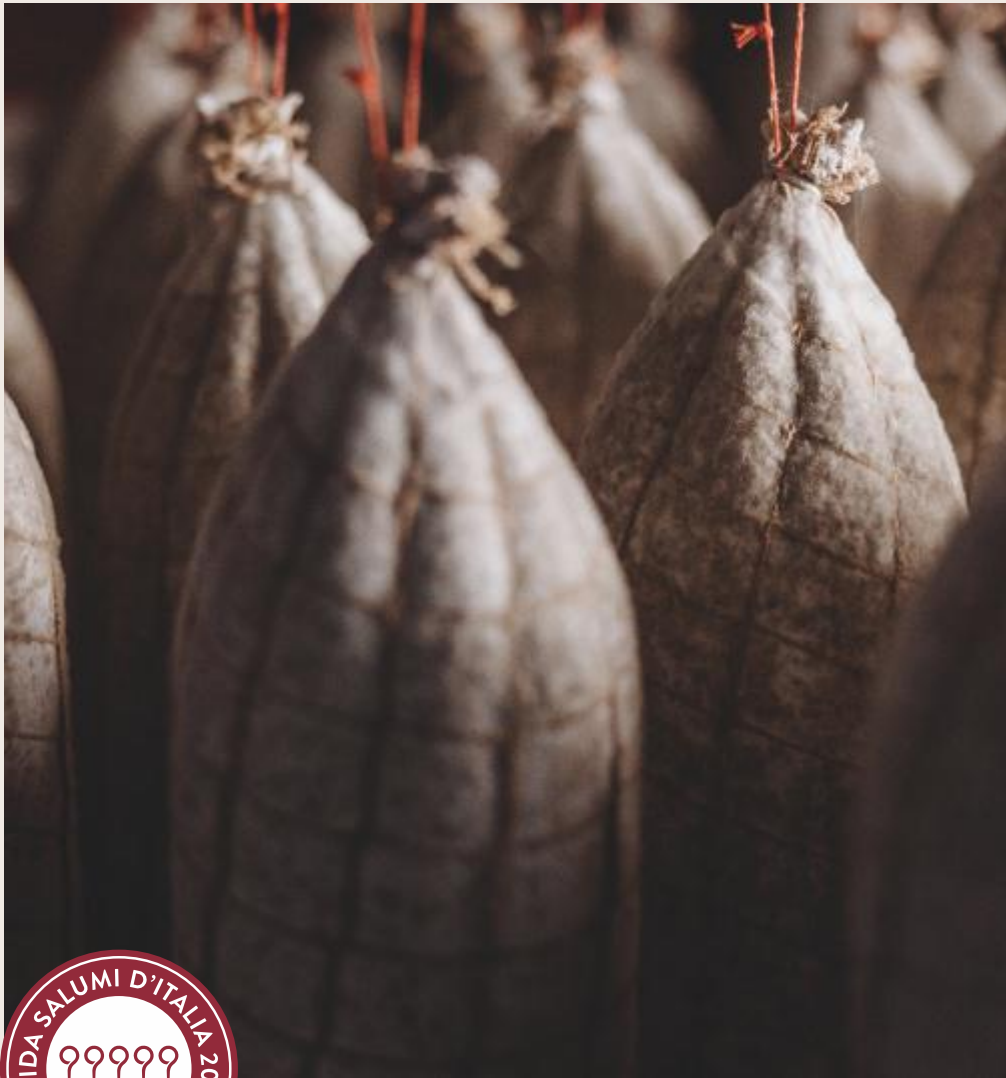
SALUMI
COATI

Lenta Cottura
A BASSA TEMPERATURA



Lenta Stagionatura
RICETTA ANTICA

LA QUALITÀ SI RIPRENDE IL SUO TEMPO
Solo carne selezionata con proprietà inalterate



Vincitori Premio Eccellenza Italiana
“I Salumi d’Italia”

Italia - Mondo

Svolta sull'omicidio nel Bargamasco

Fermato il killer di Sharon

Una confessione choc

«L'ho vista e l'ho uccisa»

• **Moussa Sangare, 31 anni, è per gli investigatori l'uomo in bici filmato vicino al luogo del delitto Aveva minacciato anche 2 ragazzini**

STEFANO ZANIBONI

BERGAMO Un omicidio feroce quanto insensato. Nessun movente, nessun perché. Sharon Verzeni «era nel posto sbagliato nel momento sbagliato», ha commentato con amarezza la procuratrice aggiunta di Bergamo Maria Cristina Rota dopo il fermo del suo assassino reo confesso, che in casa aveva una sagoma di cartone per esercitarsi a lanciare coltelli, ad un mese esatto dalla morte della trentatreenne. Sharon, barista con un diploma d'estetista, ha incontrato il suo assassino Moussa Sangare, 31 anni, all'una di una notte afosa di un mese fa, in via Castegnate a Terno d'Isola, un paesotto in



La confessione Una immagine di Moussa Sangare tratta dal suo profilo Facebook

provincia di Bergamo, dove stava passeggiando perché la sua dietologa gliel'aveva consigliato. Era stata raggiunta da un uomo in bicicletta che l'ha presa per il collo e le ha dato una prima coltellata allo sterno per poi infierire con altre

tre, lasciandola agonizzante. Solo il tempo di una telefonata: «Mi ha accolto». E poi è morta poco dopo. Quell'uomo è stato fermato per omicidio premeditato e con l'aggravante dei futili motivi dopo una «tenace indagine» dei ca-

rabinieri. Sangare, nato a Milano ma residente a Suisio, a pochi chilometri da Terno d'Isola, italiano di famiglia maliana, ha «pienamente confessato». Un passato tranquillo in paese, le ambizioni da rapper con le collaborazioni con no-

mi noti come Izi ed Ernia, poi i viaggi all'estero e il ritorno in Italia «completamente cambiato», come raccontano in paese. È lui quell'uomo in bicicletta inquadrato dalle telecamere di sorveglianza mentre percorre contromano via Castegnate, che da settimane i militari cercavano. Non è stato sufficiente quell'immagine; alla sua identificazione hanno concorso le testimonianze di due stranieri che ai militari avevano cercato di indicare una pista ma, quando hanno visto dei frame più nitidi, raccolti nell'intera zona tra Terno e Suisio hanno detto: «È lui». Il 31enne, che aveva precedenti per maltrattamenti nei confronti della madre e della sorella, tanto che non viveva più con loro ma in una casa occupata, è stato rintracciato nella tarda mattinata di giovedì a Chignolo d'Isola e portato in caserma. Prima, assistito da un legale, ha reso dichiarazioni spontanee e poi, nella notte, ha reso un interrogatorio senza apparenti reticenze anche se rimangono aspetti da verificare. «Ho avuto un raptus improvviso. Non so spiegare perché sia successo, l'ho vista e l'ho uccisa», ha ammesso dicendosi «dispiaciuto». Versione a cui poco credono gli inquirenti considerando che Moussa Sangare era uscito da casa armato con quattro coltelli, che evidentemente dovevano essere diventati per lui un'ossessione. Non solo: prima di colpire a morte Sharon Verzeni, per sua stessa ammissione, aveva minacciato due ragazzini mostrando il coltello. E ora i pubblici ministeri rivolgono un

appello ai due minori perché si facciano sentire.

L'arma

Lui stesso ha indicato l'arma del delitto, seppellita a Medolago, vicino al fiume Adda e che è stato già inviato al Ris per aver la certezza che sia il coltello con cui è stata uccisa Sharon. Gli altri tre coltelli e i suoi vestiti sporchi di sangue li ha gettati in un sacchetto nel fiume, recuperato dai sommozzatori. «È uscito di casa con quattro coltelli e quin-

Trovato il coltello

L'arma è stata seppellita a Medolago, vicino al fiume Adda. I Ris sono sul posto per aver la certezza che sia il coltello del delitto Verzeni

La premeditazione

L'uomo è stato fermato per omicidio premeditato e con l'aggravante dei futili motivi. Sangare era uscito di casa con quattro coltelli

di gli è stata contestata la premeditazione: l'obiettivo era evidente, voleva colpire qualcuno», ha spiegato Maria Cristina Rota, mentre le indagini sono state coordinate dal pm Emanuele Marchisio: «Non c'è nessun movente religioso, né terroristico, non appartiene ad alcun movimento religioso», ha aggiunto. La procura sta anche valutando se vi sono stati in passato delitti con modalità analoghe ma, allo stato,

La famiglia

«Spazzate via tutte le illazioni»

Lo sfogo del fidanzato

• **Il padre della vittima parla davanti ai microfoni dei giornalisti: «La morte di mia figlia non sia vana, serve più sicurezza»**

BOTTANUCO Oltre al dolore atroce per la perdita terribile di una figlia, sorella e compagna di vita, i familiari e il fidanzato di Sharon Verzeni, mentre le indagini andavano avanti e sembravano all'apparenza arenarsi, per un mese hanno dovuto subire, oltre alla pressione mediatica, una serie di illazioni anche su abitudini e frequentazioni della barista 33enne. E lo stesso Sergio Ruocco, che da 13 anni stava con lei, è stato spesso additato, senza che dall'inchiesta emergessero elementi, come sospettato dell'omicidio. Mai da Bruno e Maria Teresa, però, il padre e la madre di Sharon, che, l'hanno accolto in casa e lo hanno sempre difeso, da tutto e da tutti. E così ieri nel primo pomeriggio, davanti alla villetta di Bottanuco, dove Sharon viveva con Sergio, Bruno Verzeni ha voluto parlare ai



Le dichiarazioni alla stampa La famiglia di Sharon incontra i giornalisti ANSA

La relazione con Ruocco L'idraulico Sergio Ruocco, che da 13 anni stava con lei, è stato spesso additato, senza che dall'inchiesta emergessero elementi

cronisti, dopo che in carcere per l'assassinio della figlia è stato portato Moussa Sangare, che non la conosceva, che l'ha incrociata in bici, l'ha seguita e l'ha uccisa senza un motivo. «La notizia di oggi ci solleva, anche perché spazza via anche tutte le speculazioni che sono state fatte sulla vita di Sharon e di Sergio», ha affermato il padre, leggendo un co-

municato. Vogliamo che l'assurda e violenta morte di Sharon - ha proseguito Bruno Verzeni - non sia vana e provochi in tutti maggiore sensibilità al tema della sicurezza del nostro vivere. «La notizia mi ha dato un po' di sollievo, perché cancella tutte le insinuazioni su di noi», ha aggiunto il compagno della vittima Sergio Ruocco.

dalla Prima

Il delitto e la polemica

FEDERICO GUIGLIA

(...) per maltrattamenti a madre e sorella.

Si chiama Moussa Sangare, nato a Milano da genitori della Costa d'Avorio, e tanto basta perché dalla cronaca nera si passi alla polemica politica.

Ad aprirla è la Lega, che col leader Matteo Salvini sottolinea l'«origine nordafricana del cittadino italiano» e ne chiede, «se colpevole, la pena esemplare».

Ancor più duro l'intervento della deputata Laura Ravetta, che si domanda: «Davvero sono questi i nuovi italiani a cui aspiriamo?».

Ma in realtà di «nuovo» l'italiano Sangare non ha nulla. Salvo diverse informazioni, tutti i suoi 31 anni li ha trascorsi in Italia da italiano. L'unica cosa che ha di africano sono i genitori, e peraltro pure quelli ha molestato, probabilmente soffrendo di gravi problemi psichici che, se accertati, sarebbero di natura universale. E spiegherebbero l'inspiegabile e drammatica vicenda.

A volerla dire tutta, si deve, semmai, alla spontanea testimonianza di due stranieri regolari se i carabinieri hanno potuto completare un rompicapo che appariva irrisolvibile, come testimonia il procuratore aggiunto di Bergamo, Maria Cristina Rota: «Sharon s'è trovata, ahimè lei, nel posto sbagliato al momento sbagliato».

Lo si potrebbe dire anche di questa polemica sbagliata al momento sbagliato, che scatena anche una immediata reazione del Pd e delle opposizioni: «Frase orribili, sciocchezze politiche e razziste su un crudele assassinio».

E via di questo passo, ogni parte mantenendo il proprio e contrapposto punto di vista.

Ma, per favore, risparmiateci ogni incursione politica. Poteva essere italiano, straniero o marziano il presunto autore di un delitto per caso, così inaccettabile, così doloroso, così amaro. www.federicoguiglia.com

L'autore del delitto

Dalla musica alla violenza

Le due vite di Sangare

• Nel '16 un singolo di successo con Izi. Ha collaborato anche con Ernia Poi i maltrattamenti in casa sulla madre e sulla sorella

FEDERICA ZANIBONI

SUISIO In paese a Suisio, nella Bergamasca, lo conoscevano tutti. Moussa Sangare, il 31enne fermato nella notte per avere ucciso Sharon Verzeni, è stato visto al bar della piazza principale fino a pochi giorni fa. «Era normale, come al solito», racconta Andrea, che lo incontrava in giro da sempre. «Ci siamo salutati con un cenno della mano, tutto qui». Eppure chiunque abbia frequentato il ragazzo concorda nel dire che per lui c'è stato un prima e un dopo il viaggio in Inghilterra. Una piccola parentesi di vita all'estero, dove pare lavorasse come lavapiatti, e dalla quale sarebbe tornato completamente cambiato. Nato a Milano da genitori originari del Mali, prima della sua partenza dall'Italia viene descritto da tutti come un «bravo ragazzo» e con un «grande talento» per la musica, tanto che aveva collaborato con artisti del calibro di Izi ed Ernia. Al video del brano Scusa di Izi, uscito nel 2016 e con 14 milioni di visualizza-



Fotogramma dell'uomo in bici accusato dell'omicidio e la vittima Sharon Verzeni

Il viaggio
«L'ho visto cambiare dopo il viaggio in Inghilterra»
Racconta un vicino

zioni su Youtube, aveva partecipato anche lui con il nome d'arte di Moses Sangare. «Aveva una carriera davanti - spiegano nel piccolo comune in cui è cresciuto -, voleva anche partecipare al programma X Factor». Di com'era in quel periodo si ricorda anche il titolare della pizzeria per la quale Sangare aveva lavorato per alcuni anni. «Parliamo di una decina di anni fa, lui consegnava le pizze - dice Ayman Shokr - Era un bravo ragazzo. Poi è andato a lavorare in Inghilterra». Leonardo, che abita nella stessa palazzina in cui il 31enne era rimasto a vi-

vere con la mamma e la sorella dopo la morte del padre per malattia, racconta che al ritorno era un'altra persona. «L'ho visto cambiare in quel momento. Adesso era completamente bruciato. Lo vedevo consumare droga qua nella via, in piazza, ovunque. Con la famiglia non aveva buoni rapporti, li sentivo litigare, anche alle tre o alle quattro di notte».

La famiglia

Qualche mese fa, avrebbe anche «dato fuoco alla casa». Le continue liti avrebbero portato la madre e la sorella a «but-

tarlo fuori» dalla loro abitazione al primo piano, e lui a quel punto avrebbe «occupato la casa al piano terra», nella quale entrava «dalla finestra». Sangare era stato quindi denunciato per maltrattamenti dalla sorella e dalla madre, quest'ultima peraltro affetta da gravi problemi di salute. Tra gli episodi peggiori, ce ne sarebbe infatti uno di cui racconta un'altra vicina, nel quale sarebbero anche intervenute le forze dell'ordine perché il ragazzo «aveva picchiato la sorella». Con le lacrime agli occhi, spiega che la notizia della sua confessione per l'omicidio di Sharon è stata «uno shock». «Io ho una bambina piccola - dice -, abbiamo paura». La bicicletta che avrebbe usato per darsi alla fuga dopo aver colpito la 33enne con quattro fendenti non sarebbe stata vista da nessuno dei vicini di casa. A quanto emerso dalle indagini, infatti, quella sera il 31enne sarebbe uscito di casa con quattro coltelli e avrebbe raggiunto il paese vicino in cui abitava la vittima, sconosciuta. Il difensore di Sangare, l'avvocato Giacomo Maj, ipotizza una «problematica psichiatrica» anche se, aggiunge «è un discorso prematuro e sarà un tema da approfondire con consulenze ed un'eventuale richiesta di perizia». In merito alla presunta assunzione di droghe, invece, l'avvocato ha detto che «il suo gesto non dovrebbe essere dovuto a queste cose».

Lo scontro

«Italiano e di origini africane» Bufera sul post di Salvini

• La Lega rilancia la notizia in mezzo al dibattito sullo lus scholae Opposizioni all'attacco Avs: «Un post orribile»

ROMA Lega all'attacco dopo il fermo di Moussa Sangare per l'omicidio di Sharon Verzeni. A strettissimo giro dalla notizia della confessione da parte dell'uomo nato in Italia e di origini africane Matteo Salvini tuona via social: «Fermato Moussa Sangare origini nordafricane e cittadinanza italiana, sospettato di aver assassinato la povera Sharon. Spero venga fatta chiarezza il prima possibile e, in caso di colpevolezza, pena esemplare, senza sconti». Un post che arriva, tra l'altro, nel mezzo del vertice di maggioranza nel quale Forza Italia ha fatto sapere di voler mettere a tema anche la questione cittadinanza. Lo ius scholae



Procura di Bergamo La conferenza stampa

però, ribadisce in serata il leader della Lega: «Non è all'ordine del giorno e non sarà all'ordine del giorno né del governo, né della destra, né della Lega». Il commento di Salvini al fermo di Sangare fa polemica e viene

stigmatizzato dall'opposizione. «Come degli avvoltoi - dice il segretario di «Europa Magi - Salvini e la Lega si avventano sul caso della povera Sharon con post razzisti e manettari. Sono questi i nuovi italiani che vogliamo?, si chiede, ad esempio, la collega Ravetto. È questa la maggioranza che si meritano gli italiani? Mi chiedo invece io: usare un caso di cronaca - aggiunge Magi - per opporsi al dibattito sulla cittadinanza usando un caso di cronaca è puro sciacallaggio». «Ciò che è orribile nel post di Salvini - dice da Avs Luana Zanella - è il tentativo di accreditare un'origine etnica del femminicidio: questo è inaccettabile perché nega totalmente e colpevolmente la trasversalità di un fenomeno che non riguarda classi sociali, colore della pelle, confini statali». Nessun commento da Forza Italia.

Terno d'Isola

«L'incubo è finito» Il sollievo dei cittadini

TERNO D'ISOLA È principalmente di sollievo la sensazione che si prova camminando nelle vie di Terno d'Isola: a partire da quella via Castegnate dove esattamente un mese fa venne ammazzata Sharon Verzeni. Sollievo a pensare che non ci sia più un assassino a girare libero per il paese. «È la fine di un incubo», commenta una passante che si sofferma all'altezza del civico 32, dove sono accumulati mazzi di fiori nel punto in cui è stata accoltellata la donna. «Pensavo tutti ci fosse sotto qualcosa, ma alla fine quest'uomo pare abbia agito per caso - continua -: Era una nostra figlia, una nostra sorella. Certo è che c'è da aver paura a girare di notte se ci sono in giro squilibrati così».

Brevi

Il provvedimento Ronde antispiaccio a Torino Denunciati tre estremisti

Nel logo che appare sotto i video, pubblicati su TikTok, si firmano Patrioti italiani. Lo slogan è Populus Liberam Patriam Faciet, con tanto di bandiera tricolore sullo sfondo. Nei loro proclami sostenevano di «non volere la droga sotto casa» e di «voler cacciare i pusher dalle strade di Torino». In tre sono ora indagati dalla procura del capoluogo piemontese per usurpazione di funzioni pubbliche per aver effettuato delle ronde in quartieri della città allo scopo di allontanare i presunti spacciatori.

Il viaggio apostolico Il Papa in Asia e Oceania per la coesistenza delle fedi



Vaticano Fedeli acclamano il papa

Per dire la rilevanza di questo 45esimo viaggio apostolico di papa Francesco basti sottolineare che papa Francesco visiterà il Paese col maggior numero di musulmani al mondo, l'Indonesia, e quello, molto più piccolo, Timor Est, dove c'è la più alta percentuale di cattolici sul pianeta, il 98%. Gli altri Paesi visitati tra il 2 e il 13 settembre in questo lungo tour tra Asia sud-orientale e Oceania saranno Papua Nuova Guinea e Singapore.

Il clima in crisi Nessuna gelata Sopra lo zero anche a tremila metri

Sembra ormai inarrestabile l'agonia dei ghiacciai a causa del cambiamento climatico. Nella stazione meteorologica più alta dell'Alto Adige, sull'Anticima Cima Libera in val Ridanna, a 3.400 metri di quota, questo agosto è stato il primo mese senza gelate dall'inizio delle misurazioni 25 anni fa. Neanche di notte la temperatura registrata è scesa sotto gli zero gradi. «Si tratta di una pessima notizia per i ghiacciai, visto che all'inizio dell'anno la situazione era ancora buona».

L'incontro William e Harry al funerale dello zio Ma rimane il gelo in famiglia



Reali I principi William e Harry ANSA

Gelo in famiglia. William e Harry hanno partecipato giovedì al funerale dello zio, lord Fellowes, nel Norfolk, Inghilterra orientale, dopo che il duca di Sussex era arrivato in segreto dagli Stati Uniti. L'ultimo capitolo della saga familiare è stato rivelato dai tabloid britannici che hanno ricostruito grazie alle informazioni delle persone presenti i momenti trascorsi dall'eredità al trono e dal fratello in occasione della funzione a Snettisham.

La classifica

Rc auto, i premi assicurativi a Verona sono meno cari

• La nostra provincia è quella che ha registrato nel mese di luglio l'incremento più contenuto del Veneto

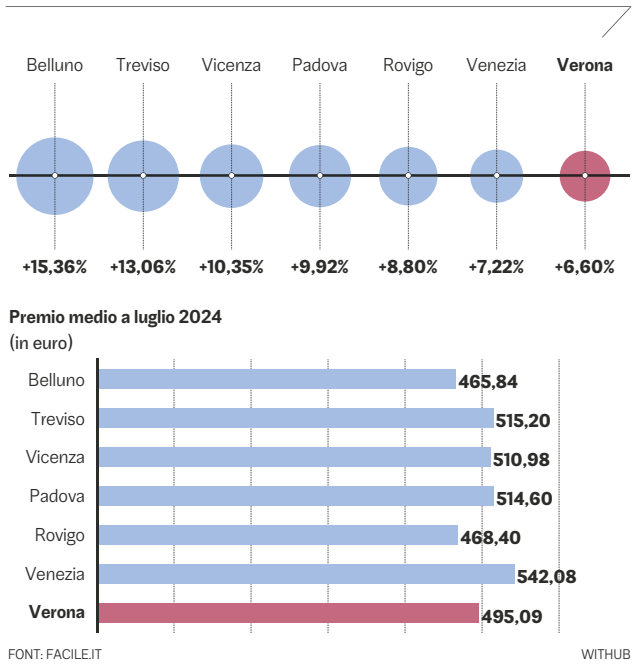
LUCAFIORIN

Assicurazioni auto: in base ai dati dell'Osservatorio di Facile.it, la nostra provincia è quella che ha registrato nel mese di luglio l'incremento più contenuto dei premi del Veneto. Si tratta di un dato significativo che rientra in un trend locale in diminuzione. Mentre i dati nazionali fanno registrare una crescita dei costi, secondo l'Ivass, l'incremento del 7,4% a luglio contro il 6,2% di giugno. Il costo medio della polizza ha raggiunto i 416 euro in Italia, con incrementi anche a due cifre tra cui quello segnalato a Roma, +11%.

Tra i dati forniti dall'Ivass, l'istituto che vigila le assicurazioni in Italia, salta agli occhi l'aumento quasi incassante iniziato a metà del 2022, quando l'inflazione in Europa si è risvegliata, che ha posto fine ad anni di ribassi.

L'analisi su base regionale
Secondo lo studio presentato dal sito di comparazione Facile.it, nel mese di luglio i premi medi per assicurare un'auto nella Regione Veneto sono aumentati del 9,39% su base annua, arrivando a quota 512,91 euro. Corrispondenti a circa 44 euro in più rispetto al luglio 2023. Analizzando i dati su base territoriale, si vede che i premi sono sostanzialmente cresciuti in tutta la regione, seppure con importanti differenze tra una provincia e l'altra, se-

Premio RC auto in 12 mesi
Luglio 2024/luglio 2023



I dati nazionali e quelli di altre province venete salgono; nella provincia scaligera gli aumenti sono inferiori e negli ultimi mesi si sono addirittura arrestati

guendo quindi il trend nazionale. L'aumento annuo più consistente è stato rilevato in provincia di Belluno, dove il premio medio è salito del 15,36%. Al secondo posto Treviso, dove le quotazioni sono aumentate del 13,06%, seguita da Vicenza (+10,35%), Padova (+9,92%), Rovigo (+8,80%) e Venezia (+7,22%).

Verona provincia virtuosa
I premi meno dispendiosi per gli automobilisti si sono registrati nel Veronese. Qui l'incremento è stato del +6,60%. Si tratta di quasi il 30% meno della media vene-

ta. E non è tutto, perché, se nel fare i confronti si passa su base semestrale, si scopre che solo in due province si è passati in campo negativo. Una è la nostra, con un -1,3%. L'altra è quella di Rovigo, con -4,3%.

«Sebbene il mutato contesto economico si faccia ancora sentire sui premi Rc auto, dal mercato iniziano ad arrivare i primi segnali positivi, legati al rallentamento dell'inflazione e ad una stabilizzazione dei tassi di sinistrosità», spiega Andrea Ghizoni, managing director assicurazioni di Facile.it. «Nonostante il contesto sia caratterizzato dall'incertezza, è lecito attendersi una progressiva stabilizzazione dei valori», aggiunge.

Anche analizzando la questione dal lato dei valori assoluti, si scopre che Verona è in una buona posizione.

La classifica veneta
Dal raffronto fra le realtà venete, emerge che la provincia nella quale l'assicurazione auto costa di più è quella di Venezia. Qui, a luglio, il premio medio è arrivato a 542,08 euro. Seguono, in ordine decrescente, Treviso (515,20 euro), Padova (514,60 euro) e Vicenza (510,98 euro). Verona, con 495,09 euro, è una delle tre province che registrano valori sotto la media regionale. Le altre due sono Rovigo (468,40 euro) e Belluno (465,84 euro).

Lo scorso mese il valore medio veneto della Rc auto era di quasi il 20% più basso rispetto a quello nazionale, che risultava pari a 629,88 euro. A giugno, invece, il rapporto era fra i 487,54 euro del Veneto ed i 602,37 euro della media nazionale, con valori più bassi, ma proporzione analoga. Allora solo altre tre regioni potevano mostrare un valore medio dei premi più basso del nostro: il Friuli Venezia Giulia, 396,84 euro, la Lombardia, 477,55 euro, ed il Trentino-Alto Adige, 478,43 euro. Le più care erano la Campania, con 1.055,80 euro, vale a dire il 75% in più rispetto alla media nazionale, la Puglia, con 683,31 euro, ed il Lazio, con 645,27 euro.

Il commento del Codacons
Secondo il Codacons, per quel che riguarda il trend di aumenti a livello nazionale, si tratta di «incrementi che non appaiono giustificati dall'aumento della incidenza in Italia e che cozzano con la situazione economica delle compagnie di assicurazioni». Rincarare che, considerate le 32,9 milioni di auto assicurate in Italia, hanno determinato nell'ultimo biennio una stangata complessiva da oltre 2 miliardi di euro a danno degli automobilisti italiani, conclude il Codacons.

Vino

Sostenibilità in cantina Albino Armani a Marano

• Visitabile giovedì sera la sede in Valpolicella, dall'architettura sostenibile: degustazioni con prodotti tipici

L'architettura sostenibile dell'azienda Albino Armani della cantina di Marano di Valpolicella, scavata in terreni di origine vulcanica, sarà visitabile durante l'evento di giovedì 5 settembre a partire dalle 19, un «happy hour» nell'ambito degli incontri estivi firmati «Albino Armani - Vitecoltori dal 1607» e organizzati con la collaborazione della Trattoria Caprini di Torbe di Negrar, sulla terrazza dell'azienda di Marano di Valpolicella, Località Camporal. Il paesaggio è di terrazzamenti tipici e di vigne a pergola veronese. La struttura ricettiva di Armani è stata costruita nel 2012, scavata in terreni di origine vulcanica, capace di inte-

grarsi con il paesaggio, con i materiali del posto. «Il nostro sogno era di non precludere ai visitatori la possibilità di godere di questa bellezza», dice Egle Capiluppi, responsabile della comunicazione aziendale. Protagonisti della serata, in abbinamento alle sfoglie fatte da Davide del Laboratorio Caprini di Torbe, saranno cinque vini di produzione aziendale selezionati: dall'Ucelut Bianco Igt Venezia Giulia Terre di Plovia al Sauvignon Campo Napoleone Igt Trevenezie, dal Valpolicella Egle doc Classico Superiore al Casetta Foja Tonda doc Valdadi-ge Terradeiforti, fino al Moscato Spumante Vsaq. L'ultimo appuntamento stagionale con il «Valpolicella Happy Hour» è previsto per giovedì 26 settembre.

Il pubblico potrà registrarsi agli eventi nell'area Hospitality del sito albi-noarmani.com. **Lu.Fi.**

Venezia

I vini di Marilisa Allegrini alla Mostra del cinema

Le cene della 81ma Mostra internazionale d'Arte cinematografica di Venezia avranno, in accompagnamento ai piatti, i vini firmati Marilisa Allegrini.

Lo chef imprenditore trevigiano Tino Vettorello, curatore per il quindicesimo anno degli spazi ristorazione della Terrazza Biennale, ha scelto di accompagnare i suoi menù d'autore con tre vini della cantina toscana Poggio Al Tesoro: Solo sole Vermentino doc 2023, il Vermentino di Poggio al Tesoro, Cassiopea Toscana Rosato Igt 2023, Il Seggio Bolgheri Rosso Doc 2021, tre etichette che rappresentano l'eccellenza della produzione di Poggio Al Tesoro. «Siamo felici di questa

scelta», commenta Marilisa Allegrini, presidente del gruppo Marilisa Allegrini, «con lo chef Vettorello condividiamo una passione profonda per la cultura enogastronomica italiana e un costante impegno nel promuoverla. Attraverso il connubio cibo-vino possiamo narrare una storia italiana unica».

Maia Wine E anche l'azienda Maia Wine sarà presente al Festival di Venezia per il quinto anno consecutivo. Lo spumante veneto sarà partner dell'evento benefico Better World Foundation, il 5 settembre e che quest'anno vedrà come ospiti d'onore due icone del cinema: Kevin Costner e Susan Sarandon. **Lu.Fi.**

TRANSIZIONE

50

SIAMO PRONTI PER SUPPORTARTI

DALLE PERIZIE 4.0
ALLE PERIZIE EX-ANTE
ED EX POST
ASSEVERATE DA
SOGGETTI TERZI

INSTALLAZIONE
IMPIANTI
FOTOVOLTAICI
CON ACCUMULO

GESTIONE ITER
PRENOTAZIONE
FONDI GSE E
RENDICONTAZIONI

SISTEMI DI
MONITORAGGIO
CERTIFICAZIONE
CONSUMI

ENJOY

ENERGIA

Legnago VR
tel. 0442 629980
info@enjoyenergia.it
www.enjoyenergia.it

ANCE VERONA

SOA LAGHI

GCL

AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001

IMPIANTI FOTOVOLTAICI CON ACCUMULO RESIDENZIALI E INDUSTRIALI - AGRIVOLTAICO - PARCHI AGRISOLARI - COMUNITA' ENERGETICHE

Allarme droga

Tossicodipendenza, numeri in crescita

«Bastano 5 euro per una dose di eroina»

• L'Ulss 9 segue circa 700 pazienti Morelli: «In tre anni l'uso di cocaina è cresciuto del 46% Casi di consumatori di Fentanyl»

NICOLÒ VINCENZI

«Pronto dipartimento dipendenze? Vorrei un appuntamento. Ma in pausa pranzo, prima non posso, lavoro». Chiamate di questo tipo all'Ulss9, negli ultimi anni, ne arrivano sempre di più. Conseguenza dell'aumento dell'uso di sostanze stupefacenti, alcol e sigarette. Non di meno del gioco d'azzardo. Resta, in questi casi in particolare modo, fuori dai radar un mondo sommerso ma le cifre del dipartimento dipendenze tracciano un trend che ha sempre il segno più davanti.

Giovanna Morelli, che quel dipartimento lo dirige, spiega quello che sta succedendo negli ultimi anni. Il triennio post covid continua a segnare una tendenza in aumento se si considerano le prese in carico. I pazienti. Il bacino è molto ampio perché riguarda, oltre alla città, parte della provincia ed anche il carcere di Montorio dove i tossicodipendenti - le prese in carico appunto - sono sempre di più.

Dosi e prezzi

Alla base c'è un diverso utilizzo delle sostanze e prezzi al ribasso. Basti pensare che una dose di eroina può arrivare a costare anche cinque euro. Tra i venti e i quaranta euro, invece, il prezzo al



Una piaga diffusa Due giovani mentre consumano hashish. L'età media dei consumatori si abbassa

grammo. Mentre la cocaina - tristemente la «regina» per consumi anche a Verona - di bassa qualità al grammo non raggiunge neanche i cento euro.

Il consumo di cocaina è salito addirittura del 46 per cento nel Veronese tra il 2021 e il 2023. E il 2024 - di cui non ci sono ancora dati completi - è perfettamente in linea con gli anni precedenti. Nessun miglioramento, anzi. «Verona rispecchia quanto sta accadendo anche nelle altre aree metropolitane d'Italia», spiega Morelli.

«Attualmente», aggiunge la dottoressa, «abbiamo in carico circa 700 pazienti. Si nota un aumento un po' in tutti i campi da quello dell'abuso



“Le difficoltà riguardano le diverse dipendenze dei pazienti unite tra loro. In molti lavorano, non c'è una distinzione sociale



L'allarme Un consumatore di cocaina

di sostanze, alla ludopatia ma anche dei tabagisti». Non solo percezioni quindi, ma numeri.

Sono però, tornando alle droghe, cambiate rispetto al passato i modi di utilizzo. Cocaina e eroina sempre più spesso vengono fumate. Non più sniffata - e quindi si parla di crack - o iniettata. «Le conseguenze sono diverse», spiega la direttrice, «perché uno dei tanti problemi del crack è l'effetto più breve rispetto alla cocaina. Questo comporta che chi è dipendente ne usa molto di più. L'abbandono, anche se in parte, delle siringhe comporta invece una diminuzione del rischio di trasmissione di malattie. Ma c'è anche un altro motivo, si fu-

ma anche per allontanarsi dallo stigma del "buco"».

Giovani e Fentanyl

«Un pomeriggio a settimana lo dedichiamo ai più giovani, agli under 24. Anche qui i numeri sono in aumento. Troviamo soprattutto consumatori di cannabis. Ma c'è anche chi usa cocaina, ketamina e allucinogeni durante le feste», sottolinea. Le conseguenze sono gravi. «Fortunatamente di overdose ne sentiamo molto poche. Sono rare», evidenzia Morelli. Tra i 700 pazienti presi in carico la maggior parte sono uomini. Ma il numero di donne, come sottolinea la direttrice, sta crescendo. Così come sta aumentando il numero di tossicodipendenti al carcere di Montorio: «Ne vediamo sempre di più. Molti per altro erano persone che prima non conoscevano».

Questione Fentanyl, un oppioide sintetico, molto diffuso oltreoceano ma che si sta espandendo anche qui: «Sì, alcuni pazienti ce lo riferiscono, ci parlano del Fentanyl. Non siamo ai livelli degli Stati Uniti, ma ce ne accorgiamo perché le cure non hanno la stessa efficacia. È molto pericoloso», precisa Morelli.

Ci sono tratti in comune che possono delineare il quadro nel Veronese: «Non si può dire che l'abuso di droghe sia limitato alla marginalità. Non c'è una distinzione sociale. Chi prende appuntamento con noi ci chiede gli orari della pausa pranzo perché durante il giorno lavora. Bisogna puntare molto sulla sensibilizzazione. Una delle complicazioni recenti è la complessità del paziente che spesso associa diverse dipendenze».

GIUSTACCHINI

FESTA DELLA SCUOLA

TI ASPETTIAMO!
VERONA
14 SETTEMBRE
dalle 15:00 alle 18:30

GIOCHI, DIVERTIMENTO PER TUTTE LE ETÀ!

Vieni a trovarci in
Via Roveggia, 124, (Verona)

Chiamaci per avere info al
045 8250350 (INT. 6)

PROMO 0,59€ cad.

2,45€ 3,90€

1,35€ 1,60€

BLASSETTI
QUADERNI 80 gr | cf.10
righe e copertine varie

FRIXION
PENNA FRIXION
cancellabile vari colori

Pritt
COLLA STICK PRITT
piccola - singola 11gr

Cronaca

Tipologie ed effetti

«Il crack è la sostanza più pericolosa La cocaina crea la schiavitù peggiore»

• Il responsabile di medicina delle dipendenze dell'Aouì
Fabio Lugoboni:
«Arrivano da noi anche minorenni»

CAMILLA FERRO

Nella trappola della droga cadono sempre più giovani. È un vortice che risucchia, la dipendenza. E se ne esce solo facendosi aiutare dai Servizi di cura dedicati. «Nessuno si salva da solo», riflette il dottor Fabio Lugoboni, responsabile della Medicina delle Dipendenze dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata, uno dei massimi esperti italiani del settore, «e più si tarda a farsi curare, più si fatica a disintossicarsi. Vediamo quotidianamente pazienti non solo di Verona ma di tutta Italia, qualcuno anche dall'estero: sì, sono aumentati soprattutto dopo il Covid. Si tratta, in media, di giovani-adulti, la fascia più rappresentata è quella dei venti-trentenni ma riceviamo richieste di prese in carico anche di minori, che non trattiamo». E sospira: «Anche oggi ho parlato a genitori di un ragazzino con un problema grave di abuso, cercavano informazioni sulle strutture in grado di dare il supporto necessario al figlio. È poco più che un bambino, e non sono casi isolati purtroppo. La strada per liberarsi è lunga, complicata, richiede impegno e costanza, ma le terapie funzionano».

Il quadro a Verona

Lugoboni racconta di una Verona in cui «di droga se ne consuma tanta. Di diversi tipi, circola di tutto un po',

spiega, «le sostanze privilegiate cambiano in base al tipo di utilizzatori, ai bisogni per cui si arriva a "farsi", al vissuto, alle dinamiche sociali e professionali di ciascuno».

Qualsiasi sia la causa per cui si inizia l'assunzione, quando la ricerca dello stupefacente diventa incontrollabile e occupa fortemente i pensieri diventando la priorità su tutto e tutti, lì si deve correre ai ripari in fretta.

Droghe sul mercato

«Una dose di eroina oggi costa 5 euro, un grammo di cocaina si trova anche a 70 euro», snocciola numeri l'esperto dell'Aouì, «il mercato offre prezzi abbordabili, molto più che in passato, allargando così la base dei consumatori. Per dire, una fila di morfina da 10 ml», allarma Lugoboni, «la comperi a 10 centesimi, ci aggiungi acido citrico e la trasformi in droga. Te la confezioni da solo e la spacci con ricarichi enormi». Per ora a Verona non c'è l'emergenza Fentanyl, il farmaco che in America ha ucciso milioni di ragazzi trasformandoli in zombie, «di sicuro siamo un'isola felice», continua lo specialista, «ho visto recentemente una persona arrivata da Milano che si procura la sostanza sul dark web e ha già sviluppato danni enormi. Nella nostra città per ora non registriamo abusi se non in quelle persone che ricorrono al farmaco per controllare il dolore, indicazione per la quale ne è indicata la somministrazione da parte dei medici di famiglia».

Chi ha «dolore neoplastico che scappa di mano», entra nel dettaglio Lugoboni, «il Fentanyl aiuta a bloccarlo, a non impazzire dal male, solo che si arriva anche a spendere 300-400 euro al giorno, fino addirittura a 1000, perché



Cocaina Confezioni monodose di cocaina sequestrate dalle forze dell'ordine

più se ne usa, più ci si assuefa. E così ci si mette nei pasticci seri. Sempre negli Usa, per avere un'idea, ci sono 170 morti al giorno per overdose di Fentanyl».

Sos crack

Il crack, ecco il protagonista in questo momento più diffuso nel mercato della droga. Anche a Verona. Una dose costa 20 euro. «Rispetto alle vicine Padova, Vicenza, Modena, per non dire della Sicilia dove i colleghi mi dicono

che il suo consumo è diventato un vero e proprio allarme, la nostra città è un'isola felice», riferisce la sua esperienza in corsia il dottor Lugoboni, «certo, l'impressione è che circoli anche da noi in maniera consistente perché dà euforia immediata, perché va su in fretta, ma la situazione non è drammatica come altrove».

Il grande problema è che non basta mai: dopo l'eccitazione arriva uno stato di nervosismo e di aggressività che

fa scattare la ricerca immediata della prossima «pipata». Dico sempre che il crack ha l'effetto fiammifero: lo accendi, illumini il buio della grotta in cui ti trovi, ma la fiamma si spegne subito e devi accenderne subito un altro, poi un altro e un altro ancora.

Il guaio grosso, rispetto alle altre droghe, è che per il crack non c'è terapia». Per disintossicarsi dall'eroina c'è il metadone, per il crack non c'è nulla. «Per me, quanto a



Trattiamo decine e decine di pazienti a settimana. Anche per il Fentanyl usato per controllare il dolore

Fabio Lugoboni

pericolosità, è la droga al primo posto», sbotta Lugoboni. Nel suo reparto vengono trattate ogni settimana 4-5 persone per abuso di oppioidi, 6-7 per quello di cocaina («è la dipendenza peggiore che c'è»), parecchi anche i pazienti sotto fentanili somministrati inizialmente per tenere a bada il dolore, ci sono poi gli eroinomani e i multi-consumatori che mescolano alcol-coca-benzodiazepine-eroina creando mix micidiali.

Investire sulla prevenzione

«Il quadro non è dei migliori», ammette l'esperto, tanto che di fronte ai numeri in aumento il Dipartimento per le Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha deciso mesi fa di scendere in campo con una campagna di comunicazione mirata sulla tv di Stato. Il claim «Fermati. Pensaci un minuto» è rivolto ai giovani. «A volte si pensa di poterle controllare, le droghe», conclude Lugoboni, «ma i rischi sono tanti e gli effetti imprevedibili».

Il servizio rifiuti in 58 Comuni

Bacino Nord, nodi per il nuovo presidente

• Il centrodestra fa saltare il numero legale per il voto sull'uscante Mazzurana, di area centrosinistra, per puntare alla guida

Scontro tra centrodestra e centrosinistra all'elezione per rinnovare la presidenza del Consiglio di bacino dei rifiuti Verona nord, che comprende 58 Comuni della provincia, ma non Verona. L'ultima seduta dell'assemblea, come risulta dal verbale di deliberazione dell'assemblea stessa pubblicato ieri

sull'albo pretorio del Consiglio di Bacino, per mancanza del numero legale è andata deserta. Mancavano 23 sui 58 membri. Quindi rinviata.

All'ordine del giorno c'era appunto la votazione del nuovo presidente. L'uscante Alberto Mazzurana si era candidato per guidare ancora il Consiglio di Bacino Verona nord che raggruppa Comuni di lago di Garda, Valpolicella, Lessinia, Est veronese e cintura attorno a Verona. Mazzurana, già sindaco di Brentino Belluno, ora consigliere provinciale eletto

con i voti di Pd e Traguardi, quindi centrosinistra, era presidente reggente a seguito della decadenza di Gianluigi Mazzi, ex sindaco di Sonna. Aveva raccolto le firme per essere eletto presidente, ma in assemblea non c'è stato il numero legale per votarlo. Non l'avrebbe presa bene il Pd, che aveva puntato su di lui. Ma partiti e movimenti civici di area centrodestra - che indicano una quarantina sui 58 membri dell'assemblea - non lo vorrebbero ancora al vertice. Da qui le numerose assenze. E potrebbe-

ro ora puntare su un esponente di area. Tra i nomi circolati quello del sindaco di Bussolengo, Roberto Brizzi, civico sostenuto da Verona Domani, ma anche da Pd e parte di centrodestra. Il Consiglio deve costituire la sua nuova società in house per gestire il servizio, essendo scaduta la concessione a Serit. Ma deve acquistare un ramo di Serit. Si dice che il centrosinistra voglia un suo esponente come controparte di Federico Testa, presidente di Agsm Aim, centrosinistra, nella trattativa. E.G.

Alla Biondella e Santa Croce

Cambia la raccolta L'Amia incontra i cittadini

Fino a domani a, nell'area della festa di San Pio X, in via Biondella, sarà presente un punto fisso aziendale dell'Amia con personale formato che distribuirà materiale informativo, risponderà a domande e quesiti circa il cambio di modalità di conferimento dei rifiuti che dai prossimi mesi cambierà radicalmente, a partire proprio dalla sesta circoscrizione e, prima ancora, da Porto San Pancrazio in settimana. Come avviene dal 2018 nell'area test, che

coinvolge attualmente circa 20mila veronesi, il conferimento sarà combinato.

Tramite cassonetti ad accesso controllato per il rifiuto secco residuo e per l'umido organico, raccolto porta a porta invece per carta e per gli imballaggi di plastica e alluminio. La raccolta del vetro proseguirà su strada.

Il gazebo informativo di Amia sarà presente anche la prossima settimana, da giovedì 5 a lunedì 9 settembre, dalle 19 alle 23, anche alla festa di Santa Croce.

Cronaca

I nodi politici

Ztl, mercatini, filobus e traforo

È scontro tra Tosi e Comune

• **L'esponente di FI: «Tommasi e Ferrari contro i cittadini e l'economia»**
L'assessore: «Noi facciamo le opere, lui in dieci anni no»

ENRICO GIARDINI

È scontro frontale tra Forza Italia e Amministrazione Tommasi sulla viabilità. E il tema entra di prepotenza in prospettiva delle campagne elettorali delle regionali, nel 2025, e amministrative 2027. «L'Amministrazione Tommasi non ha visione della città, non sa cosa vogliono i veronesi, non conosce le esigenze dell'economia, ha cassato il traforo delle Torricelle, che noi portammo in approvazione e aggiudicammo la gara ma poi saltarono le ditte». Non usa mezze misure Flavio Tosi, eurodeputato, coordinatore regionali di Forza Italia, con il consigliere regionale e segretario cittadino Alberto Bozza, i consiglieri comunali Luigi Pisa, di FI, Patrizia Bisinella, di Fare, Antonio Lella, Lista Tosi, e altri esponenti.

Tosi contesta che Tommasi «voglia realizzare la strada di gronda, che porterà ulteriori corsie a sud mentre l'anello va chiuso a nord», dice. «Poi chiuderà la Ztl del centro, danno all'economia; chiuderà per 14 mesi via XX Settembre, mentre i cantieri del filobus potrebbero essere svolti in tre mesi nella prossima estate e nei tre della successiva», puntualizza. «E chi conosce la città sa che cosa succederà con il traf-

fico che si sposterà in via Torbido. Quindi tolgono i mercatini natalizi e li portano in via Pallone, danneggiando economia ed espositori. La stella? Forse la volontà è tenere l'obbrobrio dell'anno scorso...».

Per Tosi - secondo cui «serve ritorni una guida del centro-destra, a Verona» e lui è indicato dal segretario Tajani come proposta di FI per la Regione ma si riparla di lui anche come ricandidato sindaco - «del resto il sindaco, che non sa svolgere il suo ruolo, pur essendo un bravo ragazzo, non c'è e abita altrove. E l'assessore Ferrari vive in bicicletta e monopattino ed è fuori dal mondo. È una visione comunista. In futuro, qualsiasi candidato del centro-destra capace vincerà facile». Il filobus - voluto da Tosi nel 2007 al posto della tramvia su rotaia - «va bene, ma non servono corsie riservate dappertutto, perché le macchine dove le metti?».

Bozza stigmatizza che «Verona è fuori dalla governance del fondo di un miliardo in opere per il territorio»; Pisa lancia l'allarme su via Mamei, quando ci sarà il filobus e Mauro Spada, consigliere di Amt3 in quota a FI spiega che «non si sa ancora la tempistica dei cantieri, in via Mamei. Doveva essere all'odg di Amt del 15 luglio, ma tutto è rimandato a lunedì prossimo». La Ztl allo stadio durante le partite? «Vedremo», dice Tosi. «Ma hanno pensato alle ripercussioni del traffico sui quartieri limitrofi e sulle attività economiche?».

Interpellato, Ferrari dice che «la nostra Amministrazione sta portando avanti con coraggio una serie di opere infrastrutturali che chi oggi ci accu-



Via Leoni Il varco Ztl di via Leoni. Sul traffico in città infuriano le polemiche



Via XX Settembre A Veronetta lavori in vista

sa non ha realizzato, pur avendo avuto a disposizione dieci anni, per timore di perdere il consenso», dice. «Grazie alle scelte urbanistiche fallimentari delle sue Amministrazioni, Tosi ci ha consegnato una città congestionata e priva di nuove infrastrutture. La mobilità che stiamo costruendo noi si basa sul principio della sicurezza degli utenti della strada, della libertà individuale e del diritto di poter scegliere come muoversi. Una libertà di scelta», prosegue, «che finora non abbiamo avuto proprio perché sono sempre mancate alternative efficaci, sia infrastrutturali sia di potenziamento del trasporto pubblico, che garantiscono ai cittadini di decidere come muoversi. Tosi è ancora a una visione vecchia, come termini ed etichette che usa».

Il caso

«Ztl Stadio servono prima più parcheggi e servizi»

• **Zavarise e Zanotto della Lega: «Benini e Rotta hanno fretta, il Pums da noi votato dettava la linea giusta»**

«Ancora una volta l'assessore Benini mettere il carro davanti ai buoi, parlando di interventi spot senza avere una visione complessiva in tema di mobilità cittadina». Così Nicolò Zavarise, capogruppo della Lega in Consiglio comunale, e l'ex assessore alla mobilità e vicesindaco Luca Zanotto, Lega, rispondono alle dichiarazioni dell'assessore Federico Benini, Pd, e della consigliera del Pd Alessia Rotta sulla questione Ztl stadio contro la sosta-selvaggia durante le partite. Che l'Amministrazione Tommasi ha finanziato con 400mila euro e attuerà dal campionato di calcio 2025/26.

«Come la Ztl del centro storico, così anche quella dello Stadio non può essere realizzata a sé stante», dicono i leghisti, «ma va inserita in un progetto di gestione collettiva che è quello descritto nel Pums, Piano mobilità sostenibile, adottato e votato dalla precedente amministrazione. Che descrive interventi prope- deutici: potenziare i parcheggi dello stadio, il trasporto pubblico, la rete dei parcheggi scambiatori sono alcuni dei progetti da attuare per dare utilità alla Ztl stadio». E.G.

Il convegno

Salva casa, le novità del decreto

Un incontro in Gran Guardia

• **L'assessora Bissoli: «L'intento è far fronte al crescente fabbisogno abitativo»**. L'evento sarà martedì in Gran Guardia

Non la riforma organica auspicata da professionisti e imprese, ma comunque un insieme di modifiche puntuali orientate a regolarizzare e rendere abitabili il maggior numero possibile di immobili. È il decreto cosiddetto «Salva casa», convertito in legge nelle scorse settimane, che prevede diverse modifiche al Testo unico dell'edili-

zia: dal via libera per i micro-appartamenti alla semplificazione del recupero dei sottotetti e fino ad arrivare allo snellimento delle pratiche per i cambi di destinazione d'uso.

Novità alle quali l'assessorato all'Urbanistica del Comune dedica, fra i primi enti locali in Italia, un convegno informativo organizzato in collaborazione con gli Ordini provinciali degli Architetti, degli Ingegneri e degli Avvocati, con il Collegio dei Geometri, con l'Ance (Associazione dei costruttori edili) e con l'Ordine degli Architet-



L'evento Il convegno è in programma martedì pomeriggio

ti di Mantova. L'appuntamento è per martedì 3 settembre al palazzo della Gran Guardia, dalle 14 alle 19.

«Il decreto Salva casa intende far fronte al crescente fabbisogno abitativo e introdurre disposizioni di semplificazione in materia edilizia e urbanistica per consentire, tra l'altro, interventi più agili sulle irregolarità minori negli edifici», spiega l'assessora all'Urbanistica Barbara Bissoli, presentando l'evento insieme ai rappresentanti degli enti coinvolti e al dirigente Attività Edilizia Suap - Suez del Comune, Andrea Alban. Alban ha sottolineato come la norma, volta a favorire la commerciabilità degli immobili, abbia generato una forte aspettativa nelle categorie coinvolte, uffici comunali inclusi, poiché, ha puntualizzato, «il 90 per cento delle istanze che ci vengono presentate sono istanze di regolarizzazione. Il mese

scorso, su 200 pratiche depositate al settore Edilizia residenziale, 190 erano istanze di regolarizzazione».

Durante il convegno, articolato in tre sessioni, si analizzerà dunque il decreto Salva casa e si farà il punto sulla riforma del Testo unico dell'edilizia. Alle 18, invece, si svolgerà una tavola rotonda con gli interventi dei presidenti degli Ordini e dei Collegi professionali, di Ance-Verona e della Soprintendenza, oltre che dell'assessora all'Urbanistica.

«Per i professionisti del settore una prima finestra di apertura, richiesta da molti decenni», è il commento di Matteo Faustini, presidente degli Architetti di Verona, «che consentirà di incentivare la realizzazione degli interventi, di recuperare edifici e spazi anche senza consumo di nuovo suolo e che sicuramente potrà generare lavoro sul territorio». L. Per.

Cronaca

Il summit delle Camere Basse

In città il week end del G7
Rivoluzione in vista per la viabilità

• Da giovedì 5 a sabato 7 settembre il XXII Speakers Meeting. Presenti Mattarella, Meloni e Fontana. Ecco orari e vie chiuse alle auto

Dopo l'imponente raduno dei capi scout, la Route 2024, si avvicina la data di un altro grande appuntamento in città. È il XXII Speakers Meeting, la Riunione dei presidenti delle Camere Basse del G7 e di alcuni Paesi ospiti che si terrà in città la prossima settimana, da giovedì 5 a sabato 7 settembre. Saranno presenti anche il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il presidente del Consiglio Giorgia Meloni, quelli del Parlamento europeo Roberto Métsola e della Camera dei deputati Lorenzo Fontana, veronese, che in Giappone, a Tokyo, un anno fa, diede la notizia della riunione di quest'anno a Verona.

Molti i provvedimenti viabilistici, adottati su proposta della Questura per motivi di sicurezza, che scatteranno nei prossimi giorni. Per un evento tra Palazzi Scaligeri e Castelveccchio, «Mai come quest'anno Verona è teatro di grandi eventi», dice l'assessora alla Sicurezza Stefania Zivelonghi. «E tale ruolo internazionale sarà confermato anche dai prossimi appuntamenti, tra i quali spiccano le cerimonie olimpiche di Milano-Cortina 2026», prosegue. «La città si è dimostrata matura anche grazie a un'equilibrata convivenza tra gli



Primavera La riunione dei ministri europei dell'Industria in Gran Guardia lo scorso marzo

Le misure Soste vietate ai veicoli e stop alla circolazione dei monopattini

L'AGENDA

Aprirà i lavori la premier Meloni

Il prossimo fine settimana sarà ricco d'impegni per la premier Giorgia Meloni. Secondo l'aggiornamento dell'agenda fornita da Palazzo Chigi, la premier venerdì 6 settembre terrà l'intervento di apertura alla 22esima riunione dei presidenti delle Camere Basse e dei Paesi G7, alle 10 nella nostra città.

Sabato alle 9.35 sarà a Cernobbio per il forum The European House - Ambrosetti, quindi volerà nella capitale francese.

Giorgia Meloni sarà a Parigi per le Paralimpiadi, alle 13.30 a Casa Italia.

eventi e la cittadinanza, a cui chiediamo, anche in questa occasione, di seguire i canali informativi del Comune e della Polizia locale e attenersi con attenzione alle indicazioni date». La Polizia locale - dice una nota di Palazzo Barbieri - chiede «la collaborazione della cittadinanza affinché vengano rispettati i divieti, spostando i veicoli per tempo ed evitando il transito nelle ore indicate. Saranno presenti carri-attezzi e diverse pattuglie per garantire anche le deviazioni al trasporto pubblico locale».

Numerosi, come detto, i provvedimenti viabilistici e legati al transito e alla sosta. E sul sito web www.larena.it - come viene richiamato an-



Tutti i dettagli Sul nostro sito le informazioni sulla viabilità

che nel riquadro pubblicato qui sopra, con il QR Code - pubblichiamo nel dettaglio tutte le misure, con le strade e le piazze coinvolte, gli orari.

Nel lungo elenco di provvedimenti si comprende anche quello relativo alla sospensione del servizio delle ditte titolari di noleggio monopattini, con divieto di sosta e di transito. E vengono pure in questo caso richiamate le strade coinvolte, le giornate e gli orari.

Per Verona, come detto, il 2024 è l'anno dei grandi eventi. Il 14 e 15 marzo scorsi si è svolto il G7 Industria, Tecnologia e Digitale, tra Verona e Trento, presieduta dal ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso. L'11 e 12 aprile il vertice Italia-Cina, che ha visto protagonista, per l'Italia, il ministro degli Esteri e della Cooperazione internazionale Antonio Tajani. Quindi, il 18 maggio, la visita di Papa Francesco. Dal 22 al 25 agosto la Route nazionale dei capi scout dell'Agesci, con ventimila partecipanti. E ora le Camere basse. E.G.

Dirittoallostudio

Studenti e affitti «Servono gli aiuti non slogan»



Offerte immobiliari

• L'indagine condotta in città sui prezzi delle stanze fa discutere Bigon: «Situazione drammatica»

«L'indagine condotta da Immobiliare.it, che vede Verona al nono posto in Italia per prezzi delle stanze per studenti, rivela ancora una volta la drammaticità di una situazione che non si può risolvere con gli slogan ideologici sulla famiglia propinati dalla destra. Servono aiuti concreti e rapidi per sostenere la natalità e il diritto allo studio». La presa di posizione è della consigliera regionale del Partito Democratico, Anna Maria Bigon. «Se il Govern ha cambiato idea sull'assegno unico, il tema del sostegno alle famiglie resta esplosivo. E lo sappiamo bene in Veneto», conclude Bigon, «dove ogni anno ci ritroviamo a dover affrontare l'assurda beffa degli idonei non beneficiari».

DARE CALORE HA SEMPRE UNA GRANDE IMPORTANZA.

Scopri come ridurre le emissioni di CO₂ e aumentare il risparmio con le nostre caldaie di classe A.

Vieni nel VIVI Store più vicino a te.

- VIVI Store di Castel d'Azzano
Via Bassette, 3
- VIVI Store di Negrar
Via Casette - Fraz. S. Maria
c/o C. Commerciale Valfiorita

Prenota il tuo appuntamento

VIVI energia
CARICA LA TUA VITA.

INIZIA UNA NUOVA ERA

RANGE ROVER



Autoserenissima
autoserenissima.landrover.it

Gamma Nuova Range Rover, valori di consumo carburante (l/100 km): ciclo combinato da 0,8 a 12 (WLTP).
Emissioni CO2 (g/km): ciclo combinato da 18 a 272 (WLTP). I valori sono indicati a fini comparativi.

AUTOSERENISSIMA SBARCA A VERONA

LA QUARTA CONCESSIONARIA UFFICIALE AUTOSERENISSIMA JAGUAR E LAND ROVER IN VENETO



Autoserenisima Verona



Autoserenisima Vicenza



Autoserenisima Padova



Autoserenisima Venezia

Il quadrilatero dell'Automotive di lusso di Autoserenisima, concessionaria ufficiale Jaguar e Land Rover, è ora completo dopo aver fatto il suo ingresso a Verona, a partire dal 1° agosto, con l'obiettivo di guidare in Veneto la filosofia Modern Luxury nel mondo dell'Automotive. Verrà inaugurata infatti la quarta concessionaria del Gruppo, in Via Evangelista Torricelli, 42 A. Dopo Vicenza, Padova e Venezia, la società presieduta dall'imprenditore Michele Giacometti avrà ora una nuova sede strategica nel territorio scaligero.

Gli ultimi anni sono espressione di continui risultati positivi, dovuti in particolare alla capacità di aver saputo mantenere le peculiarità, la professionalità, le competenze e di aver gestito nel migliore dei modi i propri collaboratori, in sintonia con la dirigenza. Con oltre 30

anni di esperienza nel settore Automotive, Autoserenisima si conferma Leader nella vendita e nell'assistenza per i brand Jaguar, Range Rover, Defender e Discovery nel Veneto centro orientale. Con l'acquisizione di Verona, il Gruppo oggi conta 150 collaboratori, ed è grazie a loro, lavoratori e professionisti, che in questa seconda parte del 2024, può festeggiare la nuova apertura. Nella nuova sede, così come nelle altre, si potranno trovare soluzioni su misura per il Cliente, tra le quali anche il noleggio o specifici prodotti finanziari, grazie ad un'attenta e mirata consulenza.

"Quando si dice che la squadra vince è merito del gruppo che abbiamo creato con determinazione e passione. Le nuove strategie aziendali e commerciali introdotte negli ultimi tre anni hanno portato a risultati eccellenti, che vengono da un lavoro cer-

tosino e costante, sempre valorizzato nelle specificità e competenze. Questa è la carta d'identità con la quale ci presentiamo a Verona, un territorio sicuramente importante, al confine tra Veneto e Lombardia, una provincia ricca e produttiva, con una vocazione all'arte e alla bellezza. Per questo Autoserenisima si sente già a casa e crede di poter dare eccellenza e unicità a tanti Clienti della zona che scelgono i nostri marchi - afferma il Presidente Michele Giacometti - Anche a Verona, i nostri Clienti potranno vivere a 360 gradi l'esperienza del Modern Luxury attraverso l'eleganza, la tecnologia, la raffinatezza e l'esclusività che caratterizzano da sempre il nostro Gruppo".

Queste caratteristiche

riflettono anche "l'altra anima" della holding di cui Autoserenisima fa parte. Nel 2016 Michele Giacometti, imprenditore appassionato oltre che del settore automobilistico anche di quello immobiliare e nautico, fonda con grande orgoglio Italian Yacht Store, Dealer esclusivo per l'Italia di Ferretti Yachts, Pershing, Itama e Custom Line.

"Quello che vogliamo offrire ai veronesi - conclude il Presidente Michele Giacometti - è un viaggio nell'eccellenza automobilistica che rappresentiamo in Veneto. Dopo Verona però non ci fermeremo. Vogliamo continuare a diffondere il nostro stile inconfondibile: quello dei motori sportivi, dal carattere raffinato, di classe e sostenibile, che guarda a sfide tecnologiche importanti, come la transizione ecologica ma non solo. Quindi non rimane che attendere il nostro prossimo passo".



Michele Giacometti, Presidente del Gruppo Autoserenisima JLR

Cronaca

Il caso



Il locale L'Amen è stato aperto circa otto anni fa nel complesso del santuario di Madonna di Lourdes sulle Torricelle

«Amen» tra movida e proteste L'aut aut degli Stimmattini

• **I religiosi hanno chiesto ai gestori del locale «soluzioni definitive» per evitare problemi di sicurezza e nel rispetto del luogo**

MANUELA TREVISANI
manuela.trevisani@larena.it

Una richiesta formale di «soluzioni definitive» per evitare inconvenienti come l'aggressione di metà agosto, ma anche nel rispetto del luogo religioso che ospita l'Amen, il locale sulle Torricelle aperto nel complesso del santuario di Madonna di Lourdes circa otto anni fa. L'hanno inoltrata gli Stimmattini, proprietari dell'area, ai gestori

dell'Amen, come fanno sapere loro stessi in una nota.

La richiesta dei religiosi

«In riferimento agli eventi che hanno riguardato il locale Amen, gli Stimmattini hanno già più volte manifestato al conduttore dell'immobile la propria apprensione e la richiesta che, come da condizioni contrattuali, l'attività venga gestita con modalità e orari consoni alla vicinanza al luogo religioso», scrivono gli stessi religiosi. «È già stata formalmente indirizzata al gestore la richiesta di soluzioni definitive atte non solo a evitare qualsiasi problema di pubblica sicurezza, ma anche una conduzione che non si ponga in contraddizione con l'opera educativa che gli Stimmattini portano avanti e il messaggio evangelico pro-

Il monito

L'istituto confida «che il circondario del Santuario sia ad ogni ora del giorno e della notte luogo di pace e sana aggregazione»

posto dalla Chiesa». La posizione dei religiosi, dunque, è chiara: «Gli Stimmattini confidano pertanto che il circondario del Santuario Nostra Signora di Lourdes sia ad ogni ora del giorno e della notte luogo di pace e sana aggregazione per giovani e famiglie».

Le polemiche

L'Amen, già da tempo al centro delle polemiche per i disaggi provocati dalla movida

notturna ai residenti, è finito nuovamente nell'occhio del ciclone nelle scorse settimane. Per dieci giorni, fino al 28 agosto, infatti, il locale è stato chiuso dalla questura di Verona, in seguito a un'aggressione. Il testo di legge sulla sicurezza, infatti, che prevede che il questore possa sospendere la licenza di un esercizio «nel quale siano avvenuti tumulti o gravi disordini o costituisca un pericolo per l'ordine pubblico, il buon costume o la sicurezza dei cittadini».

Non hanno nascosto il loro sollievo per la temporanea chiusura dell'Amen i residenti delle Torricelle e della Valdonega, che da tempo lamentano i parcheggi selvaggi, gli schiamazzi e la sporcizia lasciata da alcuni frequentatori del locale.

Rapina al Chievo



L'episodio Un minore denuncia la rapina in piazza Chievo

L'indagato si difende «Sono stato aggredito e anche derubato»

• **In udienza ha negato di aver colpito un minore sostenendo di essere lui ad aver subito il furto dello zaino e della bici**

Ha deciso di parlare, di fornire una versione decisamente diversa a quella contenuta nel capo di incolpazione che lo identifica come un adulto «leader» di un gruppo di ragazzini e autore di una rapina ai danni di un minorenne.

Ieri mattina A.M. nato nel 1985 in Romania (difesa Barbara Casarotti) nell'interrogatorio di garanzia davanti al gip Marzio Bruno Guidorizzi ha esordito sostenendo che la sera del 7 luglio era andato al Chievo e aveva acquistato una bottiglia di birra in un bar gestito da cittadini cinesi, poi si era seduto su una panchina del parco per bere. Era solo ma ad un certo punto è stato avvicinato da un ragazzo che ha chiesto di consegnargli la bottiglia, cosa che ha rifiutato.

Il giovane gli avrebbe rubato la birra e lui lo ha rin-

corso. Ha notato che c'era un altro gruppo di ragazzini seduto su un muretto vicino alla chiesa e ha aggiunto di aver chiesto che gli restituissero la bevanda, ricevendo in cambio un pugno. Ha spiegato che lui aveva uno zainetto con all'interno, oltre ai documenti, un panino e un'altra birra.

Ha negato di aver colpito un minorenne con la bottiglia e di avergli sottratto lo scaldacollo. Ha spiegato di non conoscere nessuno, di essere sempre solo e dopo quell'alterco ha visto che era sparito il suo zaino e la bicicletta.

Una versione che stride con la denuncia presentata dalla persona offesa, un minorenne, che aveva descritto l'uomo di 39 anni, indagato per rapina e lesioni, come colui che, insieme a una decina di ragazzi, l'aveva avvicinato chiedendo di descrivere cosa aveva all'interno dello zainetto, che lo aveva poi derubato e colpito con la bottiglia facendolo cadere. E A.M. resta in carcere, **F.M.**

Meteo

Danni da maltempo, aiuti al Veneto

• **Il Governo ha stanziato 57 milioni di euro, risorse che si aggiungono ai fondi destinati all'emergenza per eventi straordinari**

Il Governo ha destinato al Veneto 57,5 milioni di euro per gli interventi di emergenza a seguito di eventi meteorologici, somma attinta dai 178 milioni del Fondo per le emergenze nazionali. «Una delibera molto importante su proposta del ministro per la Protezione civile Nello Musumeci», spiega il senatore Speranzon (Fdi) che ha commentato lo stanziamento disposto dal Consiglio dei Ministri di risorse per completare gli interventi di emergenza a seguito di eventi me-



Maltempo Danni da maltempo provocati da un forte temporale

teorologici eccezionali che hanno colpito nello scorso anno sei diverse aree del territorio nazionale, tra cui il Veneto, per il quale sono stati stanziati 57 milioni e mezzo di euro. «Si tratta di risorse aggiuntive», sottolinea, «che si vanno a sommare a quelle già destinate dal Governo per la gestione in urgenza dei primi interventi necessari subito dopo gli eventi estremi e la dichiarazione dello stato di emergenza. Nuovi fondi, quindi, che oltre a confermare l'attenzione del governo Meloni nei confronti delle popolazioni e dei territori colpiti, come il Veneto, saranno preziosi per consentire ai commissari delegati di proseguire il loro lavoro».

Ordinanza

Casapound e violenze «Procedimento urgente»

• **La misura degli arresti scade in ottobre e il pm ha chiesto di non tener conto della sospensione Richiesta accolta dal gip**

Casapound e violenze in città: sia i sei indagati ancora ai domiciliari sia gli altri 23 liberi hanno ricevuto l'avviso di conclusione delle indagini (anche i tre minorenni) il 22 agosto. Il pm Silvia Facciotti ha chiesto che venga dichiarata l'urgenza del procedimento poiché il termine di 20 giorni previsto per il deposito di memorie difensive o per chiedere l'interrogatorio cade nel periodo di sospensione feriale e quindi a termini sospesi. Una richiesta



L'aggressione in centro

motivata in ragione della scadenza della misura cautelare (tre mesi, gli arresti risalgono al 12 luglio) e della necessità di procedere con urgenza alla richiesta di rinvio a giudizio per consentire la fine dell'udienza preliminare compatibilmente con la misura. Richiesta accolta dal gip Livia Magri: i termini decorrono dal 22 agosto.

Cronaca

Il ricordo a quattro mesi dalla tragica scomparsa

La sua foto portata in tutto il mondo Grazie agli amici Leo continua a viaggiare

• Il papà di Lorini raccoglie e pubblica gli scatti sul web, sono già più di 700 «So che anche fra 50 anni nessuno si scorderà di lui»

NICOLÒ VINCENZI

«Ho la certezza che mio figlio, fra cinquant'anni, sarà ricordato proprio come lo è adesso. Ho un buco dentro quando ripenso a lui, ma in qualche modo siamo fortunati». Le riviste di geopolitica a cui Leonardo era abbonato arrivavano ancora a casa Lorini. Così come gli amici del ragazzo che ogni sera dal 16 aprile scorso fanno la spola a Borgo Milano, dove i Lorini vivono, per andare a trovare papà Luciano, mamma Lisa e Luca, il fratello maggiore. Quella notte di primavera Leonardo stava rientrando quando ha perso il controllo della sua moto in circonvallazione Oriani. Vita, sogni, speranze e sorrisi spenti per sempre. A soli 23 anni. Aspirava a diventare ambasciatore. Poi, no. Cambio vita. Di quelli che si possono fare solo quando sei poco più che ventenne e hai il mondo lì ad aspettarti. E lo devi solo mordere.

Leo viaggiava. Aveva finito gli esami all'università di Padova e si sarebbe laureato a breve in Scienze politiche, relazioni internazionali e di diritti umani. Un lampo che cambia una famiglia per sempre. Gli amici, l'amore. Tutto. Quella laurea, in autunno, verrà consegnata a papà Luciano. Un pezzo di vita, di esistenza, che continua. Così come continueranno i viaggi di Leo. Altri modi, altre forme ma la stessa sostanza.



In tutto il mondo La foto di Leonardo Lorini portata davanti alla Statua della Libertà

za. «Abbiamo scoperto aspetti di nostro figlio solo dopo quel giorno. Ma sappiamo anche che continuerà a vivere, a scoprire nuovi luoghi. Anzi, potrà essere in due posti nello stesso momento», spiega papà Luciano. Sorride. Sembra un comportamento contro tutte le logiche. Ma che torna ad avere un senso dopo cinque minuti passati in sua compagnia. Ha gli occhi chiari, non si nascondono dietro agli occhiali.

Le foto da tutto il mondo

È domenica 21 aprile, il giorno dopo il funerale. Un gruppo di amici parte per una vacanza. Prima di imbarcarsi scattano una foto. C'è l'immagine di Leonardo e sullo sfondo l'aereo. Nasce così l'idea del #GeoLeo. Chiunque, amici, parenti, conoscenti,

vada in giro per il mondo, da quel giorno, scatta una foto con Leo. Luciano fa da recettore. Ne arrivano sempre di più, ogni giorno. Dalle città di Giappone e Stati Uniti, ovunque da Italia e Europa. Vietnam, Sri Lanka. Ad oggi sono 750. Ma c'è anche il sud America, la passione di Leo. «Era innamorato della cultura ispanica. Salutava dicendo *kelokè*. Aveva un lessico suo, ma riconoscibile». Da quella parola gli amici hanno estrapolato «KLK». Se lo sono stampato (alcuni anche tatuato) sulle magliette. E anche quelle stanno facendo giri immensi. Le foto vengono pubblicate su Instagram e sul sito www.lucianolorini.it. Gli incontri, tutti questi scatti, tutte le serate insieme ai Lorini, hanno un significato profondo: «Abbiamo imparato a conoscere sfumature

re di nostro figlio che prima non sapevamo. Gli amici ci raccontano di un Leo molto riflessivo. Sdrammatizzava. Era un aiuto per molti».

«Siamo fortunati»

«Ogni volta che penso a lui sento un vuoto», confessa, «sono triste ma la disperazione è un'altra cosa. Penso che in questa sfortuna non potevamo essere più fortunati di così. Tutto questo è un regalo per la comunità. I ragazzi hanno una bellezza, profondità e ricchezza d'animo incredibile». Nella tragedia c'è un lascito: «Leo mi ha insegnato la positività. E me la porterò per sempre. Non lo ricordo mai abbattuto. Ecco, mi ha insegnato tutto questo. Mio figlio lo voglio sentire qui e ora senza aspettare un aldilà. Noi lo stiamo facendo così».



GeoLeo L'immagine a Salar de Uyuni, le saline in Bolivia



Il ricordo Lo scatto di Lorini portato anche in Spagna, a Valencia



Il gruppo Gli amici con la maglietta «KLK» in spiaggia a Cipro

radio verona

FM 103.00 MHz e 103.90 MHz e su App

La radiocronaca di

GENOA - HELLAS VERONA domani ore **18:00**

Anche quest'anno le radiocronache di tutte le partite dell'Hellas sono in diretta solo su Radio Verona.

La voce di **Davide Cailotto** racconterà ogni azione della squadra di Zanetti, sia al Bentegodi che in trasferta. In studio, **Alessandro De Pietro** a curare il pre ed il post partita. Non perderti neanche un istante del campionato dei gialloblù, in radio ed in streaming sull'app di Radio Verona.

In collaborazione con



BARCHETTI



Cronaca

I nodi della Sanità

Ridurre le liste d'attesa in ospedale Paga chi non disdice entro quattro giorni

• **Accorciati i tempi per chi intende annullare un appuntamento**
Ogni mese, spiega l'azienda, le rinunce sono centinaia

Dal primo settembre per i nuovi appuntamenti in ospedale cambiano i tempi per la disdetta. Si tratta di uno strumento in più previsto dalla Regione nel Piano per l'abbattimento delle liste di attesa, che consente di recuperare posti liberi e garantire i tempi di accesso. Sono infatti centinaia ogni mese i pazienti che, nella sola Aoui (Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata), non si presentano alle visite senza aver disdetto.

Disdetta, le regole

Il paziente ora dovrà comunicare la disdetta entro 4 giorni lavorativi (e non più entro due come accade ora), dal lunedì al venerdì, rispetto alla data dell'appuntamento. Se non lo fa, è tenuto al pagamento dell'intera tariffa della prestazione.

Allo stesso modo, in caso di mancato ritiro dei referti entro 30 giorni dalla disponibilità, le Aziende ospedaliere e sanitarie (quindi le Ulss) devono procedere al recupero del valore della prestazione «saltata».

Servizi Aoui al cittadino

L'Azienda Aoui ha attivato un servizio di «remind» (letteralmente «ricordo») rivolto al cittadino interessato: otto giorni prima riceverà un messaggio che gli ricorda l'appuntamento, in modo tale da consentirgli una eventuale disdetta se non fosse più intenzionato a presentarsi, per i più svariati motivi.

La novità delle nuove tempistiche di disdetta sono quindi riportate su quattro canali, in modo da informare nel modo più capillare possibile la popolazione: nelle mail di risposta al cittadino per le prenotazioni da portale o da App Sanitakm0, nel messaggio vocale del call center Cup che ascolta il cittadino mentre è in attesa, nel messaggio registrato nella segreteria telefonica del numero dedicato alle disdette, sul portale aziendale alla voce «disdette».



Pazienti in attesa Le liste sono influenzate anche dal numero di disdette non comunicate

Come prenotare

Quattro modalità per accedere alle agende Cup: allo sportello, al telefono, via web-App e dagli operatori in caso di presa in carico

Cup Aoui

Sono quattro le modalità di accesso per prenotare le visite nelle agende informatizzate del Centro unico prenotazione Aoui: sportello con operatore, accesso telefonico, prenotazione effettuata contestualmente alla prescri-

zione direttamente da operatori sanitari/amministrativi in caso di «presa in carico» e prenotazioni via Web e tramite App.

La delibera di giugno 2024, riporta inoltre le altre regole già in vigore come: la validità temporale dell'impe-

gnativa Ssn di 180 giorni dalla data di emissione, l'Azienda perde l'obbligo di garantire la prestazione nei tempi previsti qualora l'utente si presenti oltre il tempo di attesa indicato dalla classe di priorità. I termini di scadenza non si applicano nel caso in cui l'appuntamento è già stato preso in carico da AOUi e debba essere spostato per esigenze del paziente o della struttura.

Classi di priorità

In Veneto i tempi di attesa per i primi accessi sono divisi in 4 classi di priorità, entro cui le Aziende devono permettere all'utente l'accesso alle prestazioni ambulatoriali. Le classi vengono classificate in base all'ordine temporale.

La prima classe con priorità U-Urgente prevede che la prima visita o la prima prestazione venga erogata dalle entro le 24 ore. La seconda con priorità B-Breve prevede tempi di 10 giorni dalla data di prenotazione. Le ultime due classi, priorità D-Differibile e P-Programmata, prevedono rispettivamente 30 giorni e 60/90 giorni dalla data di prenotazione.

Temperature in risalita

Nuova ondata di caldo I consigli e i servizi a tutela degli anziani

• **Per chi è solo, previsti sostegno telefonico, consegna di farmaci a domicilio e pronto intervento 24 ore su 24**

Temperature di nuovo in risalita con punte di oltre 36 gradi nel fine settimana e la previsione di un'ondata di calore che interesserà la città già a partire da oggi.

Consigli utili

La protezione civile raccomanda di non uscire nelle ore più calde della giornata, di non esporsi al sole o praticare attività all'esterno e di limitare gli spostamenti con l'auto. È fondamentale mantenere un'adeguata idratazione per contrastare gli effetti del caldo.

Gli anziani, in particolare, sono invitati a bere regolarmente anche in assenza del senso di sete. L'amministra-



Emergenza A rischio soprattutto gli anziani e i più fragili

zione ricorda che Verona è dotata di oltre 40 fontanelle di acqua potabile (l'elenco completo è consultabile online). I turisti che visitano i musei di Verona potranno trovare ristoro nelle fontane situate a Castelvecchio (una nel cortile e l'altra nei giardini pensili), nel museo di storia naturale, all'Arsenale e in piazza Cittadella. Tutte le informazioni sul sito del Comune cercando «Ondate di calore» e sul sito dell'Ulss9 o sulla pagina dedicata del Ministero della Salute (www.salute.gov.it/caldo).

Supporto agli anziani

Come ogni estate, i Servizi sociali del Comune prestano particolare attenzione alla terza età. Nei centri di comunità, ambulatori di Medicina generale e farmacie è disponibile un volantino riepilogativo con alcune buone regole per affrontare il caldo in sicurezza. Il volantino contiene anche i numeri e servizi utili. Numeri di continuità assistenziale: la continuità assistenziale (ex guardia medica) integra l'attività del Medico di medicina generale nelle ore notturne, prefestive e festive. Il servizio è svolto da Medici convenzionati con l'Ulss 9. Vi si accede chiamando lo 045/7614565 e seguendo le indicazioni della segreteria telefonica, premendo tasto 1 nei giorni sa-

bato e prefestivi 10-20, domenica e festivi 8-20, tutte le notti 20-8. Per aggiornamento www.aulss9.veneto.it cliccando «Guardie Mediche».

Ascolto e telesoccorso

«Lo so che non sono solo» è un ascolto e sostegno telefonico dei Servizi sociali del Comune per over 80 soli. Per aderire chiamare lo Sportello Sì o i Centri sociali territoriali dalle 9 alle 13 da lunedì a venerdì.

Telesoccorso e telecontrollo

È un servizio di pronto intervento e di controllo attivo 24 ore su 24 per cittadini over 60 e persone sotto i 60 anni in caso di rischio comprovato. Per aderire rivolgersi ai Centri sociali territoriali.

Numero Verde Regionale

«Famiglia Sicura», all'800535535, fornisce agli anziani in difficoltà informazioni su servizi, attività e in caso di necessità, interventi di pronta emergenza.

Farmaco pronto

Il servizio prevede la consegna a domicilio dei farmaci prescritti dalla guardia medica in collaborazione con Federfarma. Per concordare la consegna chiamare lo 045/509892 dal lunedì al venerdì dalle 20 alle 8 e dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì.

Sulle strade

Rientri Traffico da bollino rosso

Ultimo week-end delle vacanze caratterizzato da molti rientri, ma ancora diverse partenze.

Sulla rete Anas è atteso traffico in costante aumento per gli spostamenti dei viaggiatori che tornano verso le grandi città del Centro-Nord.

Viabilità Italia ha annunciato bollino rosso oggi e in particolare per l'intera giornata di domani: gli spostamenti saranno in netta crescita verso i grandi centri urbani in tutta Italia dalle località di villeggiatura, di mare al sud e di montagna a nord e dai confini di Stato.

Il calendario dei bollini per l'estate è disponibile sul sito di Anas (<https://www.stradeanas.it/it/esodoestivo>) e sul sito di Viabilità Italia (<https://www.poliziadistato.it/articolo/28345>). Si prevede, inoltre, un consistente flusso di traffico in prossimità dei centri urbani, in direzione nord.

Cronaca

Tutela dei beni storici

Operazione sicurezza al Sacello rupestre di San Nazaro È finanziata dal Pnrr

• Previste opere di consolidamento in vista di un futuro restauro. Ex luogo di culto, fa parte del Giorgi. Lavori per 500mila euro

Il Sacello rupestre di San Nazaro e Celso, a Veronetta, sarà messo in sicurezza grazie ai fondi Pnrr. La Giunta comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica per un importo complessivo di 500mila euro, di cui 301mila per lavori e 199mila per indagini e spese tecniche e amministrative. Il sito, unico paleocristiano di quel tipo della regione, si trova ai piedi del Monte Castiglione, l'altura in roccia tufacea che delimita l'area urbana. Secondo le fasi previste dal cronoprogramma degli interventi, completato il progetto esecutivo ed effet-

tuata la gara per affidamento, i lavori dovranno iniziare non oltre il primo dicembre ed essere ultimati entro la fine di ottobre 2025.

Il fine e gli interventi
«Si tratta di un ulteriore importante tassello che arricchisce il ricco patrimonio storico-culturale della città», precisa la vicesindaca e assessora ai Beni culturali, Barbara Bissoli. «Un intervento all'insegna della rigenerazione urbana e sociale di Veronetta, al centro delle attenzioni e della cura dell'amministrazione, che consentirà di allargare l'offerta di esperienze e percorsi, anche turistici, inediti ed esclusivi». Tra gli interventi previsti, il consolidamento geotecnico, per ricucire e rinforzare la roccia il consolidamento strutturale e la conservazione delle superfici affrescate, dei paramenti murari, dei pavimenti e dei soffitti. Oggi, solo eccezionalmente è aper-

to al pubblico perché attualmente inglobato all'interno dell'Istituto professionale Giorgi ma, una volta messo in sicurezza e visitabile, l'amministrazione intende di renderlo accessibile alla cittadinanza e ai turisti anche attraverso la creazione di un percorso pubblico di accesso (ad esempio dalla vicina Scala XVI Ottobre, che conduce all'Alto San Nazaro)

Storia e testimonianze
Secondo quanto attestarono Ludovico Moscardò nel Seicento e Scipione Maffei nel Settecento, il sacello venne in parte demolito nella seconda metà del XV secolo per far posto alla riedificazione di un settore del monastero. Durante la Seconda guerra mondiale la grotta venne usata come rifugio antiaereo. Il sacello rupestre (noto anche come sacello di San Michele) è un edificio di culto, oggi sconsacrato, che conserva un elevato valore cul-



Il Sacello rupestre Oggi è all'interno dell'istituto professionale Giorgi FOTO MARCHIORI



Superfici affrescate Tra gli interventi c'è il loro consolidamento

turale in relazione al patrimonio storico-documentale in esso contenuto e che mantiene un alto valore rappresentativo per la comunità e il territorio di riferimento. Per l'elaborazione dei progetti è stato impiegato anche un modello 3D digitale, fornito dal dipartimento Culture e civiltà dell'università. L'obiettivo del progetto è di garantire la conservazione attraverso il miglioramento del comportamento sismico per arrivare quanto prima ad un restauro conservativo.

La posta della Olga

Mai sulla littorina "fascista"

SILVINO GONZATO

Brinda il Sissa Cantoni, parente comunista dell'oste Oreste - scrive la Olga - Brinda con i due avventori del bareto come lui trinariciuti di antica data. La sparizione

della littorina anche dalla Verona-Legnago-Rovigo val bene un paio di giri di fiasco. La nuova gestione della lineal'ha mandata in pensione sostituendola con un treno più moderno, il "Minuetto" che, al contrario

della littorina, non evoca i tempi del fascio littorio. Ogni volta che andava a Rovigo a far visita a parenti, il Sissa Cantoni, pur vecchio ex ferroviere che viaggia sempre in treno, piuttosto di salire sulla littorina fascista,

prendeva la corriera. E un giorno che c'era lo sciopero delle corriere si fece accompagnare in auto dal Remigio Spandilacqua e si fermarono a ogni osteria che vedevano lungo la strada, tanto che, ubriachi fradici, una volta arrivati a Rovigo, non ricordavano più il motivo del viaggio e si addormentarono sotto il portico della Loggia dei Notari. A me la littorina piaceva e non l'ho mai collegata al fascismo e, anche se fosse stato, bastava che mi portasse a

destinazione. Mi piaceva per il bel muso arrotondato, per il colore crema sporca o marrone budino stinto, per i sedili in pelle che c'erano sia in prima che in seconda classe ma soprattutto perché non era divisa in scompartimenti come i vagoni dei treni e ci si vedeva tutti da cima a fondo come in pullman. Il mio Gino e io la prendevamo a Trento per andare in Valsugana. Quando la littorina rallentava, allungavamo le mani fuori dai finestrini e

toccavamo le mele e le pere ancora verdi sulle piante che ne erano stracariche. Da tempo i finestrini dei treni non si possono più aprire, sono sigillati come gli oblò dei sommergibili e si è perso molto. Adesso che di littorine non ce ne sono più, ne sento la nostalgia e vorrei dire al Sissa Cantoni che con la sua ottusità si è privato di uno dei piaceri di un'epoca che non tornerà più. Che brindi pure e che magari il vino gli vada di traverso. Viva la littorina.

Lavori nelle strade cittadine

Cantieri a San Zeno, divieto di transito all'incrocio

• Le auto non potranno passare tra via Pontida e via Da Vico. Saranno realizzati due marciapiedi per migliorare la sicurezza

Da mercoledì prossimo nel quartiere San Zeno scatta il divieto di transito tra l'intersezione con via Pontida e via Da Vico.

Lavori in corso
Per il miglioramento della sicurezza stradale in via Lega Veronese, in corrispondenza della scuola dell'infanzia



Lavori in corso Un cantiere in via Lega Veronese

«Orti Spagna» e dell'intersezione con via Riva di Villa Santa, prenderà il via l'intervento per la realizzazione di due platee bitumate e rialzate. I lavori proseguiranno fino a venerdì prossimo compreso. Per consentirne lo svolgimento vengono istituiti divieto di transito e sosta in via Lega Veronese, via Raterio, vicolo Campetto, via Re Pipino e via Riva di Villa Santa. **Un cantiere ultimato** E sempre in tema di cantieri, da lunedì verrà, invece, ria-

perta via San Lenardo. La strada, chiusa a seguito dei due cedimenti del muro di cinta avvenuti il 15 febbraio e, successivamente, il 3 giugno, torna infatti percorribile al transito pedonale e veicolare al termine dei lavori di ripristino effettuati dal Comune. **Cantiere puntuale** Un intervento che è stato effettuato nei tempi previsti che, valutate le condizioni precarie del tratto di muratura rimasto tra i due crolli, ha reso in primis necessaria la

sua demolizione. Sono seguiti i lavori di consolidamento e messa in sicurezza del fronte danneggiato, con l'installazione di barre autofilettanti di ancoraggio, piastre, cavi d'acciaio, rete metallica e biostuoia di contenimento. È stata anche inclusa la rimozione di sassi, rocce e terreno vegetale presenti sulla sede stradale. Effettuato in queste ore il ripristino dell'impianto semaforico danneggiato. Seguiranno la sistemazione e la pulizia della strada per la riapertura.



FAN SPONSOR
ATALANTA BERGAMO

Natura Bella e Pronta

**PÒTA...
KE SQUADRA!!!**



www.terravita.it

FOLLOW US ON:



Gli aumenti pesano sulle feste paesane

Risotti, tortelli e grigliate alle stelle

Il caro prezzi si sente alle sagre

• Per un primo si pagano anche 10 euro, che balzano a 19 per una costata La replica: «I costi di energia e materie prime raddoppiati»

RICCARDO MIRANDOLA

Il caro prezzi, con tutti suoi effetti indigesti, si fa sentire anche nelle sagre e nelle feste di paese organizzate dalle Pro loco veronesi o da altre associazioni. Per un piatto di semplice risotto con il tastasal si spendono anche otto euro, che salgono a 10 per i classici tortelli di zucca o per le lasagne con l'anatra. Per non parlare poi del costo dei secondi che è letteralmente schizzato alle stelle. Per una grigliata mista di carne si arriva infatti a sborsare 14 euro a porzione e ti ritrovi nel piatto una coscia di pollo, una fetta di pancetta, una salsiccia e una fetta di polenta. La ricercatissima costata di manzo poi batte tutti arrivando addirittura a 19 euro senza alcun contorno mentre con 11 euro si possono gustare tre fette di cotechino con contorno di verza o accompagnate da salsa pearà.

Costi alti e proteste
Prezzi sempre più alti, quindi, che spesso e volentieri scatenano le critiche dei clienti, i quali lamentano cifre simili se non superiori a quelli pagati in una trattoria o in un ristorante dove si viene serviti ad un tavolo appa-recchiato, evitando le code al self service, e ci si siede su comode sedie invece che su panche di legno. A spezzare



Sagra paesana Volontari di una Pro loco intenti a cucinare la carne alla griglia

una lancia a favore degli organizzatori di sagre e feste, che durante la bella stagione pullulano in ogni angolo del Veronese, interviene Bruna De Agostini, presidente provinciale dell'Unpli, l'associazione che riunisce oltre 80 Pro loco scaligere.

La replica
«È innegabile che dopo il periodo segnato dal Covid i costi che le nostre Pro loco devono affrontare sono anche raddoppiati», spiega De Agostini, «somme che inevitabilmente si devono recuperare aumentando il prezzo dei piatti e delle bevande, altrimenti i bilanci delle manifestazioni chiuderebbero in profondo rosso». Quindi, la presidente Unpli snocciola i costi ormai proibitivi per la burocrazia e per la sicurezza, i corsi che i volontari devono

De Agostini
«Sulle tariffe incidono molto le spese dei gruppi musicali, dei service e degli stand»

PUBBLICO ESIGENTE

«Cuochi professionisti per garantire la qualità»

Il pubblico che frequenta le sagre è sempre più preparato in fatto di cucina e quindi esigente. «Per avere la garanzia di servire un piatto di alta qualità», osserva Bruna De Agostini, presidente provinciale dell'Unpli, «si è costretti a rivolgersi a cuochi professionisti e bisogna pagare somme non indifferenti che per forza di cose devono essere ammortizzate alzando i prezzi delle pietanze». Quindi, evidenzia un problema che hanno molte Pro loco e associazioni, ossia la mancanza di volontari veramente capaci di cucinare un risotto o un altro piatto tipico: «Ecco perché, per non fare brutte figure, spesso si opta per un team di cuochi professionisti che incide sui nostri bilanci». **Ri.Mi.**

affrontare come ad esempio quello antincendio con rischio elevato che supera anche i 100 euro a persona. Per non parlare poi dell'allestimento delle strutture coperte, necessarie per la maggior parte degli eventi e che oggi rappresentano forse la voce più pesante nei bilanci delle Pro loco. «Le spese energetiche sono ancora notevoli», rimarca De Agostini, «luce e gas hanno costi alti e le Pro loco devono tener conto di queste voci quando si tratta di organizzare una sagra. Senza trascurare poi il fatto che le materie prime per preparare i piatti sono balzate alle stelle anche perché la maggior parte di noi usa prodotti locali che hanno un costo non indifferente».

Le attrazioni

Altri costi davvero stellari sono quelli relativi ai gruppi musicali che allietano le sagre paesane. Orchestre di li-scio, cover band, format disco per giovani hanno letteralmente duplicato i propri cachet e lo stesso hanno fatto le aziende che si occupano del cosiddetto service, ossia audio, luci e quant'altro può servire per uno spettacolo. «Andare alle feste», conclude De Agostini, «ha però un effetto positivo. Innanzitutto la gente riscopre il piacere di stare assieme, di fare comunità, di parlare con gli altri. E questo è necessario poiché in tanti paesi ormai alla sera la gente si chiude in casa quando tramonta il sole per paura di eventi spiacevoli causati da malintenzionati. Essere a una festa dà un senso di maggior sicurezza ed è un divertimento sano, un antidoto alla solitudine, quindi la sagra riveste un notevole valore sociale».

Caldiero

Festival del libro

Laboratori mercatini e letture

• Seconda edizione del festival che in un giorno propone tantissimi eventi gratuiti al parco del Monte Rocca

CALDIERO Si svolgerà domani sul colle comunale al parco del Monte Rocca, dalle 10 fino a sera, il secondo Rokkabook festival, il festival del libro voluto dal Comune e dalla biblioteca comunale Don Pietro Zenari. L'accesso al parco è libero. Nel corso della giornata, molte attività, tra le quali corso di yoga, laboratorio e lettura di poesia, letture e laboratori per bambini e ragazzi, bibliobus. Ed ancora giochi in legno ed attività con Mastro Gep-petto, il reading party, incontri con autori, narrativa, gialli e romanzi, laboratori creativi per adulti, bancarelle di libri nuovi a cura della libreria Valmirtilla e mercatino del libro usato in biblioteca.

Il Rokkabook festival apre gli appuntamenti di un settembre ricco di eventi che prevedono, tra gli altri, domenica 8, il Poetry slam, venerdì 13 il primo film del Cinema all'aperto, domenica 15 la Fiera dello Sport alle Terme, appuntamento che conclude la stagione delle piscine, e la sera del 15 il concerto tributo a Rino Gaetano. E poi il teatro, domenica 22, e il concerto d'organo nella chiesa di San Lorenzo a Caldiero, il 27, che è inserito nel programma del festival degli organi storici della città e della provincia di Verona. **Z.M.**

Fumane

Fiera del miele e dei prodotti locali

A Molina il gusto e la riflessione

• Bancarelle dei piccoli produttori, degustazioni e il convegno «Allerta specie aliene: dal granchio blu alla vespa vellutina»

FUMANE Domani, a Molina, è di scena la quindicesima edizione della Fiera del miele nuovo e dei prodotti locali. Nel borgo antico, incontri di approfondimento, percorsi nel gusto tra bancarelle e ristoranti, occasioni di socializzazione nel nome delle

tradizioni. Tutti promossi dalla Pro loco Molina. A partire dalle 9 si terrà dunque il mercato dei piccoli produttori di miele e di prelibatezze alimentari. Alle 10.30, in piazza, il convegno «Allerta specie aliene - Dal granchio blu alla vespa vellutina: come riconoscerla e contrastarla», a cura della dottoressa Stella Garbin del Servizio veterinario dell'Ulss 9 Scaligera. La partecipazione è libera. Nel pomeriggio, invece, al-

le 15, degustazione guidata di mieli in abbinamento a formaggi locali, a cura dell'associazione regionale apicoltori del Veneto. Prenotazione obbligatoria entro oggi al numero 340.8409038 (via sms); contributo di cinque euro a persona, da versare il giorno dell'evento. Saranno presenti i rappresentanti delle associazioni apistiche del territorio. Nei ristoranti di Molina, inoltre, sarà possibile degustare gli gnocchi della Lessinia. **C.M.**

Economici

LAVORO

Impiego
Offerta
(Legge 903 del 9/12/1977)

3c

CERCASI OPERAIO GIARDINIERE APPRENDISTA ZONA PES-CANTINA, TEL. 349.3269738

IMPRESA ricerca muratore paten-te C - Cell. 3480729004

PER LA PUBBLICITÀ SU L'ARENA



Verona - Corso Porta Nuova, 67 - Tel. 045 960.0200
www.publAdige.it

Avvisi Legali



CASA di ASSISTENZA ANZIANI "A. TOBLINI"
Via Bocchera 3 - 37018 Malcesine (Verona)
☎ 045 6570033 - ☎ 045 6570370
www.caatoblini.it ✉ direzione@caatoblini.it

AVVISO di ASTA PUBBLICA

per la vendita ad unico e definitivo incanto dei seguenti terreni di proprietà dell'Ente, suddivisi in n.02 lotti distinti di seguito indicati:

Lotto	Ubicazione	Descrizione	Stima a base d'asta	Deposito cauzionale
01	Malcesine via dei Cipressi	Terreno ad uliveto	€ 35.000,00	€ 3.500,00
02	Malcesine via Sottodossi	Terreno ad uliveto	€ 87.750,00	€ 8.750,00

Termine presentazione offerte: ore 12.00 di lunedì 23 settembre 2024.

L'avviso integrale d'asta, i provvedimenti di approvazione, le perizie di stima asseverate ed i certificati di destinazione urbanistica, sono consultabili sul sito internet dell'Ente: www.caatoblini.it

IL PRESIDENTE
f.to Montana Mauro

Fino all'8 settembre - Spettacoli serali ad entrata libera, con posti a sedere

Da domani ritornerà in scena il “Settembre Colognese”

»» Da domani, fino a domenica 8, tornerà in scena il Settembre Colognese.

Il programma si apre domani, dalle ore 16,00, in Piazza Capitanati, al Centro Giovanile, con "ALL INCLUSIVE", manifestazione per un vivere più inclusivo. Organizzata da InGlobo e dalle realtà della socialità, dello sport e del volontariato del Colognese. Alle 16.30 prenderà il via la camminata inclusiva che si concluderà alla sede comunale. In seguito attività varie al Centro giovanile, concerto con Dieci Più Group Band diversamente musicale (19.15) e risotto offerto dalla Pro loco di Cologna V.ta. Lunedì 2 settembre, dalle ore 21,00, in Piazza Duomo, "Pop Rock Concert" con la violinista Lisa Agnelli, acclamata per le esibizioni con Eros Ramazzotti, Renato Zero, il Volo, Tony Renis, Simon Le Bon, Europe, Clean Bandit, Franco Battiato, Riccardo Cocciante e altri big del panorama mondiale. Martedì 3 settembre, in corte Palazzo, alle ore 21, si terrà la presentazione del libro "Solo il vento lo sa" di Rosanna Bertelli. La serata sarà allietata dalla cantante Alessia Quartarolo. Mercoledì 4 settembre, dalle ore 21, in Piazza Duomo, grande spettacolo equestre "Cavalli in Arte - Giona Show". La famiglia Caniato, in arte Giona Show,



2/9 Lisa Agnelli, 4/9 "Cavalli in Arte - Giona Show", con entrata libera e posti a sedere



In scena anche il concerto del Coro Scaligero
**Giovedì 5 settembre appuntamento
col 4° Festival dello Sport colognese**

Il Settembre Colognese ospita al suo interno anche il Festival dello Sport, in programma nella giornata di giovedì 5 settembre. Dalle ore 21,00, fino alla mezzanotte, in Piazza Mandamento e Corso Guà, Cologna sarà in festa con lo sport protagonista e la diretta radio TRV. Il 4° Festival dello Sport prevede la presentazione delle attività sportive del territorio. Sempre giovedì 5 settembre, alle ore 21,00, in Corte Palazzo, in scena “Stasera t’in-canto”, concerto a cura del Coro Scaligero di Cologna Veneta, con la partecipazione del Piccolo Coro Scaligero (in caso di pioggia in Sala Consiliare).

vanta premi e riconoscimenti di prestigio ed una storia fatta di rispetto ed amicizia tra uomo e cavallo, per stupire ed emozionare grandi e piccini.

Rimandando al testo a fianco per gli eventi in scena nella giornata di giovedì 5 settembre, ricordiamo che il Settembre Colognese proseguirà poi fino a domenica 8 settembre.

Ogni appuntamento, insieme all'intero programma, è dettagliatamente descritto all'interno del sito www.prolococolognaveneta.it, oppure nella pagina Facebook Pro loco città di Cologna Veneta.

Stand della Pro loco in Piazza Duomo



Piazza Duomo a Cologna Veneta

Una moltitudine di iniziative durante l'evento

» Il Settembre Colonnese si chiuderà con le intense giornate di venerdì 6, sabato 7 e domenica 8 settembre. Diamo appuntamento ai nostri lettori a venerdì 6 e domenica 8 settembre, quando pubblicheremo due pagine Speciali dedicate alla manifestazione, anticipando alcune interessanti iniziative che ne arricchiranno il programma.

Eventi collaterali

- Pesca di beneficenza organizzata dal Circolo Noi Arcobaleno al Centro Giovanile. 4 e 5 Settembre dalle ore 20 alle 23 - 6 settembre dalle ore 19 alle 23 - 7 settembre dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 23 - 8 settembre dalle ore 10 alle 23.
- Area gastronomica in Piazza Duomo. Da mercoledì 4 set-

tembre, dalle ore 19,30, sarà in funzione lo stand gastronomico gestito dalla Pro loco con promozione risotto a soli 4,00 euro. Giovedì, venerdì e sabato dalle ore 19; domenica dalle ore 12 e dalle ore 19.

- Grandioso Luna Park presso il parcheggio ex Pasqualin, fino a lunedì 9 settembre.
- Teatro Ferrini; 7 settembre, ore 20.45, spettacolo realizzato dai bambini del laboratorio di teatro del Circolo Noi dal titolo "Diamoci la mano".
- Centro giovanile-Circolo NOI Arcobaleno: 8 settembre "M'amami presento Open day spazio mamme" ore 15-19. Teatro di burattini con brevi storie animate alle 17 e 18.
- Museo Civico Archeologico aperto domenica 8 settembre dalle ore 15 alle ore 19.

SETTEMBRE 2024

COLOGNESE

129ª FIERA AGRICOLA, ARTIGIANALE, COMMERCIALE E DEL TEMPO LIBERO

DOMENICA 1

Dalle ore 16.00 in Piazza Capitano – Centro Giovanile
"CHI HA COMESTO?" – Ines Iannelli.
Organizzata da: Inibido e dalle realtà della socialità, dello sport e del volontariato del Collegnese.

LUNEDÌ 2

Dalle ore 21.00 in Piazza Duomo
"TUTTI INSIEME" – Lisa Iannelli.
Lisa Agnelli – violino, Stefano Bai – pianoforte, Massimo Awassi – batteria

LUN 2

ORE 21,00

In Piazza Duomo. Entrata Libera.

MARTEDÌ 3

Dalle ore 21.00 in Corte Palazzo
Presentazione del libro "Solo il Nostro la si" di Rossana Bertelli.
La serata sarà animata dalla cantante Alessia Quartaro.

MERCOLEDÌ 4

Dalle ore 21.00 in Piazza Duomo
CAVALLI IN ARTE "GIONA SHOW". SPETTACOLO EQUISTE

MER 4

ORE 21,00

In Piazza Duomo. Entrata Libera.

GIOVEDÌ 5

Dalle ore 21.00 in Piazza Mandamento – Corso Gial
Concorso a tema con i report con droni su TV
"A-F FESTIVAL DELLO SPORT"
Presentazione delle attività sportive del territorio.

Ore 21.00 in Corte Palazzo
"STASERA TIN-CANTO"
Concerto a tema del Centro Giovane in Collegno Veneto con la partecipazione del Piccolo Coro Sangone. In caso di pioggia si svolgerà in Sala Consiliare.

VENERDÌ 6

Dalle ore 16.00
Apertura 129ª Fiera Agricola, Artigianale, Commerciale e del Tempo Libero

Ore 18.30
Mostra inaugurale con il "Piccolo Mondo Agricolo" accompagnato dal Corpo Bandistico di Veronetta

Ore 18.30 in Piazza Capitano
INALZURAZIONE UFFICIALE 129ª FIERA AGRICOLA, ARTIGIANALE, COMMERCIALE E DEL TEMPO LIBERO.
seguirà aperitivo offerto da Coldiretti Verona

Dalle ore 21.00 Corso Gial
ASSALTO ALLA "CUCCAGNA" competizione di squadre avversarie con la presenza degli "AMBITUANTI DELLA CUCCAGNA" – ragazzi italiani

Dalle ore 21.00 in Piazza Duomo
Serata dedicata con:
"ORCHESTRA SPETTACOLO MATTEO TARANTINO"

VEN 6

ORE 21,00

In Piazza Duomo. Entrata Libera.

SABATO 7

Dalle ore 9.00
Apertura 129ª Fiera Agricola, Artigianale, Commerciale e del Tempo Libero

Dalle ore 10.00 nei Giardini Comunali "Al Mille Ignota"
"VILLAGGIO MORIAMO" inaugurati nella magia e nell'atmosfera del grande villaggio indiano e battesimo della valle.

Dalle ore 16.00 in Piazza Capitano
Giochi e sorprese per i bambini e le bambine che visiteranno la Prima Elementare – Scuola Primaria (In caso di pioggia l'evento si svolgerà in Sala Consiliare)

Niente Party
Spettacolo Comico di Silvestro ed Equilibrismo di Roberto della "Teatrocheta Matta"

Ore 18.30 in Corte Palazzo
"OFF / LIME B&B" annoia per "Corte delle Stagioline" per promuovere i laboratori per ragazzi speciali.

Ore 18.00 alle 21.00 in Corso Gial
Aperitivo a tema con i report dei droni
organizzato da Delta Colognese Veneto e Delta Ziesla

DOMENICA 8

Dalle ore 9.00
Apertura 129ª Fiera Agricola, Artigianale, Commerciale e del Tempo Libero

Dalle ore 9.00
Mostra inaugurale degli "Indici, mercato Antichissimo e prodotti tipici "La Casa delle Api" Associazione Apicoltori Agricoli del Veneto

Dalle ore 9.00
Mostra inaugurale degli Indici, mercato Antichissimo e prodotti tipici "La Casa delle Api" Associazione Apicoltori Agricoli del Veneto

Nella laterale del Teatro Comunale
Il Villaggio WIKIMIA, Idee, Progetti ed Azioni per un Mondo più Equo Solidale e Sostenibile.

Dalle ore 9.00 in Piazza Capitano
"VITA VILLAGE 1890" a cura della Pro Loco di Correzzola, la storia vissuta nel quotidiano dalla gente del nostro territorio, fino agli ultimi decenni del secolo scorso.

Dalle ore 8.00 in Corte Palazzo
"VITA VILLAGE 1890" a cura della Pro Loco di Correzzola, la storia vissuta nel quotidiano dalla gente del nostro territorio, fino agli ultimi decenni del secolo scorso.

Dalle ore 9.30 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00 presso BCC
Cala Nuova presenta: "Venga a Lasciarvi Contare gli appuntamenti"

Dalle ore 10.00 nei Giardini Comunali "Al Mille Ignota"
"VILLAGGIO MORIAMO" inaugurati nella magia e nell'atmosfera del grande villaggio indiano e battesimo della valle.

Dal DCMO
Alle ore 10.30 Salotto Culturale della Navetta della S.V.N. – porta via della Città. Alle ore 18.30 inaugurazione e benedizione dell'opera "Calda-Pagina" dopo i lavori di restauro, con la lettura del testo "Calda-Pagina" di Roberto Basso.

Alle ore 17.30 Concerto Integrale "Laudato Si Dominum in chiedo et organo" con il Piccolo Coro Ragnoli di Cervignano

Dalle ore 16.00 nei Giardini del Comune
"Cinque Pagine a Tema per il Tempo" con piante e tutti in costume dell'800.

SERATA DISCO CON DISCO FEVER SHOW

Dalle ore 21.00 in Piazza Duomo

DOM 8

ORE 21,00

In Piazza Duomo. Entrata Libera.

PECCA E IDENTIFICAZIONE

Organizzata dal Circolo Noi Accademici al Centro Giovanile in via Vecchiezzi n.29
4 e 5 settembre dalle ore 20 alle 23 - 6 settembre dalle ore 18 alle 23
7 settembre dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 23
8 settembre dalle ore 18 alle 23

CENTRO GIOVANILE – CIRCOLO NOI ACCADEMICI

8 settembre "MYA MI PRESENTO – Open day spacio mamma" dalle 16-18.
Teatro di burattini con brevi storie animate alle 17-18.

TEATRO FEMMINI

Sabato 7 settembre ore 20.45 presso il Teatro Femmini spettacolo teatrale realizzato dai bambini del laboratorio di teatro del Circolo Noi dal titolo "Diamoci la mano"

MUSEO CIVICO ARCHEROLDO

Aperto Domenica 8 settembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00

GRANDIOGO LUNA PARK PRESSO IL PARCHEGGIO DI PARQUALIN

Da venerdì 30 agosto a lunedì 9 settembre

AREA AGNOSTICA IN PIAZZA DUOMO

Martedì, dalle ore 16.00, serata promozionale RISOTTO A € 4,00
Giovedì, Venerdì e Sabato dalle ore 18.00
Domenica dalle ore 12.00 e dalle ore 18.00

DURANTE TUTTA LA MANIFESTAZIONE NEGOZI APERTI

la manifestazione partecipa al progetto E.T.O. it eventi inclusi e turistici

www.prolococollognaveneta.it
facebook: Pro Loco Cologna Veneta

AUTOFFICINA

ROBER & NICOLÒ MAISTRELLO

- AUTODIAGNOSI COMPUTERIZZATA
- ASSISTENZA PNEUMATICI
- RICARICA CLIMATIZZATORI
- SERVICE Ad-Blue®

- INSTALLAZIONE GANCI TRAINO
- RIPARAZIONI MULTIMARCA
- SERVICE FAP/DPF

AUTO SOSTITUTIVA

SOCCORSO STRADALE
☎ 0442 410490

Cologna Veneta (VR)
Via Rinascimento, 71
Tel. 0442.410490
maistrello.autofficina@gmail.com

Cosa aspettati? Vieni a trovarci






VERONAVET S.P.A.

TUTTO PER LA SALUTE DEI VOSTRI ANIMALI

**SIAMO SPECIALIZZATI IN ALIMENTAZIONE
NUTRIGENOMICA, OLISTICA E DIETETICA
VENDITA MATERIALE PER ADDESTRATORI**



- *Medicinali • Disinfettanti • Detergenti*
- *Insetticidi • Topici*
- *Attrezzatura*
- *Prodotti ed alimenti per piccoli animali*

Cologna Veneta (Vr) - Tel. 0442 411024

E-mail: rvvet@veronavet.it - www.veronavet.it

Provincia

San Giovanni Lupatoto

Aria di crisi in Giunta Sartori al posto di Stoppato

• Il sindaco Gastaldello ha sostituito il suo vice Il leghista Borchia: «È un fulmine a ciel sereno»
Giovedì il Consiglio

LUCAFIORIN

SAN GIOVANNI LUPATOTO Terremoto in Giunta. Il sindaco Attilio Gastaldello giovedì sera ha dato il benservito, seppur ringraziandolo «per il lavoro svolto», al vice Mattia Stoppato che si era guadagnato il posto in rappresentanza della Lega, forte delle 400 preferenze ottenute alle elezioni dell'ottobre 2021. Al suo posto Gastaldello ha nominato Fulvio Sartori, che del partito di Salvini era il capogruppo in Consiglio comunale, istituzione che deve abbandonare per entrare in Giunta. Sartori è tornato ad assumere il ruolo che aveva già ricoperto nella passata amministrazione, anch'essa guidata da Gastaldello, per il quale si tratta di «una decisione presa nell'interesse esclusivo dell'amministrazione comunale, che in questa seconda metà del mandato sarà chiamata ad un maggiore impegno in campo urbanistico, una delega che Fulvio Sartori ha seguito e segue fin dal 2017». Sarà, ma questa scelta rischia di avere delle conseguenze pesanti.

Le reazioni
A dimostrarlo è quanto afferma Paolo Borchia segretario provinciale della Lega che ieri ha diffuso un comunicato in cui definisce il cambio di vicesindaco «un fulmine a ciel sereno, una mossa ingiustificata che colpisce il lavo-



Vecchia Giunta Mattia Stoppato, a sinistra con la barba, e Attilio Gastaldello, in primo piano

ro di un amministratore serio ed operativo». Non solo, sottolineando che «l'avvicendamento non è stato concordato con la segreteria della Lega, né a livello locale, né a livello provinciale». Borchia nella nota afferma che «Fulvio Sartori dovrebbe rifiutare l'incarico conferito con questa modalità a dir poco irrituale». A suo avviso il cambio, addirittura, «esclude la Lega dalla maggioranza». «I miei si considerano già con un piede fuori dall'amministrazione», rivela Borchia, «siamo al lavoro per capire quali siano i reali motivi della scelta, non ritenendo accettabili le vaghe argomentazioni menzionate dal sindaco, ma è chiaro», precisa Borchia, «che così il mio partito viene messo in opposizione e che si sta mancando

di rispetto agli elettori».

L'obiettivo del sindaco
Non è noto se Gastaldello si attendesse una reazione simile, nel momento in cui spiegava che «i progetti di riqualificazione delle aree dell'ex Saifecs e del Ricamificio sono strategici per lo sviluppo della città e abbisognano di maggiori approfondimenti in Giunta». E che da ciò derivava «la scelta di operare una staffetta tra i due amministratori della Lega», puntando su Sartori, che quei grandi piani residenziali segue da anni. Dal canto suo, l'ormai ex vicesindaco Stoppato da giovedì sera è irraggiungibile. E a far capire che il momento è grave è anche il fatto che né dalla maggioranza né dalle opposizioni è sinora arrivato alcun com-

mento. Fino a ieri, l'unico amministratore della Lega che risultava aver preso posizione era Alberto Todeschini, assessore di Zevio, con un post su Facebook intitolato «Stoppato non si tocca». **Giovedì il Consiglio**
L'affaire Stoppato-Sartori è comunque al centro delle attenzioni del mondo politico-amministrativo, non solo di San Giovanni Lupatoto. Non si può dimenticare, infatti, che Gastaldello è arrivato a metà del secondo mandato dopo il quale, rimanendo le regole attuali, non potrà ricandidarsi. Fatto che inevitabilmente farà scattare una corsa per la successione. Intanto, si attende il Consiglio di giovedì, nel quale saranno formalizzati i cambi amministrativi.

Bosco Chiesanuova



Documentario Un fotogramma di «Marmolada 03.07.22»

Film festival Ultimo giorno di gara con le premiazioni

• In programma in serata il film documentario «Marmolada 03.07.22» che racconta il crollo del ghiacciaio con i testimoni

BOSCO CHIESANUOVA Il Film Festival della Lessinia questa sera alle 18 ha in programma la premiazione. Domani la giornata sarà dedicata alla proiezione dei film vincitori. Al Teatro Vittoria di Bosco Chiesanuova, oggi la serata proseguirà alle 21, con «Marmolada 03.07.22»: documentario sulla tragedia di due anni fa, basato su interviste e materiale audiovisivo inedito in cui si ricorda il crollo del ghiacciaio e ciò che avvenne dopo, attraverso gli occhi e le voci dei soccorritori e di chi si mosse, a rischio della propria vita, per tentare di salvare quante più vite possibili. Alla proiezione saranno presenti i registi Giorgia Lorenzato e Manuel Zarpellon. In attesa di scoprire il vincitore della Lessinia d'Oro e degli altri premi, questa mattina alle 10.30 la Sala Olimpica ospiterà la tavola rotonda «Fare cinema in Lessinia». Il progetto Verona Green Movie Land riunisce i rappresentanti di istituzioni e i professionisti dell'industria del cinema per una riflessione sul possibile sviluppo della Lessinia come set cinematografico.

I partecipanti riflettono intorno alle potenzialità paesaggistiche, naturalistiche, culturali, nonché logistiche e di infrastrutture, e sulle opportunità di sviluppo economico e promozionale che la montagna veronese possiede quale location per un cinema attento ai valori sociali e della sostenibilità. Mariangela Bonfanti condurrà l'incontro. Alle 15, in località Griez, sarà possibile sperimentare l'orienteeing: raggiungere i luoghi indicati su una mappa nel minor tempo possibile, facendo riferimento a bussola e mappa. La forma ludico-turistica dell'orienteeing è l'orienteeing walking, in cui non c'è controllo cronometrico e si passeggia tranquillamente. A fare da guida sarà il campione italiano di orienteeing Walter Peraro. Alle 16, nella Piazza del Festival, protagonista dell'incontro Parole Alte sarà Franco Michieli. Tra i più originali esploratori italiani dei nostri giorni, da decenni Michieli ha deciso di sperimentare una forma di ricerca radicale, più genuina e autentica, rinunciando a mappe, bussole, GPS durante le sue lunghe e difficili traversate attraverso montagne e luoghi inospitati del Pianeta. Michieli Dialogherà con il giornalista Beppe Muraro. **Lorenza Costantino**

UN CUORE D'ORO

Solo da una scrupolosa selezione delle migliori olive 100% italiane e da una lavorazione sapiente del prodotto estratto a freddo può nascere un'autentica eccellenza di qualità certificata: Redoro, l'extravergine d'oliva che unisce gusto, tradizione e amore.

www.redoro.it



Redoro srl - Via G. Marconi, 30
Grezzana, Verona - Italia - Tel. +39 045 907622



GIALLOBLÙ

SUPERSTAR



**GIADA
PERLATI**

**BEPPE
BIFIDO**

**NICOLÒ
BREZNONI**

GIALLOBLÙ SUPERSTAR perché proprio da 40 anni in curva si canta questo coro per il Verona che ha vinto il tricolor.

GIALLOBLÙ SUPERSTAR perché la passione per l'Hellas contagia da decenni generazioni di veronesi.

GIALLOBLÙ SUPERSTAR perché si può vincere e si può perdere ma alla fine la fede per la squadra della città resta immutata.

Il nuovo appuntamento di Telearena per vivere l'attesa del pre gara, per raccontare all'insegna della bonaria veronesità i 90 minuti di gioco, per ascoltare i commenti dei protagonisti nel dopopartita e per festeggiare o stemperare i momenti difficili con Beppe Bifido e i suoi personaggi.

Genoa - Hellas Verona su Telearena domani ore 18:00

In collaborazione con



Provincia

Brevi

San Bonifacio
I grandi sconti dei negozi
Oggi scatta «Lo Sbaracco»

Oggi scatta «Lo Sbaracco». Dalle 16 alle 22, i negozi del centro e non (con adesione libera) propongono il tradizionale appuntamento con le offertissime di fine stagione. La giornata dei prezzi pazzi, come è chiamata, è proposta con l'esposizione esterna di quanto viene proposto a prezzo scontatissimo proprio per l'occasione. L'iniziativa è promossa da Concommercio e sostenuta dalla Camera di commercio di Verona. **P.D.C.**

Arbizzano
Sagra al parco di villa Albertini
con il gran torneo di briscola

Tutto pronto, in via San Francesco e al parco di Villa Albertini, per la «Festa della comunità»: la sagra si terrà fino al 2 settembre. Gli stand enogastronomici aprono ogni sera alle 19, i concerti iniziano alle 21. Domani, alle 15, torneo di pallavolo, ma alle 12.30 c'è il pranzo della comunità (prenotazioni al 340.4659937), alle 16, per bambini e ragazzi, Ludobus di Hermite e truccabimbi di Fantasia di ricci, torneo di briscola e altro. **C.M.**

Montecchia
Festa di fine estate
Arriva la tribute band dei Nomadi

Prosegue fino a domani la Festa di fine estate. Pro loco e Comune propongono ogni sera alle 18 l'aperitivo con dj set, poi apertura degli stand enogastronomici e dalle 21.30 la musica. Tutto nel cuore del paese, cioè piazza Umberto I. Oggi, per la serata di musica, ci sarà la dance, la trap e le hit delle radio ad animare «Pumpit» mentre domani la festa di fine estate si chiuderà con «Così sia», la tribute band dei Nomadi. **P.D.C.**

Soave
La compagnia La Moscheta
mette in scena «Ladro di razza»

Oggi, alle 21, nel cortile di Palazzo del Capitano, la compagnia teatrale «La Moscheta» di Colognola ai Colli, rappresenterà la commedia brillante «Ladro di razza», scritta da Gianni Clementi: la regia è di Daniele Marchesini, art director della compagnia. Ingresso libero. La serata rientra nel cartellone di appuntamenti teatrali e musicali estivi allestito da Comune, Pro loco e Soavecultura. **Z.M.**

Monteforte

È guerra sul nuovo statuto tra Comune e casa di riposo

• Il Cda in scadenza decide di escludere dalle future nomine dipendenti, coniugi e parenti No del Comune: la palla alla Regione

PAOLA DALLICANI

MONTEFORTE Fuori dal consiglio di amministrazione della casa di riposo dipendenti ed ex dipendenti, così come i loro coniugi e parenti fino al secondo grado, che abbiano prestato servizio negli ultimi 5 anni. Intanto, mentre si attende dalla Regione la parola definitiva sulla modifica statutaria decisa dal consiglio di amministrazione in scadenza, il Comune decide di andare per la sua strada e bandisce una manifestazione di interesse per il futuro cda senza alcuna restrizione. I requisiti decisi per aspirare a entrare nel cda della Fondazione don Mozzatti d'Aprili, sono gli stessi previsti per essere eletti consiglieri comunale. Per costoro c'è tempo fino mezzogiorno di lunedì 2 settembre, per depositare l'istanza corredata di curriculum vitae e copia di un documento di identità. Così ha deciso il sindaco Roberto Costa in vista del rinnovo del Cda

Requisiti ed eccezioni
Ma sul rinnovo, pesa, la modifica allo statuto. Dal futuro cda infatti potrebbero essere esclusi dipendenti ed ex dipendenti, come proposto dal Cda in scadenza, guidato da Rosario Naddeo, che all'ultima tornata amministrativa aveva appoggiato la candidatura a sindaco di Andrea Savoia. Per contro, secondo l'orientamento della maggio-



Casa di riposo Un'immagine panoramica dell'istituto della Fondazione Don Mozzatti d'Aprili

ranza del sindaco Roberto Costa, i limiti non sarebbero da considerare.

Polemica in consiglio
Il caso della modifica allo statuto è approdato in Consiglio comunale per espressa vo-

lontà del sindaco, all'oscuro, come ha più volte lamentato, della decisione del cda che lui stesso aveva nominato cinque anni fa. La decisione del cda risale al 30 maggio, una decina di giorni prima delle elezioni comunali, quando il Comune aveva infatti ricevuto la delibera con la quale il Cda aveva approvato alcune modifiche statutarie, compresa quella con le restrizioni della platea delle persone nominabili. Costa, dopo stupito per la modifica decisa dal Cda in scadenza (il mandato è ancorato a quello amministrativo), ha convocato il Consiglio comunale, rigettando lo statuto modificato che, a suo dire, ridurrebbe eccessivamente la possibilità di scelta dei futuri consiglieri della casa di riposo.

Il precedente
Nella discussione la consigliera Alessia Pressi ha ricordato a Costa come un paio d'anni fa, quando il Consiglio era stato chiamato a espri-

mersi sulla variazione dello statuto della Fondazione, con la quale si eliminava la rappresentanza di diritto della parrocchia, proprio Costa aveva rivendicato l'autonomia dei due enti e ricordato come non fosse né obbligatorio né vincolante il parere del Consiglio comunale. In quella occasione l'assemblea civica non poté quindi esprimersi, perché Costa prefigurato il configurarsi dell'abuso d'ufficio.

In questo caso invece Costa ha insistito sulla sua facoltà di affrontare la questione e di esprimere un parere sul quale solo la Regione avrà l'ultima parola. Costa ha motivato la sua presa di posizione con il fatto di essersi ritrovato con un provvedimento che non gli era stato nemmeno accennato, in una procedura che dimostrava quindi l'assenza di dialogo tra il Cda e il Comune. Sulla modifica dello statuto proposta dal Cda ora si attende la decisione della Regione.

SAN BONIFACIO

Si saluta l'estate in piazza Costituzione

Oggi, piazza Costituzione accoglie la festa di fine estate promossa dal Cer sportivo e dal Comune in collaborazione con gli Amici del ballo. La manifestazione comincia alle 15.15 per dare il via ai giochi insieme e, alle 17, alla Caccia al tesoro. Nel pomeriggio panini, patatine bibite offerti ai bimbi del Cer. Alle 18 il saluto istituzionale dell'amministrazione comunale e, dalle 20.30, programma allargato agli adulti con il liscio ed i balli di gruppo di Oscar&May. **P.D.C.**

MARCO POLO

La vita è viaggio

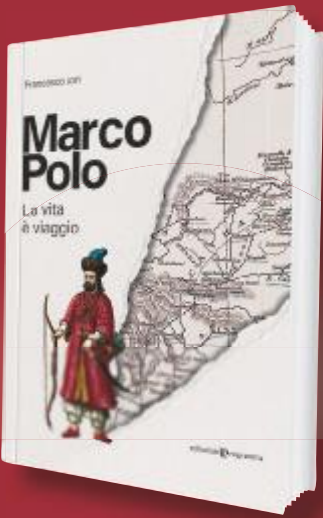
Sette secoli fa, un giovane veneziano, Marco Polo, partiva assieme al padre e allo zio per intraprendere un viaggio destinato a entrare nella storia, raggiungendo la remota Cina: vi sarebbe rimasto per oltre vent'anni. Il libro ripercorre l'avventurosa vita del personaggio, anche dopo il ritorno: finito in carcere in seguito a una guerra con Genova, avrebbe scritto uno dei grandi capolavori di sempre, "Il Milione". Il percorso umano di Marco e il ritratto di due delle maggiori potenze economiche dell'epoca, Venezia e Cina, protagoniste di una globalizzazione ante litteram lungo la favolosa Via della Seta.

IN EDICOLA A 8,90* € CON

* più il prezzo del quotidiano



in collaborazione con editoriale programma



ESCURSIONI SUL MONTE BALDO E DINTORNI

Una guida ricca di curiosità, informazioni, mappe e tante foto per scoprire a piedi, tra scorci mozzafiato, le verdi montagne che declinano dolcemente verso il Lago di Garda. Natura, storia e cultura alle porte di Verona.

IN EDICOLA A 8,90 €* CON

* più il prezzo del quotidiano



in collaborazione con editoriale programma



Basso Veronese

Bufera in un Comprensivo della Bassa

• Dirigente, docenti e personale hanno chiesto a sorpresa le dimissioni per alcune presunte inadempienze: ora decide il ministero

ELISABETTA PAPA

Si preannuncia un inizio d'anno scolastico carico di tensioni in un istituto del Basso veronese. Lo scorso 27 maggio, durante l'ultima riunione, il presidente del Consiglio d'Istituto era stato sfiduciato con una lettera «a sorpresa» firmata dal dirigente scolastico e dai docenti oltre che dal personale non docente. Una richiesta di dimissioni sulla quale, secondo l'interessato, graveranno «diverse irregolarità».

La segnalazione

Tanto che a tre mesi di distanza non solo il presidente non si è dimesso, ma ha anche presentato una segnalazione, con documentazione allegata, all'Associazione italiana genitori (A.Ge) della Toscana, di cui è socio. Ma torniamo ai fatti di maggio. All'inizio della seduta del Consiglio d'Istituto - nel quale tutti i consiglieri, ad eccezione di un docente, erano presenti - viene chiesto di leggere una lettera. Il presidente acconsente. Dalla missiva emerge che i consiglieri firmatari (tra cui non appaiono genitori) gli contestano tutta una serie di elementi tra i quali «Consigli convocati in ritardo», al pari di quello del 27 maggio,



Studenti in classe Il presidente del Consiglio d'Istituto ha segnalato il caso all'A.Ge. toscana

«un programma annuale, firmato nove giorni dopo la data prevista dalle circolari ministeriali», ed una «noncuranza nel convocare gli incontri che porta rallentamenti all'azione amministrativa dell'Istituto». I consiglieri precisano inoltre «di essere presenti alla seduta solo perché è necessario approvare il conto consuntivo», che l'ordine del giorno «include punti non di competenza del Consiglio» ritenendo che tutto questo, al pari d'altro, denoti scarsa competenza».

Presidente sfiduciato

A quel punto il presidente sfiduciato chiede di parlare, ma il dirigente scolastico mette il documento direttamente in votazione. E la lettera viene approvata. Subito dopo, i consiglieri ed il diri-

gente lasciano la seduta. Tutto sembrava essere finito lì. Invece, il presidente passa al contrattacco e decide per l'appunto di rivolgersi all'«A.Ge», mettendo in evidenza la sua versione, supportata da documentazione, e dichiarando che per i fatti riportati nella lettera «il responsabile non è lui, ma in gran parte il dirigente, che si riduce all'ultimo minuto utile per inviargli le convocazioni da firmare, gli impedisce di aggiungere punti all'ordine del giorno, invia convocazioni senza la sua firma, pretende che un docente supervisioni i verbali del segretariato e soprattutto non gli spiega quali siano le scadenze da rispettare e quali le conseguenze». Ad essere contestata è naturalmente anche l'ultima seduta.

La posizione di A.Ge.

«La sfiducia, anche se non normata», scrivono dall'A.Ge, «è una facoltà del Consiglio d'Istituto, in quanto organo che ha eletto il presidente, ma non può comunque prescindere dal puntuale rispetto delle regole democratiche, come illustrato da un recente parere del Ministero dell'Interno». «È incredibile che nel 2024 accadano fatti simili in una scuola italiana», aggiunge Claudia Di Pasquale, presidente nazionale A.Ge. - «In ogni caso, a tutela dell'istituzione Scuola e della legittimità del suo operato, ancor prima che del singolo genitore, sto interessando i competenti uffici ministeriali, affinché nulla del genere possa più accadere e si verifichi quanto successo».

Minerbe

Galzega del riso la festa che celebra storia e tradizioni

• Si apre una settimana di gastronomia, musica e teatro. Torna anche la sfida tra primi cittadini col «Risotto del sindaco»

FRANCESCO SCUDERI

MINERBE Torna la Galzega del Riso, evento che ogni anno celebra la cultura e le tradizioni culinarie della comunità veronese. La manifestazione, organizzata dal circolo Noi San Lorenzo e dal Gruppo promotore iniziative San Zenone, col patrocinio del Comune, si terrà da domani al 9 settembre al Palaminerbe, proponendo una settimana ricca di appuntamenti gastronomici, spettacoli e momenti di riflessione sulla storia del riso nella tradizione locale. Domani, alle 19, ritrovo al circolo Noi, con una camminata che si concluderà nel parco del municipio a Villa Angiari. Ad animare la serata sarà il gruppo Cantafilo con musiche e danze della tradizione veronese. Martedì 3, tradizionale appuntamento con il «Risotto del sindaco», cena che da anni vede protagonisti ai fornelli i primi cittadini di diversi Comuni scaligeri.

Il risotto, piatto simbolo della cucina locale, sarà protagonista anche delle successive serate, con stand gastronomici aperti al pubblico dalle 19.30 dal 5 all'8 settembre. La Galzega non è solo cibo, ma anche cultura e intrattenimento. Giovedì 5 settembre, alle 21.30, si terrà l'evento «Tutto fa brodo - Paranormal



Risaia a Corte Campeggio

Edition», presentato da Barutz Fra e le Nonne Venete, una serata di racconti e aneddoti tra il comico e il misterioso, rispolverando vecchie storie popolari. Venerdì 6, alle 21, la Compagnia Teatrale Trapanoboss proporrà lo spettacolo «Emozioni per una lira», viaggio musicale attraverso la vita e le opere di Lucio Battisti. Sabato 7, alle 21, sarà la volta del gruppo folkloristico «El Canfin» con una serata dedicata alle tradizioni popolari italiane, mentre domenica 8 settembre la compagnia teatrale Brutti ma Boni, alle 21, porterà in scena lo spettacolo «Co' xe massa xe massa», promettendo risate e riflessioni sulla vita quotidiana.

La manifestazione si concluderà lunedì 9 settembre, alle 20, con la serata intitolata «La galzega del riso, ieri, oggi e domani»: lo scrittore e giornalista Stefano Cantiero guiderà in un viaggio attraverso la storia del riso, dalla tradizione all'innovazione. Gli eventi del 3 e 9 settembre sono solo su prenotazione al numero 348.93.30.298.

Roverchiara

Passeggiata lungo l'Adige alla scoperta del paese

• L'escursione si svolgerà domani con ritrovo al birrificio Campostela. Previste degustazioni, pranzo e visite guidate

ROVERCHIARA Un'intera giornata passeggiando lungo le rive dell'Adige alla scoperta del paesaggio, della storia, delle tradizioni e dell'emigrazione del paese. È l'evento di valorizzazione del territorio, che si svolgerà domani, organizzato dalla Pro loco Carpanea di Casaleone in collaborazione con quella di Roverchiara, il Comitato Festeggiamenti «La Trave», il Consorzio Pro loco Basso Veronese, il Comune e l'associazione Matildica Internazionale. Il ritrovo è previsto alle

9.30 al birrificio «Campostela», in via Villa San Rocco 67 a Roverchiaretta, con una prima degustazione. Alle 10.30 partirà la passeggiata nella golena dell'Adige alla scoperta della Barbantana, la creatura mezza donna e mezza serpente che la leggenda vuole abiti lungo le rive del fiume. Si proseguirà poi con la visita guidata all'oratorio di Santa Maria delle Grazie e alla parrocchiale. Alle 12.30 pausa pranzo allo stand della sagra. Quindi si visiteranno i musei dedicati a Lionello Fiumi e a don Walter Soave e la mostra di pittura «Essere Migranti». Quota di partecipazione alal giornata 18 euro, comprensiva di tutto. Info e adesioni: 333.25.10.947. **L.B.**

Bovolone

Raduno regionale folk per i 40 anni de El Paiar

• Gruppi della tradizione sfileranno per il centro e si esibiranno in canti e balli guidati dal patron «Bertocesco»

BOVOLONE Domani le vie del centro si riempiranno di costumi colorati, musica e balli. In occasione del 40° anniversario del gruppo folk «El Paiar», l'associazione propone il raduno regionale di Venetnia del Folklore Veneto, rassegna annuale arrivata alla 18esima edizione. Sarà proprio Bovolone ad ospitare il raduno dell'associazione regionale che riunisce svariati gruppi folkloristici del Veneto. Sarà presente una rappresentanza dei gruppi, un centi-

naio di persone in abiti tradizionali. L'evento ha il patrocinio del Comune.

Alle 9, ritrovo e prima sfilata per le vie del centro verso il duomo per la messa delle 10.30, quindi esibizione in centro dei figuranti che rappresenteranno usi e tradizioni di un tempo con canti e coreografie. Alle 13, pranzo sociale al Centro sociale sportivo Crosare. Nel pomeriggio, danze e canti folk riprenderanno al centro socio sportivo contradaiale fino a sera. Tra i gruppi, sarà protagonista «El Paiar» e a guidare le danze il patron Francesco Bertolini, meglio noto come Bertocesco, tra i fondatori dell'associazione. **Roberto Massagrande**

L'Arena

DAL TEMPO LIBERO ALLO SPORT, DALLA STORIA DEL NOSTRO TERRITORIO AL BENESSERE E ALL'EDUCAZIONE INFANTILE.



SCOPRI I VOLUMI IN ALLEGATO AL GIORNALE. OGNI SETTIMANA TI ASPETTANO NUOVE USCITE.



Basso Veronese

Cologna Veneta

Un anno di liceo in Brasile «Qui mi sento come a casa»

• Borsa di studio di Intercultura e Fondazione Cariverona per il 17enne Leonardo Scolari che studia all'artistico

PAOLABOSARO

COLOGNA Vola a 8.000 km da casa per frequentare la quarta liceo in Brasile. Straordinaria esperienza, per Leonardo Scolari, studente di 17 anni che ha aderito ad un programma di studio annuale in Brasile, finanziato dall'associazione Intercultura e da Fondazione Cariverona. Sono tre in tutto, compreso Leonardo, gli studenti veronesi che hanno vinto le borse di studio messe a disposizione da Intercultura per l'interscambio tra studenti di diverse nazioni e lo studio all'estero. Scolari ha dedicato nove mesi alla preparazione, partecipando ad incontri e compilando test.

Lingua sconosciuta
Il ragazzo è iscritto all'indirizzo di Tecniche audiovisive e multimediali del liceo artistico «Boscardin» di Vicenza. Ai primi di agosto ha iniziato la quarta superiore dall'altra parte del mondo, in Brasile. Frequenta l'istituto privato «Escola São José», a Teresina, capitale dello Stato di Piauí, nel nord-est del Paese. È sbarcato in Brasile senza conoscere una parola di portoghese. Ma nel giro di due settimane è riuscito a prendere confidenza con la lingua e a farsi capire. Merito della sua apertura mentale, dell'accoglienza dei brasiliani e della somiglianza con la lingua italiana. «Seguo un percorso di studi diversificato che include sociologia, letteratura antica, matematica e inglese», racconta il ragazzo, che è ospite di Allan, trentenne direttore pedagogico della scuola. «Con noi vive anche la zia di Allan che spesso cu-



L'arrivo in Brasile Il liceale di Cologna accolto a Teresina dalle persone che lo ospitano



Leonardo Scolari Il 17enne tornerà a casa a giugno 2025

cina e aiuta nelle faccende domestiche», continua Leonardo. Vivere appieno l'esperienza, immergendosi nella società che lo ospita, è il suo obiettivo primario. «Ho conosciuto alcuni ragazzi italiani, ma li vedo di rado: preferisco stare il più possibile con le persone del posto», rivela. Diventare un membro della comunità locale per Leonardo è stato facile. «Le persone qui sono molto calorose e inclusive. Sono stato accolto come uno di famiglia e a scuola mi sono integrato immediatamente, trovandomi in sintonia con

gli altri studenti grazie al carattere estroverso dei ragazzi del posto», riferisce. Integrarsi, per Leonardo, significa anche acquisire i ritmi lenti dei brasiliani. «Lo stile di vita qui è molto diverso, tutto sembra molto più lento. Da un lato è positivo perché si vive con meno stress. Dall'altro, però, a volte ciò significa ritardi negli appuntamenti, a meno che non siano istituzionali», osserva.

La casa e la cucina
Scolari rimarrà un anno a Teresina, non tornerà a Cologna neppure a Natale. «Non

ho nostalgia di casa, almeno per ora. Non vedo l'ora di conoscere un po' di più il Brasile: la scuola ha programmato una gita nelle bellissime spiagge del nord-est». Neanche la cucina italiana gli manca. In Brasile «la varietà di cibo è incredibile, soprattutto la carne, che è deliziosa ovunque. I miei piatti preferiti finora sono la coxinha, una sorta di arancino di pollo, la feijoada (fagiolata) e il brigadeiro, un dolce tipico».

A giugno, quando rientrerà in Italia, dovrà preparare gli esami di recupero di tre materie decise dal consiglio di classe del «Boscardin» prima della sua partenza; in Brasile, invece, non dovrà sostenere esami, ma i voti ottenuti nelle verifiche saranno vincolanti.

Leonardo è un ragazzo dai mille interessi: ama il cinema, l'arte, la fotografia, andare in moto. L'anno prossimo lo attende la maturità ma subito dopo ha intenzione di trovare un lavoro part time e di iscriversi in un Istituto tecnico superiore (ITS), nel campo del marketing. Di certo avrà una marcia in più, anche nel futuro lavoro.

Cologna Veneta

«All inclusive» 150 ragazzi aprono la Fiera di settembre

• In piazza del Capitaniato useranno 60 tessere colorate per realizzare un grande mosaico simbolo dell'assenza di barriere

COLOGNA Da Fiera prettamente agricola a manifestazione per favorire l'inclusività. Il «Settembre Colognese» apre per la prima volta, domani, con la manifestazione «All Inclusive», promossa di InGlobo, coordinamento che riunisce diverse realtà che si occupano di sociale e di disabilità nel territorio del Colognese.

Circa 150 ragazzi, normodotati e con disabilità, si riuniranno alle 16 al Centro giovanile di Cologna. Issando bandiere colorate, i partecipanti raggiungeranno a piedi, in corteo, piazza del Capitaniato. Tutti i cittadini che lo vorranno potranno unirsi alla manifestazione. Arrivati davanti al municipio, i ragazzi avranno a disposizione sessanta tessere di plastica colorate da incollare ad un grande pannello, di due metri per tre. Le tessere formeranno un mosaico simbolico che ricorderà i temi fondamentali legati all'inclusività, favorendo una cultura priva di ostacoli per chiunque. L'opera rimarrà esposta fino all'8 settembre, data di chiusura del «Settembre Colognese» e festa patronale della città del mandorlato. Alla manifestazione, sostenuta dal Comune, collaborano anche le associazioni sportive e parrocchiali, i gruppi giovanili, gli scout e la Pro loco.

Al termine della composizione del mosaico, il corteo farà rientro al centro giovanile, dove verranno proposti giochi ed attività aperti a tutti, con lo scopo di superare le differenze e valorizzare le diverse abilità. Alle 19.15 concerto della band diversamente musicale «Dieci Più Group» e sotto offerto dalla Pro loco.

«Quella di domenica è una tappa del cammino volto a sostenere la necessità dell'inclusione», spiegano i responsabili di InGlobo. «Dopo aver messo in luce l'esistenza delle barriere architettoniche a Cologna, Pressana, Veronella e Zimella, il coordinamento intende promuovere nuove forme di inserimento nelle attività sportive e sociali delle persone con disabilità». **P.B.**

Legnago

Bando per categorie protette Si assume un operatore

LEGNAGO Il Comune cerca un operatore esperto per affari generali, socioculturali, sistemi informativi, segreteria e notificazione atti. Luigi De Ciuceis, comandante della Polizia locale e dirigente degli Affari generali del municipio, ha firmato il bando per la copertura di un posto a tempo indeterminato e parziale al 60 per cento, riservato alle categorie protette.

Alla selezione potranno partecipare solo disabili riconosciuti, iscritti al collo-

camento obbligatorio mirato. Le domande vanno presentate al Comune tramite il «Portale del reclutamento» compilando online il format al link <https://portale.inpa.gov.it/> entro la mezzanotte del 27 settembre. Le mansioni del nuovo operatore saranno quelle di portineria, assistenza ai cittadini per informazioni generali, uso del pc, centralino, fax e fotocopiatrici e le operazioni di protocollo, classificazione e smistamento della corrispondenza municipale. **F.T.**

Nogara

Calici di stelle con cena a Calcinaro

NOGARA Stasera, alle ore 20, nella splendida cornice di Villa Valmarana a Calcinaro, l'associazione culturale «La Pianura» organizza l'evento «Calici di Stelle in Villa Valmarana», nel parco adiacente al palazzo storico.

Il menu prevede risotto con tastasal, roast beef con verdure pastellate e sbrisolona di riso. Il tutto accompagnato dai vini della Cantina Sei Terre di Bovolone: Rosso Marzemino o Bianco, Vermentino, Prosecco o Moscato. Il costo per la cena e per le degustazioni sarà per ciascun partecipante di 30 euro. Le prenotazioni alla serata si possono effettuare chiamando al numero telefonico 348.64.69.284 o al 349.42.06.924. **Ri.Mi.**

Villa Bartolomea

Concerto a villa Salvatore

VILLA BARTOLOMEA Oggi, alle 20.30, nel parco di villa Salvatore, l'associazione «Amici di don Walter» di Legnago, col patrocinio del Comune, propone la musica di Nicola Congiu, in arte Niko, autore e per-

former di fama internazionale. Lanciato a fine anni Novanta a livello internazionale dal regista/produttore americano Steve Binder, Congiu si è affermato in tour e concerti anche al fianco di star come Celine Dion e Tony Bennett. Nel 2012 è rientrato in Italia dove è impegnato in concerti dal vivo ed album. Informazioni e prenotazioni per la serata a villa Salvatore al 328.14.898.95 oppure al 324.09.307.75. **E.P.**

Villa Bartolomea

Festival degli artisti emergenti

VILLA BARTOLOMEA. Il circolo Noi «San Bartolomeo», in collaborazione con la Scuola di batteria e con la Amvb School, organizza per domani, dalle ore 21, il «Festival degli artisti emergenti»: una serata di

spettacolo accompagnata da hit di livello internazionale. Come ospiti speciali dell'evento saliranno sul palco i giovani musicisti di «The Wallpaper Experience», formato da Andi Bertas alla batteria e Francesco Valentini alla chitarra e voce.

A partire dalle 20 si potrà cenare con il risotto, prenotabile di persona al circolo Noi o telefonicamente chiamando il numero 345.57.917.40. **E.P.**

Vini e cantine del territorio - L'evento valorizza la rinomata produzione locale

Uva e dintorni: 6-8 settembre nello splendido borgo di Avio

>> Con la manifestazione "Uva e dintorni", in scena durante il primo weekend di settembre, la Vallagarina festeggia l'inizio della vendemmia nel suggestivo borgo di Avio.

L'evento, che si svolgerà da venerdì 6 fino a domenica 8 settembre, vista la collocazione nel calendario, avrà come denominatore il vino e la vite, che ritroveremo come protagonisti negli spettacoli, nell'enogastronomia e nelle degustazioni, con il contorno di una suggestiva rievocazione, inserita in un particolare contesto storico, il Medioevo, suggerito dalla vicinanza del Castello di Avio.

Si vuole così dar voce alle peculiarità viti-enologiche di questa zona della Vallagarina, contraddistinta da una civiltà contadina particolarmente attiva che si esprime nelle diverse varietà di vino prodotte dalla tante cantine, private e sociali, che caratterizzano il panorama vinicolo di Avio.

Si inserisce in questo contesto anche il "Palio della botte" che si svolgerà tra le città iscritte all'Associazione nazionale Città del Vino.

La disfida consiste in una gara "sportiva" con gli atleti impegnati a spingere una barrique per le vie del paese ed altri giochi di contorno, come la pigiatura dell'uva e il riempimento delle



Domenica 8 settembre si terrà il Palio delle Botti dell'Associazione nazionale Città del Vino

La manifestazione propone anche una suggestiva rievocazione del Medioevo

botti. Sono presenti una dozzina di squadre (non di più per motivi logistici) provenienti da tutta Italia, che si sfideranno nella giornata di domenica 8 settembre.

In tutte le tre giornate della manifestazione le maggiori cantine della zona avranno a disposizione una corte, appositamente allestita, dove potranno far conoscere al meglio

il loro prodotto con degustazioni e vendita da loro autogestite, con un percorso ben delineato con mappa figurata e corti dedicate ai vari menù gastronomici con i prodotti del territorio.

Il programma completo e dettagliato dell'evento si può consultare sul sito www.visitrovereto.it, accedendo alle sezioni /vivi / eventi e quindi alla pagina dedicata "uva e dintorni".

Ricco programma nelle tre giornate



Il castello di Avio domina lo splendido borgo medievale

Visite guidate, cena medievale e spettacoli

>> Nell'ambito di "Uva e dintorni", evento in scena ad Avio dal 6 all'8 settembre, di particolare rilevanza e degni di nota saranno anche gli spettacoli che fanno da contorno alla manifestazione, con allestimenti di scorci di vita medievale, compresi un accampamento ed il mercato tipico dell'epoca.

Spettacoli stanziali si terranno venerdì 6 settembre, la sera, e nella serata di sabato 7 settembre.

Si potrà assistere a performance di giocoleria con strumenti luminosi e strumenti infuocati, effetti speciali ed esibizione di danza aerea. Spettacoli itineranti per le vie del paese si terranno nelle giornate di venerdì 6 e sabato 7 settembre, con intratteni-

menti circensi e figuranti. Per i visitatori, su prenotazione, vengono organizzate anche visite guidate con degustazione dei prodotti locali nei vigneti storici, fra le produzioni autoctone, nelle giornate di sabato 7 e domenica 8 settembre. Una degustazione guidata, sempre nelle giornate di sabato 7 e domenica 8 settembre, si terrà anche presso la Cantina sociale di Avio. Nella serata di venerdì 6 settembre sarà allestita una suggestiva cena medievale (solo su prenotazione). Visite guidate anche presso la tenuta del Marchese Guerrieri Gonzaga con visita alla tenuta, alla cantina ed al museo storico degli attrezzi agricoli (domenica) e alle dimore storiche del comune di Avio.

Uva e dintorni
MANIFESTAZIONE ENOGASTRONOMICA E STORICO CULTURALE

6-7 e 8 settembre 2024 Avio (Trento)
Domenica 8 settembre 2024
PALIO NAZIONALE DELLE BOTTI DELLE CITTÀ DEL VINO

con il patrocinio della

TRENTINO

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Comitato Uva e dintorni
tel. 320 0533005
www.uvaedintorni.com
uvaedintorni@virgilio.it

APT Rovereto e Vallagarina
tel. 0464 430363
www.visitrovereto.it

Comune di Avio (Trento)
tel. 0464 688888

Come raggiungerci

Garda - Baldo

Operazione sicurezza sul Garda

Droga e risse tra ragazzi Arrestato un ventenne

• Scoperto il gruppo che alle feste paesane creava disordini anche pericolosi: uno di loro trovato con hashish e cocaina

KATIA FERRARO

Ha appena vent'anni ed è accusato di spaccio di droga, il ragazzo di Malcesine che giovedì sera è stato perquisito dai carabinieri nella sua abitazione, dove vive con la famiglia, e trovato in possesso di 50 grammi di hashish e tre di cocaina oltre a materiale per confezionare e smerciare le sostanze stupefacenti. Il giovane è stato arrestato e ieri mattina è comparso davanti al giudice che l'ha condannato a due mesi di reclusione (pena sospesa) e 600 euro di multa.

La banda

Il ragazzo fa parte della banda di coetanei, tutti residenti nell'alto lago, tra Malcesine e Brenzone, che da inizio estate sta creando scompiglio in occasione di eventi pubblici. Schiamazzi, comportamenti sopra le righe e litigi, fino alla rissa avvenuta qualche settimana fa a Marniga di Brenzone, alla sagra paesana, fatto che ha portato il Comune di Malcesine ad annullare il Breakout Festival in località Paina «per evitare disagi alla cittadinanza». I controlli serali messi in atto dai carabinieri della Compagnia



Malcesine Carabinieri in servizio sul lungolago

di Caprino in zone sensibili, come parchi pubblici, locali della «movida» e feste di paese, hanno confermato che nel gruppo di giovani girava droga. Grazie al fiuto delle unità cinofile dell'Arma, alcuni ragazzi sono stati trovati in possesso di piccole quantità di stupefacenti per uso personale e perciò segnalati all'autorità giudiziaria che, su relazione dei carabinieri, ha disposto una serie di perquisizioni tra cui quella di giovedì.

Controlli stradali

Nella stessa serata, i militari

Controlli Intensa l'attività di carabinieri e Guardia di Finanza su alto e basso lago in agosto: accertate parecchie irregolarità e guide in stato alterato

della Compagnia di Peschiera sono stati impegnati su alcune delle principali arterie di accesso alle località del basso lago per garantire sicurezza stradale e contrastare incidenti. Il servizio è stato svolto impiegando

le attrezzature fornite dall'azienda Forensic Lab Service per la verifica dell'assunzione di sostanze stupefacenti. Sono stati controllati 70 veicoli e 62 persone, 34 delle quali esaminate nel laboratorio mobile. Alle contravvenzioni elevate per violazioni al Codice della strada si aggiungono quattro conducenti risultati positivi alle sostanze vietate: uno aveva un tasso alcolemico di 0,96 grammi per litro ed è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza; due sono stati segnalati alla Prefettura per possesso di droga (due grammi di marijuana e tre di hashish); la quarta persona, risultata positiva a cannabis e anfetamine, è stata denunciata per guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di stupefacenti, con sequestro dell'auto e ritiro della patente.

Navigazione

Lago di Garda al centro dei controlli anche della Guardia di finanza, che in agosto ha intensificato l'attività con la Sezione operativa navale intervenuta in 48 casi per reprimere comportamenti pericolosi per la sicurezza della navigazione, come eccesso di velocità, mancanza dei documenti di bordo ed esercizio non autorizzato dell'attività di parasailing. Dai controlli effettuati dalle Fiamme Gialle sotto Ferragosto negli stabilimenti balneari della sponda veronese è emerso poi che in quattro casi gli addetti all'assistenza dei bagnanti non avevano le dotazioni di sicurezza in regola.

Caprino Veronese

Il paese celebra il tartufo nero del Monte Baldo

• Stagione positiva con buona qualità e ottime quotazioni per il fungo protagonista fino a lunedì tra specialità e musica

CAPRINO Il paese celebra fino a lunedì 2 settembre la Festa del tartufo nero del Monte Baldo, organizzata, con i patrocini di Comune, Unione Montana del Baldo-Garda e Consorzio Bacinò imbrifero montano (Bim) dell'Adige di Verona, dall'Associazione tartufai Veronesi-Baldo e Lessinia, che conta oltre 100 iscritti e che è presieduta da quest'anno da Alessio Bertani. Un appuntamento amatissimo, che lo scorso anno ha richiamato in centro, tra le vie e le piazze Della Vittoria e Stringa, almeno. 6.000 persone. Tutte attratte dal profumo e dal sapore del pregiato prodotto del Baldo, che quest'anno registra una stagione positiva malgrado la siccità, caratterizzata da una buona qualità e da quotazioni oscillanti tra i 350 e i 400 euro al chilo. Con richieste in aumento soprattutto tra i ristoratori veronesi anche se i tartufi, di pezzatura oscillante tra i 10 grammi e i cinque/sei etti, sono sempre più apprezzati anche dai privati che ne fanno incetta nei mercatini contadini, di Slow Food e della Coldiretti. «Siamo giunti alla 15esima edizione di una rassegna che travalica l'aspetto gastronomico», sottolinea gli organizzatori, «poiché permette di stare insieme tra musica ed intrattenimenti anche per i bimbi che troveranno giochi gon-



Festa dedicata ai tartufi

fiabili, trucca bimbi, clown. Sotto un tendone di 2.000 metri quadrati si potranno degustare tante specialità a base di questo fungo ipogeo e si potrà acquistare il prodotto fresco.

«La nostra provincia occupa il primo posto in Veneto per la qualità dei tartufi che si trovano soprattutto nelle zone del Baldo e dei Lessini», afferma Bertani. Oggi, alle 11.30, sarà inaugurata la festa con la junior band di Caprino diretta da Mariella Scala. Alle 12, arriverà il sesto raduno di auto storiche italiane e, alle 12.30, apriranno gli stand enogastronomici che torneranno poi in funzione alle 19, mentre alle 21 si ballerà con l'orchestra Veronica e Papillon. Alle 19.30, è in programma «Caprino sotto le stelle» con artisti di strada, spettacoli e musica dal vivo. Domani, alle 8.30, escursione enogastronomica di otto km con degustazione all'Azienda agricola Monte Zovo e pranzo allo stand (iscrizioni al 320. 15. 30.069). Alle 16, dimostrazione di cerca tartufo e, alle 21, musica con l'orchestra Alice e Marco. **B.B**

Peschiera

In bici contro il Parkinson Giro d'Italia fino al 2027

• Oggi parte la carovana dell'associazione ParkinsOnMove, diretta a Trapani, con 25 ciclisti in sella contro la malattia

PESCHIERA Un giro d'Italia in bicicletta, da Peschiera a Trapani, in quattro tappe che impegneranno i ciclisti per una settimana all'anno fino al 2027. Lo scopo: praticare e diffondere i principi su cui si fonda l'associazione ParkinsOnMove, nata per aiutare le persone con diagnosi di Parkinson a mantenere uno stile di vita sano a livello fisico e relazionale, fattori che rallentano il decorso della patologia. La prima tappa parte oggi, alle 8.30, dall'Area Sport a San Benedetto di Lugana, ar-

rivando il 4 settembre a Marina di Cecina, da dove il prossimo anno partirà la seconda tappa fino a Paestum. Nel 2026 si percorrerà la distanza Paestum-Scilla, per concludere nel 2027 con il tratto Scilla-Trapani. Venticinque i ciclisti in partenza da Peschiera, una ventina affetti da Parkinson più gli accompagnatori, gli autisti con mezzi di supporto e un fisioterapista. Una carovana capitanata da Angelo Gualtieri, vicepresidente di ParkinsOnMove. «L'attività fisica intensa è ad oggi l'unica medicina che aiuta a rallentare il decorso del Parkinson grazie alla produzione di dopamina», spiega Roberto Denti, presidente dell'associazione. **K.F.**

Caprino

Concerto di tre cori sulla terrazza vista lago

• Al Parc Hotel San Pietro si esibiscono i cantori in brani classici e famosi a cura del Comune di Ferrara di Monte Baldo

CAPRINO Oggi, alle 20.30, nella splendida cornice della terrazza del Parc Hotel San Pietro, a Spiazzi, rassegna corale di tre cori provenienti da Gorizia, Galbiate (Lecco) e Caprino. Si tratta del Gruppo corale Ars Musica, diretto dal maestro Lucio Rapaccioli, Ensemble femminile Cum corde, diretto dalla maestra Anna Fruet, e il coro alpino la Preara diretto dal maestro Maurizio Sacquegna. L'iniziativa, pur tenendosi nel territorio caprinense, è orga-

nizzata dall'amministrazione comunale di Ferrara di Monte Baldo con l'assessore al Turismo e alle manifestazioni Federica Festi che dice: «L'occasione è particolare perché la struttura, di recentissima riapertura dopo 50 anni di abbandono, è la terrazza dell'ex Colonia Alpina Pietro Valentini da cui si potrà godere una vista mozzafiato sul lago di Garda». Tra i 24 brani in programma, l'Ave Maria di Jacob Arcadelt, Salve Regina di Sonia Magris Sirsén, Beata viscera di Roberto Di Marino, O Magnum Mysterium di Tomás Luis de Victoria, O quam amabilis di Orlando Diapiazza Ubi Caritas di Ola Gjeilo. **B.B**

Lazise

Camminata per ribadire salute e sobrietà

LAZISE Camminata non competitiva di 10 chilometri, con partenza e arrivo a Colà, aperta a tutti, a cura dell'associazione Arcobaleno Odv-Club alcolici e di ecologia familiare, col gruppo «Le Sgalmare» di Colà. Domani ottava edizione di «Camminando in allegria...ogni passo una conquista», iniziativa che promuove stili di vita sobri, attenti alla salute e liberi da sostanze. Ritrovo alle 8 al parco giochi di Madonna della neve e partenza alle 8.45. Ci si può iscrivere il giorno dell'evento. **K.F.**

Brentino

Emozioni in musica a Villa Cipriani

BRENTINO B. Oggi, alle 20.30, a Rivalta, concerto «Emozioni in musica», organizzato dal Comune. A Villa Cipriani si ascolteranno i cori Voci della Ferrata di Verona, diretto dal maestro Raffaello Benedetti; La Chiusa di Volargne, diretto dal maestro Enzo Giarretta; L'eco del Baldo, di Avio, diretto dal maestro Lauro Simonetti e il coro Note Dolenti, di Sant'Anna d'Alfaedo, diretto dal maestro Raffaello Benedetti. L'evento a Villa Cipriani, gratuito, ritorna dopo qualche anno di pausa. **B.B.**

Focus >Villafranca di Verona

By ATHESIS STUDIO

Un sabato speciale - Eventi, spettacoli e dalle 17.00 Shopping dello Sbarazzo

Ritorna la Notte Bianca nel centro storico di Villafranca

>> Toma questa sera nelle vie della città la Notte Bianca di Villafranca di Verona con Notte Bianca dello Sport, aree con intrattenimento per famiglie, adulti e bambini, musica live, mostre, balletti, dj set, arte varia e cultura, senza scordare lo Shopping dello sbarazzo, dalle ore 17.00, con i negozi aperti. In funzione forniti stand enogastronomici e Bus navetta gratuito dai parcheggi periferici (dalle ore 17.00). Tutti gli eventi saranno ad INGRESSO GRATUITO. Il Castello Scaligero sarà aperto fino alle 23, con visita alla torre ed ai camminamenti, mentre musica e intrattenimenti proseguiranno fino alle 03.00. L'edizione 2024 avrà come tema "Magic Vintage Cartoon", con un programma di intrattenimento retrò che celebra diversi anniversari di famosi storici cartoni animati.

Eventi e intrattenimento
Innumerevoli gli appuntamenti e gli eventi che illumineranno La Notte Bianca di Villafranca di Verona. Ogni angolo del centro si animerà con live musicali e di artisti di strada, non mancheranno spettacoli di danza, proposte per bambini, attività ludico-creative di sport, divertimento, musica e arte, gonfiabili, giochi, spettacoli di magia e di



Immagine scattata durante una precedente edizione della Notte Bianca di Villafranca

Spazio anche per la cultura e la storia cittadina
Aperti il Museo del Risorgimento, salette e camminamenti del Castello

Nell'ambito della Notte Bianca ci sarà spazio anche per la storia e la cultura. Prevista, infatti, l'apertura del Museo del Risorgimento, dalle ore 20.00 alle 22.00. In scena "Villa chiama Somma, Somma risponde". Le classi 3D e 3G della scuola Cavalchini Moro di Villafranca di Verona e 3A della scuola D. Alighieri di Sommacampagna trasformano il territorio in fumetto. Il Castello Scaligero aprirà invece le porte alle salette e ai camminamenti fino alle ore 23.00. Due iniziative che riguardano il territorio e il monumento più importante di Villafranca.

artisti circensi dedicati ai più piccoli e alle loro famiglie, per far vivere una notte di sogni e magia. La Notte Bianca è anche social. Possibile consultare l'intero e dettagliato programma ed essere aggiornati in tempo reale, condividere, partecipare e seguire l'evento attraverso #lanottebiancavillafranca, nella fan page Facebook e profilo Instagram Eventi Villafranca Verona. Tutti i partecipanti potranno essere protagonisti con i propri scatti su Instagram con l'hashtag #nottebiancavillafranca, seguire o taggare il profilo @eventivillafranca.

Con prove gratuite e dimostrazioni



Anche l'Alpo Basket, promosso in A1, alla Notte Bianca

Notte Bianca dello Sport in scena al castello scaligero

>> La Notte Bianca dello Sport vedrà il Castello scaligero trasformato in una palestra a cielo aperto dalle 17 alle 22. Durante la serata sono previste attività per gli appassionati di sport ma anche per famiglie, adulti e bambini, con esibizioni, tornei sportivi e possibilità di provare gratuitamente tutte le discipline delle Associazioni sportive partecipanti
- Volley e Mini-volley con Polisportiva San Giorgio
- Asd Tennis Villafranca - campo da gioco da Baseball con Wizards Villafranca Baseball - dimostrazioni e prove di Karate con Fudoshin Ryu; dimostrazione e prove ginnastica artistica e ritmica con CAEP Villafranca.
- Esibizioni Ju Jitsu, Ken Jitsu

Nova Scrimia (scherma marziale/combat) con Primum Vivere Martial Arts; motricità e avviamento allo sport Asd Sportinside; giro a cavallo per i più piccoli con Bega's Ranch; - Alpo Basket: prove per i più piccoli e dimostrazione con le atlete della prima squadra neopromossa in Serie A (foto sopra) - prova gratuite mini volley (6-12 anni) Quadri Volleyl Volley Belladelli - Parkour prove libere (5 - 13 anni) con Parkour Verona Asd. Ci sarà anche l'Agility Dog. Quanto può essere divertente fare agility con il tuo cane ? Lo si potrà scoprire al castello, provando un'attività che sta prendendo sempre più importanza anche a livello agonistico nazionale ed internazionale.

Villafranchese

Villafranca

Il giudice: «La casa di riposo non dà prestazioni sanitarie»

• Una sentenza del tribunale di Verona dà ragione all'Ipab La presidente Tomasi: «Serve una norma nazionale»

FABIO TOMELLERI

VILLAFRANCA «Le prestazioni della casa di riposo non sono di natura sanitaria». Con queste parole, riportate nero su bianco nella sentenza firmata dal giudice Francesco Fontana, il Tribunale di Verona ha rigettato l'opposizione al pagamento della quota alberghiera presentata dai parenti di uno dei 156 anziani ospiti della casa di riposo Morelli Bugna. Facendo così da «apripista», almeno nel Veronese, a una casistica giudiziaria che, in azioni legali simili, aveva finora visto nella quasi totalità dei casi gli istituti per anziani chiamati in causa, soccombere di fronte alla richiesta dei parenti di ospiti non autosufficienti affetti da malattie gravemente invalidanti del riconoscimento della natura sanitaria della degenza dei loro cari, ponendola quindi interamente a carico del Ssn, Servizio sanitario nazionale. Di conseguenza gli istituti interessati si sono trovati a dover restituire alle famiglie che intendevano causa delle quote di compartecipazione alle rette versate negli anni, in alcuni casi per un ammontare di alcune decine di migliaia di euro, «ingessando» parte dei bilanci, viste le successi-



Casa di Riposo L'ingresso in via Rinaldo da Villafranca

ve difficoltà a farsi rifondere le somme versate dal Ssn tramite l'Ulss 9 Scaligera.

Confronto con i sindacati
Il problema della presa in carico totale da parte del sistema sanitario degli anziani affetti da più patologie ospitati nelle case di riposo, con l'incertezza interpretativa sulla natura della degenza stessa, ma anche con l'evidente carenza di forme di assistenza domiciliare, è stato sollevato nei giorni scorsi da esponenti politici e sindacati a livello Regionale. Nella sentenza che ha dato ragione alla Morelli Bugna, condannando gli oppositori a rifondere a istituto e Ulss 9 le spese legali per un totale di 7mila euro, il

Tribunale ha riconosciuto la validità dell'ingiunzione di pagamento delle rette arretrate emessa dall'Ipab, disponendo che i familiari dell'anziano con patologie versino corrispettivi per 13.500 euro.

Anziani malati, anziani sani
Nel provvedimento il magistrato, dopo aver esaminato le ragioni delle parti, si è limitato a riconoscere che le prestazioni erogate dall'Ipab all'ospite «non sono di natura sanitaria», confermando la legittimità del contratto «di accogliimento» che l'istituto fa firmare ai parenti al momento dell'ingresso degli ospiti nella struttura.
«La sentenza», commenta Manuela Tomasi, presidente

della «Morelli Bugna» e referente della Conferenza delle 71 Ipab pubbliche e private veronesi, affiancata dal direttore dell'istituto Mauro Zoppi, «rappresenta una novità rispetto ad altri provvedimenti di merito emessi anche dal Tribunale di Verona, che in altri casi avevano dichiarato la nullità del contratto di accogliimento per contrarietà a norme imperative. Nelle pronunce effettuate finora dai giudici in cause simili», afferma Tomasi, «quasi sempre la magistratura faceva prevalere, quasi automaticamente, l'aspetto sanitario per le persone della terza età non autosufficienti con varie malattie invalidanti, facendo sì che i centri per anziani dovessero restituire rette versate anche per diversi anni di seguito».

Sentenze precedenti
Nell'ultimo anno e mezzo la Morelli Bugna in altre due cause è stata invece condannata a restituire ai familiari rette per un ammontare, rispettivamente, di 100mila e 150mila euro, difficilmente recuperabili dal Ssn. «In media», annota Tomasi, «Ci troviamo a dover far fronte a una o due cause all'anno in cui i familiari si appellano alla natura totalmente sanitaria della permanenza del loro caro nell'istituto. Tutto ciò», evidenzia Tomasi, «dimostra come ormai serva una normativa nazionale su come vadano considerati e gestiti questi casi, per tutelare il diritto alla salute degli anziani ma anche per permettere agli istituti di continuare a offrire prestazioni con risorse certe».

Sommacampagna - Sona



Il saluto Bertolaso, Boscarato Cimichella e Spataro

Dopo 42 anni Boscarato in congedo Saluto in municipio

• In municipio a Sona la cerimonia di saluto al luogotenente Il nuovo comandante è il maresciallo Gheno

SONA Le amministrazioni di Sona e Sommacampagna hanno organizzato un momento istituzionale per salutare il luogotenente carica speciale Eddy Boscarato, da sei anni comandante della stazione dei carabinieri di Sommacampagna, sotto la quale ricade anche Sona), in pensione dal 22 agosto.

Originario di Chioggia, Boscarato, 42 anni di servizio, i primi sei in Friuli Venezia Giulia (a Tolmezzo, dove è stato addetto alla squadra di soccorso alpino, Lignano Sabbiadoro e Udine) a cui è seguita la carriera in Veneto: a Verona nel Nucleo operativo e radio mobile, dove ha svolto attività investigativa fino ai primi anni Novanta, poi alla stazione di Sant'Ambrogio di Valpolicella, quindi di nuovo a Verona nel nucleo investigativo, fino a

settembre 2018 quando è stato assegnato a Sommacampagna.
«Ho avuto grande appoggio da entrambe le amministrazioni, indipendentemente da chi fosse sindaco», ha sottolineato Boscarato, ringraziando per la sensibilità nei confronti dell'Arma e ricordando il periodo del Covid. A rendere solenne il saluto, nella sala consiliare di Sona, la presenza di rappresentanti delle amministrazioni tra cui la vicesindaco Monia Cimichella e l'assessore alla sicurezza Maurizio Molletta per Sona; il sindaco Fabrizio Bertolaso e il consigliere comunale e regionale Filippo Rigo per Sommacampagna. Presenti anche il comandante della Compagnia di Villafranca Vincenzo Spataro, il consigliere regionale Alberto Bozza e rappresentanti di associazioni del territorio. Al comando della stazione di Sommacampagna è arrivato il maresciallo capo Alberto Gheno, dal reparto operativo nucleo investigativo di Padova. **K.F.**

Valeggio

Mondo dei Cosplay al Parco Sigurtà

• Oggi e domani eventi, concerti e spettacoli con Cristina D'Avena e Giorgio Vanni e la veronese Giorgia Vecchini

VALEGGIO Oggi e domani al Parco giardino Sigurtà è in programma il Magico mondo dei Cosplay, uno degli eventi più attesi dagli appassionati di fumetti e fantasy arrivato alla 18esima edizione. La manifestazione attira migliaia di cosplayer che interpretano personaggi dei fumetti, di cartoni animati e di fantasy, riproducendone nel dettaglio abiti, trucco, accessori e movenze. Cosplay, infatti, è il termine nato dall'unione di due parole inglesi costume (costume) e player



Parco Sigurtà Una passata edizione del Mondo dei Cosplay

(attore). Gli scorci del Parco permettono poi ai cosplayer di realizzarsi photoset, dal labirinto agli specchi d'acqua, al grande tappeto erboso oltre alle straordinarie fioriture del periodo. Oggi e domani, Tra gli ospiti

ti la crew (squadra) di Think Comics, oltre a giochi, quiz, parate, raduni e musica con il concerto di Giorgio Vanni & i Figli di Goku (special guest Ammiraglio Max), in programma oggi alle 19 e con il concerto di Cristina D'Ave-

na con i Gem Boy di domenica alle 19.30. Domenica si svolgeranno le sfilate in costume cosplay per grandi e piccoli condotte dalla madrina dell'evento, Giorgia Vecchini, cosplayer veronese di fama internazionale, presente sin dalla prima edizione della manifestazione.
Non mancheranno gli show dei Cartoonici, cover band delle sigle di cartoni animati e anime dagli anni Ottanta a oggi, e di Disneiamo, performance musicale interattiva che ripercorre i grandi classici del cinema d'animazione dal 1937 a oggi, interpretati oltre che da Giorgia Vecchini, da Stefano Bersola, Pietro Ubaldi e Giulia Ottonello.
Alessandro Foroni

Campagnamagra Na Corsetta è arrivata all'edizione numero 32

VIGASIO Domani alle 7.30, a Campagnamagra, si svolge la 31ª «Na corsetta in Campagnamagra», organizzata dall'Asd Olimpia Club Vigasio. La marcia a passo libero, si snoda su circuiti di 7 e 12 chilometri attorno alla locale chiesetta-santuario. La partenza è prevista dalle 7.30 alle 9. La manifestazione si concluderà alle 13. A sostegno dell'evento sarà chiesto un contributo compreso tra 2 e i 3,5 euro, più 50 centesimi per chi che non è affiliato a Umv, Fiasp o Usac. **F.T.**

Sommacampagna In piazza il Mercato della Terra Slow Food

SOMMACAMPAGNA Domani dalle 9 alle 13 in Piazza della Repubblica, torna l'appuntamento mensile con il Mercato della Terra Slow Food. Saranno presenti una trentina di piccoli produttori e artigiani del cibo. È possibile scoprire in anteprima i produttori presenti al Mercato, le loro storie, e ricette consultando il sito www.mercatidellaterra.cloud. Per l'occasione sono aperte al pubblico le millenarie chiese di Sant'Andrea al cimitero e di San Rocco al castello. **L.Q.**

Focus >> AllenaMente Estate

Cruciverba

ORIZZONTALI

1. Consumato... o stremato;
8. Puntata da pokeristi;
11. Un tipo di poesia;
12. Non tanto;
13. Ha uno statuto;
14. La città da cui salpò Colombo;
15. Nostre... meno tue;
17. È buono con il prosciutto;
18. Serve al fumatore;
21. In giro; 22. Ripetute;
24. Spirito di vino;
25. Due a scuola;
26. Complesse, poliedriche;
28. Dolci fritti siciliani;
29. Fa ripetere il servizio;
30. Un retore della Magna Grecia;
32. Affianca il fiume;
33. Forte rancore;
34. Una pipa sacra;
36. Il Pericoli personaggio comico;
37. Era perpendicolare al cardo.

VERTICALI

1. Si fa per spiegarsi; 2. Non junior;
3. È simile alla margherita;
4. La Lemper cantante tedesca;
5. Prefisso iterativo;
6. L'istituto che assicura;
7. Fine della partita;
8. Uno è il blu; 9. Immagini sacre;
10. Le studiano i fotografi;
12. Cappotto; 14. Il calcio di rigore;
16. Una macchia di unto; 17. Sorgeva sul Nilo;
19. Elemento chimico con simbolo Ti;
20. Stracci, brandelli; 23. Tessuto da tute;
24. Un santo caro ai cagliaritani;
25. Il regista Spielberg;
26. Si lanciano agli avversari;
27. Faust la vende al diavolo;
28. Un cartello stradale;
31. Il de scozzese;
32. Si beve ai Caraibi;
34. Sigla di Caserta;
35. Un terzo di lustro.

L'intruso

Nell'insieme, individuate quale tra i disegni proposti è "l'intruso", ovvero quale non appartiene alla stessa categoria di elementi.

Differenze

L'immagine di destra presenta cinque piccole differenze rispetto a quella di sinistra. Riuscite a individuarle?

4 immagini & 1 parola

Le quattro immagini sono accomunate da una parola... riuscite a trovarla?

Sudoku

Completate lo schema, riempiendo le caselle vuote, cosicché ciascuna riga orizzontale, colonna verticale e riquadro 3x3 contenga una sola volta i numeri dall'1 al 9.

			8			5		2
1			9					3
2					4	9	8	
			3	6	1	4		
		1	5	2	9			
	8	9	6					5
3					5			7
7		5			3			

			9	6	8	7		
			3	5				6
4	6				1			
5		1			8		3	
		3					2	
	2		3			7		9
			1				6	7
3					6	4		
			8	5	2	9		

Soluzioni

DIFFERENZE

1. Manca un albero; 2. È stato cambiato il colore dei capelli del ragazzo a sinistra; 3. È stata rimpiocciolata una panchina; 4. È stato cambiato il colore dello zaino; 5. Sono stati tolti i sassi dal vialetto.

4 IMMAGINI & 1 PAROLA

Coppia.

CRUCIVERBA

E	S	A	U	R	I	T	O	C	I	P
S	E	S	T	I	N	A	P	O	C	O
S	E	N	T	E	A	P	A	L	O	S
M	I	E	P	A	M	E	L	O	N	E
P	O	R	T	A	C	E	N	E	R	E
I	R	I	T	E	R	A	T	O	S	C
O	F	A	N	O	L	O	S	C	O	
S	F	A	C	E	T	T	A	T	E	
S	I	N	C	I	M	I	N	I	V	A
T	I	S	I	A	M	M	R	I	V	A
O	D	I	O	C	A	L	A	L	U	M
P	E	O	D	E	C	A	L	U	M	A

**COPERTURE CIVILI
INDUSTRIALI - LATTONERIE
E RIVESTIMENTI METALLICI**

**RIMOZIONE ETERNIT
IMPIANTI FOTOVOLTAICI**

**VIGASIO (VR) Tel. 045 7364614
Cell. 348 7665905 - calibersrl.it**

**"Lavorando insieme
vetro, legno ed alluminio
nascono grandi prodotti di qualità."**

Ca' degli Oppi Oppeano (VR)
via San Micheli, 15 - Tel. 045 7130007
www.ecofinestre.it

Amministrazioni Condominiali
Gestione Immobili

CN

**Costanzo
dott. Nicola**

PESCHIERA DEL GARDA (VR)
Via Milano 4
Tel. +39 045 6400674
info@studiocostanzonicola.it

Sport

Il big match

L'Inter è uno spettacolo Quattro gol all'Atalanta



In festa I giocatori dell'Inter dopo il 2-0 di Barella ANSA

• **I campioni d'Italia dominano: apre l'autogol di Djimsiti, quindi il capolavoro di Barella e la doppietta di uno scatenato Thuram**

FRANCESCA COZZI

INTER-ATALANTA 4-0

Inter (3-5-2): Sommer; Pavard, Acerbi, Bastoni (16' st Carlos Augusto), Darmian, Barella (34' st Frattesi), Calhanoglu (16' st Asllani), Mkhitarian, Dimarco; Thuram (34' st Taremi), Lautaro (38' st Arnautovic) (Di Gennaro, Martinez, Dumfries, De Vrij, Zielinski, Correa, Frattesi, Bisseck). All.: Inzaghi.

Atalanta (3-4-2-1): Carnesecchi; De Roon, Djimsiti, Ruggeri; Bellanova (13' st To-

loi), Pasalic, Ederson, Zappacosta (35' st Palestra); Samardzic (35' st De Ketelaere), Brescianini; Retegui. (Rui Patricio, Rossi, Godfrey,Cuadrado, Lookman, Cassa, Riccio, Manzoni, Vlahovic, Del Lungo). All.: Gasperini. **Arbitro:** Marchetti. **Reti:** nel pt 3' aut.Djimsiti, 10' Barella, nel st 2' e 11' Thuram
Sono bastate due settimane all'Inter per tornare a essere la squadra dominante e divertente della passata stagione. La macchina nerazzurra è apparsa quasi perfetta; le fatiche fisiche, che erano emerse a tratti nella partita contro il Lecce, sono sembrate irrilevanti nella vittoria netta contro l'Atalanta a San Siro. E il 4-0 rifilato alla squadra di Gasperini è un messaggio chiaro a tutta la Serie A: l'Inter sta bene, ha fame ed è largamente la favorita per il titolo. Sblocca la partita una deviazione fortuita ma decisiva di Djimsiti che

fatica per tutta la gara a contenere Thuram. L'attaccante cerca un passaggio al centro, il difensore tocca e di fatto spiazza Carnesecchi al 3'. Gol e match subito in discesa. L'Inter domina, diverte, mantiene un ritmo alto. All'8' Calhanoglu impegna il portiere dell'Atalanta con una gran botta su punizione respinta con i pugni. E al 10' arriva il raddoppio con un eurogol di Barella al volo di sinistro su una palla vagante al limite dell'area.

La squadra di Gasperini prova a reagire ma sciupa: Zappa-

I problemi della Dea Gasperini paga le molte assenze, il terremoto dettato dal caso Koopmeiners e qualche errore individuale

costa dalla distanza obbliga Sommer all'intervento di pugni ma poi Retegui spara alto il tap-in da due passi. Poco prima della mezz'ora Djimsiti rischia il secondo pasticcio e intercetta un tentativo di Thuram, questa volta è il palo a salvare la porta della Dea. Ma è questione di tempo: dopo appena due minuti dall'inizio della ripresa, il numero 9 nerazzurro trova la rete. Rimessa lunghissima di Bastoni, difesa atalantina incerta e disattenta, si avventa sulla palla Thuram che anticipa Zappacosta e firma il tabellino: 3-0 e partita definitivamente chiusa. Così c'è tempo anche per cercare le prodezze, come il tentativo di Lautaro al volo che finisce a lato, o la conclusione dal limite di Barella. L'Inter con troppa facilità arriva davanti alla porta, tanto che Thuram trova anche la doppietta su errore di Zappacosta.

Serie A

Squadra	Pt	G	V	N	P	3ª giornata
Inter	7	3	2	1	0	Venezia - Torino 0-1
Torino	7	3	2	1	0	Inter - Atalanta 4-0
Juventus	6	2	2	0	0	Bologna - Empoli oggi. 18.30
Genoa	4	2	1	1	0	Lecce - Cagliari oggi. 18.30
Udinese	4	2	1	1	0	Lazio - Milan oggi. 20.45
Parma	4	2	1	1	0	Napoli - Parma oggi. 20.45
Empoli	4	2	1	1	0	Fiorentina - Monza dom. 18.30
Lazio	3	2	1	0	1	Genoa - Hellas Verona dom. 18.30
Napoli	3	2	1	0	1	Juventus - Roma dom. 20.45
Hellas Verona	3	2	1	0	1	Udinese - Como dom. 20.45
Atalanta	3	3	1	0	2	
Fiorentina	2	2	0	2	0	
Cagliari	2	2	0	2	0	
Milan	1	2	0	1	1	
Roma	1	2	0	1	1	
Monza	1	2	0	1	1	
Como	1	2	0	1	1	
Bologna	1	2	0	1	1	
Venezia	1	3	0	1	2	
Lecce	0	2	0	0	2	

Prossimo turno 15/09/2024

Atalanta - Fiorentina
Cagliari - Napoli
Como - Bologna
Empoli - Juventus
Genoa - Roma
Lazio - Hellas Verona
Milan - Venezia
Monza - Inter
Parma - Udinese
Torino - Lecce

Mercato

Gilmour al Napoli Abraham al Milan Roma, c'è Kone

• **I giallorossi prendono Saelemaekers nello scambio col Diavolo. La Fiorentina acquista Bove, Cataldi e Gosens**

TEODORO FULGIONE

ROMA Il Napoli si è reso protagonista delle ultime ore del calciomercato. Il club azzurro ha acquistato finalmente Billy Gilmour che seguiva da tempo. Il centrocampista classe 2001, che per mancanza di tempo ha svolto in Inghilterra le visite mediche, arriva dal Brighton in cambio di 14 milioni. Saluta, invece, Gianluca Gaetano che si trasferisce al Cagliari in prestito con obbligo di riscatto a 6 milioni.

Tra le squadre più attive nell'ultima giornata c'è la Fiorentina. I viola hanno ingaggiato Edoardo Bove dalla Roma e Danilo Cataldi dalla Lazio, ai quali si aggiunge Robin Gosens che lascia l'Union Berlino. Tutte operazioni in prestito con riscatto di fatto obbligato. Depositato anche il contratto di Matias Moreno, centrale argentino classe 2003 che lo scorso anno ha giocato con il Belgrano. Lascia Firenze Sofyan Amrabat per aggregarsi al Fenerbahçe. L'Inter chiude il mercato con l'annuncio del giovane difensore argentino Tomas Palacios; mentre il Milan accoglie l'attaccante inglese Tammy Abraham che lascia la Roma. Percorso inverso per Alexis Saelemaekers che va a rinforzare il centrocampo dei giallorossi. Daniele De Rossi potrà contare anche sul centrocampista francese Manu Konè che lascia il Borussia Moenchengladbach: il me-



Al Napoli Billy Gilmour

diano piaceva al Milan.
Il Bologna ha acquistato il cartellino di Nicolò Casale che lascia la Lazio con la formula del prestito. Si muovono anche le «piccole». Il Verona ha depositato il contratto di Mathis Lambourde: attaccante francese classe 2006 di origine della Guadalupa che lo scorso anno giocava con lo Stade Rennais. Linea verde anche per il Lecce che preleva dalla Juventus Luis Hasa, centrocampista classe 2004. Il Parma ha ufficializzato l'acquisto del giovane Mandela Keita. Il centrocampista belga, classe 2002, arriva dall'Anversa. L'Udinese, invece, si priva di Nehuen Perez. Il difensore argentino va al Porto in prestito oneroso per 4,1 milioni di euro con opzione di acquisto per ulteriori 13,3 milioni.
Giornata di mercato turbolenta per il Venezia, che in serata ha ufficializzato l'arrivo dell'esterno sinistro classe 2003 Franco Carboni, rientrato all'Inter dopo poche settimane trascorse al River Plate. E dal Rakow Czesochowa arriva anche l'attaccante John Yeboah, classe 2000. In uscita, il Venezia ha ceduto Nicholas Pierini, grande protagonista della promozione, al Sassuolo.

Formula 1

A Monza è allarme per il caldo

• **Le gomme soffrono l'usura per via di un asfalto incandescente e la prima sessione di libere non lascia indicazioni**

MONZA Il caldo torrido, l'asfalto che cuoce sopra i 50 gradi e l'usura degli pneumatici si impongono come le incognite per il weekend del Gp di Monza. Verstappen conquista la prima sessione di libere ma aranca nella seconda, Hamilton fatica in FP1 (settimo) ma supera lo sfidante al titolo Norris di appena 3 millesimi nella FP2.



In pista La Ferrari di Charles Leclerc ANSA

Paralimpiadi

Taekwondo e nuoto sul podio A Parigi è grande Italia

• **Dopo le nove medaglie del primo giorno, il team azzurro ottiene altri quattro piazzamenti pesanti**

PARIGI Le nove medaglie di giovedì hanno illuminato l'apertura delle Paralimpiadi per la delegazione italiana, che nella seconda giornata di gare a Parigi ha fatto ancora bottino, anche se meno ricco, sempre grazie al nuoto, con tre

medaglie, e con il primo storico podio ottenuto nel taekwondo. Monica Boggioni ha centrato la doppietta conquistando, dopo il bronzo di giovedì nei 200, ancora un terzo posto nei 100 stile libero S5, ripetendo così il doppio bronzo di Tokyo. A brillare, poco dopo è arrivato l'oro di Stefano Raimondi nei 100 rana Sb9, conferma del titolo conquistato a Tokyo, mentre ha conquistato un altro bronzo

Carlotta Gilli. La torinese, dopo l'oro nei 100 farfalla, ha chiuso terza nei 100 dorso S13.
Al Grand Palais, ha fatto la storia dello sport italiano il palermitano Antonino Bossolo, che ha conquistato il bronzo nel taekwondo K44-63kg. Il lottatore azzurro ha avuto la meglio per 18-13 sull'israeliano Adnan Milad, numero 8 al mondo, rimontando con una serie di colpi nei secondi finali.

Calcio Serie A

Mercato chiuso

Verona blindato, restano i gioielli

• Quattro “in” e tre “out” nell’ultimo giorno dedicato alle contrattazioni Tchatchoua e Suslov sono rimasti Con loro Faraoni

SIMONE ANTOLINI

Il mercato si è chiuso. E Paolo Zanetti non ha perso i suoi gioielli. Jackson Tchatchoua e Tomas Suslov, potenziali plusvalenze in uscita, restano in gialloblù. Dopo che, a lungo, si era parlato di possibili partenze anche dell'ultima ora. Ma è andata diversamente. Soprattutto non sono arrivate offerte irrinunciabili per l'Hellas. Ieri, comunque, è stata giornata intensa per Sogliano. E si è pensato molto al futuro. Quattro le nuove entrate. L'ultima a pochi minuti dalla chiusura delle contrattazioni con l'arrivo di Flavio Daniliuc, difensore austriaco, prelevato in prestito con opzione di riscatto dalla Salernitana. Tre le uscite.

Sicurezza Bradaric

L'arrivo di Domagoj Bradaric (prestito con opzione), nell'operazione con la Salernitana che ha portato in granata a titolo definitivo Ajdin Hrustic, mette in sicurezza la fascia di sinistra difensiva. Il difensore croato, 24 anni, è giocatore dal respiro internazionale. Prima delle due stagioni a Salerno, 65 presenze totali in serie A, Bradaric aveva militato per tre stagioni di fila al Lille, in Francia, raccogliendo 76 presenze ed una rete. Giocatore affidabile, Bradaric sa disimpegnarsi molto bene con e senza palla. Ele-



Primo scatto gialloblù per Domagoj Bradaric FOTOEXPRESS

mento di spessore per il reparto arretrato di Zanetti.

Lambourde per il futuro

Investimento per il domani. Il Verona ha voluto puntare forte su Mathis Lambourde, attaccante francese classe 2006, prelevato a titolo definitivo dal Rennes, club con il quale c'erano stati contatti nel recente passato per Tchatchoua. Lambourde nella stagione 2022/2023, viene aggregato al Rennes B, e viene anche impiegato per tre volte dalla Prima squadra, debuttando rispettivamente in Ligue 1, Coupe de France ed Europa League. In Nazionale ha vestito la maglia francese dell'Under 17, collezionando 15 presenze con 9 gol,

Futuro
Lambourde
e Sushiba
scommesse
per il futuro
Bradaric
rafforza
il reparto
difensivo

LENEWS

Serdar, rischio stop anche con la Lazio

Suat Serdar salterà anche la trasferta di Genova, ma questo già si sapeva. Tuttavia, potrebbe non bastare nemmeno la sosta per rivedere poi in campo il centrocampista con la Lazio il 15 settembre. Serdar contro il Napoli si è procurato una lesione di media entità del bicipite femorale sinistro. Il recupero del giocatore e il conseguente ricondizionamento spostato in avanti di almeno un'altra settimana l'ipotetica data di rientro. Che a questo punto sarebbe prevista per il 22 settembre, gara interna contro il Torino



Jackson Tchatchoua resta in gialloblù

e dell'Under 18, con 5 presenze.

Ceccherini alla Cremona

Federico Ceccherini alla Cremonese. La trattativa si è chiusa nel pomeriggio di ieri. Il trasferimento del difensore deve intendersi a titolo definitivo. Con i grigiorossi Ceccherini ha sottoscritto un accordo biennale. Così, si chiude definitivamente la sua avventura in gialloblù. Il 32enne livornese ha vestito per tre stagioni la maglia del Verona. Dal 2020 al 2023 ha raccolto in tutto 83 presenze, segnando 3 reti

Tavsan al Cesena

Non è un addio, invece, per Elays Tavsan. L'esterno olandese, 23 anni, si trasferisce in prestito al Cesena, Un anno in serie B. Con Sogliano che avrà modo di monitorare il percorso del ragazzo che a Verona non è riuscito a trovare spazio. Per lui tre presenze appena e la necessità di trovare una dimensione più appagante.

Arriva Sishuba

Nella serata di ieri l'Hellas ha perfezionato anche l'acquisto di Ayanda Sishuba. Il centrocampista belga, classe 2005, arriva a titolo definitivo dal Lens. Pure questa operazione da considerarsi in prospettiva. Marco Davide Faraoni resta in gialloblù. Sallata l'ipotesi di trasferimento alla Lazio.

Parla Zanetti

«L'Hellas? Ora deve compattarsi di più»

• «Il Genoa? Loro sono una squadra camaleontica, l'abbiamo studiata bene curando ogni dettaglio Trasferta molto difficile»

DAVIDE CAILOTTO

«Quando è uscito il calendario speravamo di avere tre punti oggi», ammette con grande onestà Zanetti guardandosi alle spalle. Raccogliere una vittoria contro due big come Napoli e Juve non è cosa da poco per chi deve salvarsi e «questi sono punti che ci verranno molto utili durante il campionato», assicura il tecnico. A cominciare dalla trasferta di Genova. «Loro sono una squadra

camaleontica, l'abbiamo studiata bene curando ogni dettaglio», spiega il mister. «Sarà una gara difficile in un campo storicamente ostico, anche se lo saranno tutte per noi. Stiamo scoprendo il nostro valore pian piano, ma i nostri avversari sono forti». Chissà chi ci sarà al Ferraris. Mentre Zanetti parlava, si stava avvicinando il gong che avrebbe messo fine al mercato estivo. «Non vedo l'ora», sbuffa. «Se rimaniamo questi, per me va bene. L'importante è che la squadra si compatti ancora di più. Chi è qui deve essere fiero di giocare all'Hellas, è la condizione minima. Qualcuno può non esserci con la testa in questo periodo, ma d'ora in poi conta solo il club e la gen-



Primo anno all'Hellas per Paolo Zanetti

te che viene in massa a vederci. In queste ultime ore non mi aspetto grandi cose, se non qualche cessione». Insomma, Zanetti ha capito benissimo quale sia l'attuale dimensione del Verona. Per

questo la sua testa è rivolta al lavoro e all'integrazione dei nuovi.

«Alidou e Sarr sono giocatori poco pronti, però sono importanti e scelti per alzare il livello», spiega riferendosi

a due degli ultimi arrivati. Le dinamiche del mercato, al giorno d'oggi, sono queste: chi è in procinto di partire viene sempre messo ai margini, si allena poco e, di conseguenza, la sua condizione ne risente. «Alidou è un po' più avanti, Sarr avrà dieci minuti nelle gambe. Per vederli al top serve pazienza, ma possono diventare una grande arma nel futuro», chiarisce Zanetti. Per vedere l'attaccante svedese tirato a lucido, probabilmente, serviranno tre o quattro settimane senza intoppi. «Ma non è detto che non possa essere utile a gara in corso», mette le mani avanti il mister. Di sicuro, oltre al solito Cruz, a Genova mancherà Serdar che potrebbe anche saltare

la gara dell'Olimpico contro la Lazio in programma dopo la sosta. «In questo momento dobbiamo trovare la squadra, ma la strategia è importante nel calcio», commenta il tecnico a proposito di un'eventuale conferma della difesa a cinque anche contro la squadra di Gilardino.

«Tanti giocatori vogliono esprimersi e altri devono integrarsi velocemente. Io e il direttore abbiamo in mente una formazione tipo, ma ora siamo lontani dall'averli tutti al top. C'è una disuguaglianza fisica, tattica e di connessione con la squadra tra i diversi giocatori. Ma il tempo è dalla nostra». Tradotto: servirà ancora della pazienza per vedere l'Hellas che davvero hanno in testa lui e Sogliano.

Calcio Serie C

Seconda giornata

Virtus, un punto tra i rimpianti

Solo un pareggio per i rossoblù sul difficile campo dell'Alcione. Ma pesa il mancato rosso a Dimarco nel primo tempo

Alcione Milano	0
Virtus Verona	0

Alcione Milano (4-3-1-2): Bacchin; Chiericetti, Miculi, Pirola, Dimarco; Bagatti, Piccinocchi (12' st Bonaiti), Palma; Bright (39' st Pio Loco); Invernizzi (24' st Pessolani), Palombi. A disp.: Agazzi, Mazzola, Foglio, Lanzi, Caremoli, Bertoni, Rebaudo, Stabile, Bertolotti. All.: Cusatis

Virtus Verona (3-5-2): Sibi; Daffara, Toffanin, Calabrese; Zarpellon (38' st Bassi), Metlika (30' st Rispoli), Gatti, Amadio (30' st Cuel), Manfrin; Caia (40' De Marchi), Pagliuca (38' st Gomez). A disp.: Zecchin, Fortin, Alfonso, Catena, Contini, Filippi, Cielo, Munaretti. All.: Fresco

Arbitro: Ciro Aldi di Lanciano. Assistenti: De Chirico e Marucci.

Note: ammoniti Dimarco (A), Chiericetti (A), Daffara (V), Calabrese (V). Spettatori: 250 ; Angoli: 5-3 ; Recupero: 3' pt; 4'st.

RICCARDO PERANDINI

Pari agrodolce. La Virtus impatta sullo 0-0 a Sesto San Giovanni contro l'Alcione. Ma il sapore del primo passo avanti in classifica ha un sapore amarognolo: al 32' Dimarco, già ammonito, affossa Pagliuca lanciato a rete al limite dell'area. Fallo netto, da espulsione diretta. Non per il direttore Aldi, che non ravvisa nemmeno la punizione e lascia la sfida in undici contro undici. Se è vero che nessuno può predire cosa sarebbe stato di Alcione-Virtus



In campo Un momento del match tra Alcione Milano e Virtus FOTO NICOLA GUERRA

Pochi squilli
Una gara povera di emozioni
Calabrese salva sulla linea
Il portiere di casa miracoloso
sul bolido di Manfrin
Zarpellon sfiora solo il gol

in dieci contro undici, è altrettanto oggettivo che il mancato rosso a Dimarco abbia inciso in modo rilevante su un match che la Virtus ha poi dominato per lunghe fasi, senza trovare la via della rete. Un vero peccato: tre punti strappati nell'ostico catino del Breda avrebbero dato linfa alla crescita di una Virtus fortemente rinnovata nel corso del mercato estivo. Che il confronto sia enigma-

tico lo si percepisce dal principio. L'Alcione è un rebus da risolvere: squadra ostica, che sa palleggiare come difendere gli spazi. Senza troppi complimenti, come impone la categoria. L'Alcione imposta dal basso: punta ad attrarre il pressing virtussino per cercare l'imbucata in profondità. La Virtus accetta il tema tattico del confronto: resta compatta, sporca le linee di passaggio, azzerà i rischi. E col passare dei minuti la proposta virtussina risulta più produttiva.

Batti e ribatti
Gli squilli sono tutti rossoblù: Caia non inquadra la porta di un nulla, prima col destro, poi di testa su corner di Metlika, Gatti inventa per Pagliuca sfruttando il corridoio centrale (29'): Bacchin è

Serie C girone A

Squadra	Pt	G	V	N	P	2ª giornata
Alcione MI	4	2	1	1	0	Alcione MI - Virtus Verona 0-0
Padova	3	1	1	0	0	Gianna E. - Pro Patria Sab.18.00
Triestina	3	1	1	0	0	Renate - FeralpiSalò Sab.18.00
Caldiero	3	1	1	0	0	Clodiense - Triestina Sab.20.45
Lumezzane	3	1	1	0	0	Caldiero - Padova Dom.18.00
Renate	3	1	1	0	0	Lumezzane - Pro Vercelli Dom.18.00
Lecco	3	1	1	0	0	Novara - Atalanta U23 Dom.18.00
Pro Vercelli	3	1	1	0	0	Pergolettese - Vicenza Dom.18.00
Giana Erminio	1	1	0	1	0	Trento - Lecco Dom.18.00
Vicenza	1	1	0	1	0	Arzignano - Albinoleffe Lun.20.45
Novara	1	1	0	1	0	Prossimo turno 08/09/2024
FeralpiSalò	1	1	0	1	0	Pro Patria - FeralpiSalò
Virtus Verona	1	2	0	1	1	Alcione MI - Renate
Albinoleffe	0	1	0	0	1	Atalanta U23 - Trento
Atalanta U23	0	1	0	0	1	Lecco - Lumezzane
Pergolettese	0	1	0	0	1	Pergolettese - Clodiense
Clodiense	0	1	0	0	1	Virtus Verona - Novara
Pro Patria	0	1	0	0	1	Albinoleffe - Vicenza
Arzignano	0	1	0	0	1	Pro Vercelli - Giana Erminio
Trento	0	1	0	0	1	Triestina - Caldiero
						Arzignano - Padova

provvidenziale nell'anticipare l'attaccante bolognese con un plastico intervento in attacco palla. Va a folate la Virtus, cercando fortuna tra gli spifferi dell'abbottonata difesa "orange". Come al 32', quando Dimarco affossa da dietro Pagliuca lanciato a rete al limite dell'area: il contatto tra i piedi c'è, gli estremi per l'espulsione ci sono tutti. Il direttore Aldi lascia correre con una scelta inspiegabile. Appunto a margine: venti secondi prima l'Alcione protestava per presunto fallo di Manfrin su Piccinocchi. Contatto leggerissimo, non paragonabile a quello tra Dimarco e Pagliuca.

Così l'onesta battaglia sportiva prosegue sui binari dell'equilibrio. Serve l'episodio. Al terzo minuto di recupero Calabrese salva sulla linea un'incornata di Bagatti, con Sibi non irreprensibile in uscita. Intervento provvidenziale nell'asciugare l'unica sbavatura. Pari a occhiali all'intervallo.

Senza reti
Le premesse per una ripresa dominante ci sono tutte. L'Alcione ha personalità, ma la Virtus ha una gestione di gara più matura, da signora della categoria. Il ritmo sale, come la pressione rossoblù. Il dominio territoriale è evidente. Ma le occasioni vere latitano, lo 0-0 non si schioda. Le vibrazioni sono tutte oltre la mezzora: bomba di Manfrin dai venti metri, Bacchin è miracoloso nella deviazione bassa; Zarpellon si mette in proprio e incrocia a rete: fuori di un nulla. Entrano Rispoli, Cuel, Bassi e Juanito. Fresco cerca virtù dalla panchina, ma l'assalto finale non va a buon fine: finisce senza reti.

Le pagelle

di Ric. Per.

6 Sibi
Sbaglia, nel finale della prima frazione, il tempo dell'uscita favorendo l'incornata di Bagatti nell'unica palla gol costruita dall'Alcione nel primo tempo: Calabrese salva sulla linea e lava la macchia. Pulito nell'ordinaria amministrazione nella ripresa, il primo clean sheet è sempre una buona notizia

6 Daffara
Rientro di peso. Manuel aggiunge sostanza e maturità difensiva al pacchetto arretrato. Ha la musseruola da mettere a chiunque passi dalle sue parti. Inossidabile

6 Toffanin
Costante nel rimanere applicato a compiti difensivi che sente sempre più suoi. Ha piede dolce per garantire varianti di gioco non ordinarie nella prima im-

stazione. Quando la Virtus troverà maggiori automatismi potrà divenire un fattore

6,5 Calabrese
Salva un gol fatto sull'incornata di Bagatti: provvidenziale. Ci mette il fisico, condendo la prestazione con tanta esuberanza giovanile

6 Zarpellon
Meno esterno a tutta fascia, più tarato per partire dalla linea laterale, convergere e cercare spazi tra le linee. Un guizzo nella ripresa: dribbling e destro incrociato. Non va

6,5 Metlika
Prima frazione intraprendente: lavora e smista nel traffico un'infinità di palloni. Lucidità e applicazione. Tiene con la testa. E con la calma.

6,5 Gatti
Regia ordinata nel quadro di una prova di personalità. Fa ammonire Chiericetti, inventa per Pagliuca: Bacchin è provvidenziale in uscita. Prova di spessore.

6 Amadio
Uomo di polmoni e fatica. Sul pezzo nell'applicazione difensiva, talvolta sgomma e viene stratonato con interventi al limite: fa discutere la direzione un po' troppo british di Aldi.

6,5 Manfrin
Copre la fascia con mestiere. Dosa le forze nei primi quarantacinque minuti, si sgancia a ripetizione. Nella ripresa è mina vagante. L'uomo più pericoloso, sia al cross, che al dribbling come al tiro. Bacchin lo mura con un intervento da manuale: sarebbe stato eurogol

6 Caia
Sfortunato: un duro colpo subito da Bright lo mette ko. Un vero



peccato. In ritmo sin dall'avvio, si fa dar palla, fa ammonire Dimarco: piace per come impatta la partita. Ha doti tecniche di grande rilievo: tornerà utile.

6 Pagliuca
Abbina struttura a attitudini movimentiste. Macina chilometri sul fronte offensivo. Si sprema a caccia di palloni tra le marcature di Miculi e Pirola. Dimarco lo affossa da dietro al limite: il contatto tra i piedi c'è. Sarebbe fallo da ultimo uomo ed espulsione per chiara occasione da rete: Aldi non è dello stesso avviso e non interviene. Grave errore.

6 De Marchi
L'infortunio di Caia ne accelera il terzo esordio in maglia rossoblù. Rientra alla Virtus nel giorno del suo compleanno: auguri di bentornato.

6 Rispoli
Scampoli di partita nell'ultimo quarto d'ora. Ci prova comun-

que dal limite: Bacchin mura di pugno.

6 Cuel
Esordio da professionista nell'ultima porzione di partita. Non trova l'acuto da tre punti, ma per lui resterà un giorno da ricordare.

SV Gomez

SV Bassi

6 Fresco
La Virtus non soffre il palleggio dell'Alcione, anestetizzandone le fonti. Un solo brivido nella prima frazione, dove Calabrese lava l'incertezza di Sibi. La mancata espulsione di Dimarco avrebbe potuto cambiare il senso della partita. Virtus dominante nella ripresa: manca solo il gol

5 Aldi (arbitro)
Grave l'errore della mancata espulsione di Dimarco su fallo da ultimo uomo su Pagliuca lanciato a rete.

Calcio Serie C

Qui rossoblù

«Un pari che vale molto
Ne usciamo con fiducia»

• Poche parole sul mancato rosso al difensore di casa «Contava capire se siamo all'altezza, ce la possiamo giocare con tutti»

Al primo punto in campionato non si vuol guardare in bocca, ma la mancata espulsione di Dimarco per fallo da ultimo uomo su Pagliuca sarà episodio che farà discutere. Il pari ad occhiali del Breda muove la classifica, certifica la tenuta virtussina, corrobora l'ottimismo dopo il profondo rinnovamento estivo.

«Partita tosta, un punto di grande significato, ce lo teniamo stretti», la fotografia oltre il novantesimo offerta dal tecnico-presidente Luigi Fresco. «L'espulsione di Dimarco? Forse Pagliuca doveva tagliarli mezzo metro davanti per cercare un fallo solare. Comunque guardo oltre e mi tengo un'altra buona prestazione». Più Virtus che Alcione a Sesto San Giovanni: sul piano della condotta di gara e delle occasioni da rete gli uomini di Luigi Fresco avrebbero meritato il bottino pieno. «Per crescere ci vuole tempo, siamo una squadra giovane», l'analisi. «Oggi conta capire se siamo all'altezza e direi di sì: usciamo dal campo con la convinzione di potercela giocare con tutti. Questo conta davvero in questa fase».

Giusto vedere il bicchiere mezzo pieno, al tirar delle somme. Una sola occasione concessa all'Alcione, su sbavatura di Sibi, in novantasette minuti. Toffanin centrale difensivo cresce in applica-



Sorriso a metà Il tecnico della Virtus Gigi Fresco



**Per crescere ci vuole tempo
Siamo una squadra giovane
e mi tengo un'altra buona
prestazione»**

zione ai dettami tattici e continuità attenta nel nuovo ruolo. Il rientro di Daffara è manna dal cielo. L'arrivo di De Marchi moltiplica le alternative offensive: Caia ha doti tecniche di rilievo e tornerà presto (solo una botta al ginocchio); Pagliuca e Contini sono interessanti profili da raffinare, specialità della casa; Gomez è il totem che non

chiede presentazioni. «È un punto di valore in una partita fisica, sporca, giocata su un campo brutto, dov'era difficile giocare la palla», il commento a margine della gara in terra milanese di Leonardo Zarpellon, protagonista di una delle azioni più pericolose della Virtus nella ripresa. «Pareggiare senza subire gol è importante, dà fiducia», prosegue Zarpellon. «Oggi siamo un po' timidi nell'avvio delle partite: usciamo alla distanza ma dobbiamo entrare più cattivi in campo. Il gol? Arriverà. Siamo una squadra tecnica, che sta producendo occasioni. Dobbiamo lavorare e avere fiducia in noi stessi. Ora conta recuperare le energie in vista del Novara».

Qui gialloverde

«Padova una corazzata
Il Caldiero sarà pronto»

• Grinta Soave «Rosa fortissima, noi non dovremo sbagliare quasi nulla» Dal Monza arriva il talento Marras

LUCA MAZZARA

La sbornia alle spalle, la concentrazione è massima. Tenendosi stretto quel sorriso frizzante inevitabile dopo un esordio da applausi con la vittoria sul campo dell'Albinoleffe. Ma Cristian Soave ne ha viste troppe per fermarsi a quell'entusiasmo e tira dritto verso la prossima partita, con lo scontro di domenica alle 18 al Gavagnin in Borgo Venezia tra il suo Caldiero e la big Padova, tra le favorite per la vittoria del campionato.

«Sono fortissimi, c'è poco da dire, una rosa completa in tutti i reparti, con titolari di altissimo livello e sostituti che lo sono altrettanto, ci sarà un motivo se tutti gli addetti ai lavori la mettono tra le favorite per la vittoria finale», continua Soave, «una gara abbastanza semplice da preparare dal punto di vista delle motivazioni, sicuramente di più dal punto di vista tattico». Con il Caldiero chiamato a fare una grandissima prestazione ma soprattutto ad abbassare al minimo il margine degli errori. «Dovremo dare il 110 per cento, altrimenti è dura, sperando che loro non siano nella giornata migliore. Ma dobbiamo anche ridurre al minimo il margine di errore, perché questa categoria non ti concede



Concentrazione Il tecnico del Caldiero Cristian Soave



Arriveranno con molti tifosi ma a contare sarà il campo, ogni occasione andrà sfruttata al meglio»

nulla e l'abbiamo visto contro l'Albinoleffe». Ma i gialloverdi dovranno «giocare» anche contro i tifosi biancorossi, annunciati in gran numero. «Parliamo di una città che ha voglia di tornare nel calcio più importante ma ripeto, dobbiamo pensare a noi e al campo, riducendo al minimo gli errori perché contro queste squadre

li paghi a caro prezzo, in più probabilmente le occasioni che avremo saranno poche e dovremo sfruttarle al meglio. Altro aspetto fondamentale è rimanere in partita, può accadere di tutto e le cose possono cambiare anche quando la gara pare già indirizzata».

L'ultimo giorno di mercato porta un regalo: il diesse Brutti mette a segno il colpo Tommaso Marras, attaccante esterno classe 2004 che si è messo in luce prima in D con il Chieri e poi con la Primavera del Monza, mentre Thomas Orfeini è andato al Vigasio in D. Continua intanto la prevendita dei biglietti, scontati se acquistati in prevendita anche fino a poco prima dell'inizio.

Prima categoria

Bussolengo a piccoli passi
Anima green e sogno playoff

• Confermato in panchina mister Martini e largo ai giovani del territorio «Qui c'è un gruppo valido che può durare negli anni»

RICCARDO PERANDINI

Bussolengo avrà un'anima green. Largo ai giovani del territorio, meglio se talenti formati in casa nel proprio settore giovanile: la filosofia della costruzione della nuova rosa è rimasta quella di sempre. Piccoli ritocchi sul mercato, una lunga lista di

conferme: a partire dall'allenatore Nicola Martini per finire allo zoccolo di un gruppo che comunque ha saputo maturare alla distanza, ritagliandosi spazi nobili nel girone A di Prima categoria. I nuovi acquisti sono Boschini (Pescantina), Merzari (Lugagnano), Stefanoni (Colà), Zampini (Ambrosiana).

Play off

Da due anni il Bussolengo centra un posto ai playoff: quarto posto la scorsa stagione, quinto due anni fa. Un grande risultato per chi vive di prodotto interno. «Abbiamo



Lo staff dirigenziale del Bussolengo

mo ritenuto giusto proseguire con le idee e gli uomini che hanno onorato la maglia del Bussolengo», l'esordio dello storico direttore sportivo Renzo Bendazzoli. «Qui a Bussolengo cerchiamo di valorizzare i tanti ragazzi del circondario: chi merita, gioca. In rosa abbiamo anche dei 2007 e un 2008, per noi è un orgoglio».

Blocco granitico

Il Bussolengo di Martini si è dimostrato un blocco granitico. Squadra tosta, quadrata, difficile da affrontare da chiunque. Un collettivo che ha ritmo, compattezza, profondità nei cambi. Senza nomi di lusso, ma con un'anima ben definita.

Ogni anno il Bussolengo parte senza troppi proclami: lo start avviene sempre a farfallate. La storia recente, però, restituisce un'immagine oggettiva di un gruppo che ha saputo crescere insieme.

«L'obiettivo rimane sempre centrare la permanenza in categoria: giusto ragionare per priorità», il monito di Bendazzoli in vista del nuovo campionato «Poi nessuno gioca per perdere. Qui abbiamo un gruppo valido, che può durare negli anni. Veniamo da una qualificazione ai playoff: ripetersi sarà difficile, ma se ci fosse l'opportunità questo Bussolengo non si tirerà indietro».

La rosa

Portieri: Boschini, Martini, Lugoboni. Difensori: Bortolazzi, Bernardi, Ceoletta, Ganassini, Merzari, Stefanoni, Postolachi, Pavoni. Centrocampisti: Donatelli, Lonardoni, Gurini, Montesor, Sala, Scarsini. Attaccanti: Galdio, Gottardi, Savoia, Zampini, Castellini, Giacomuzzi, Guglielmi. All.: Martini; vice allenatore: Capellato; prep. portieri: Bonometti, dirigenti: Scamperle e Ferraro.

Calcio Serie C

Seconda giornata

Legnago, prova del fuoco
«A Campobasso voglio
una gara di personalità»

• I biancazzurri alla prima trasferta Al Molinari il clima sarà bollente Gastaldello: «Dovremo avere il sangue agli occhi»

ALESSANDRO DE PIETRO

Per capire davvero come sta il Legnago non poteva esserci partita migliore. Contro l'entusiasmo e la foga del Campobasso, alla sua prima fra i professionisti dopo il fallimento di due anni fa e la rapidissima risalita partendo dall'Eccellenza. Novanta minuti severissimi, soprattutto se il Legnago dovesse essere quello piuttosto sinusoidale dell'esordio col Pontedera. Le pause stavolta non saranno ammesse, i cali di tensione tantomeno. «Chiedo in primis più personalità, dovremo avere il sangue agli occhi dal primo all'ultimo minuto», la chiave di Daniele Gastaldello, immaginando già, da irriducibile guerriero dei campi della Serie A, il clima della contesa e le tribune caldissime del Molinari ai primi di maggio riempite da oltre settemila spettatori, il massimo della capienza attuale, per il derby-promozione col Termoli. Non ci sarà il sold out stavolta, ma fra due mila abbonati e un migliaio di biglietti già staccati la temperatura sarà comunque parecchio alta.

Non sta ancora benissimo il Legnago, oggi corto in mediana per le assenze di Diaby e Ibrahim ma soprattutto non ancora cementato a dovere fra giocatori arrivati da poco ed altri non ancora al top. Ad agosto ci sta, ma il rodaggio deve concludersi in fretta. È il momento di stringere i denti, prima che le idee di Gastaldello vengano fino in fondo immagazzina-



Stadio Molinari di Campobasso ore 18
In Tv: Sky 256, Streaming NOW

Campobasso 4-3-1-2
Allenatore Braglia. A disposizione F. Forte, Morelli, Maldonado, Fort, Haveri, R. Forte, Lombardi, Spalluto.



Legnago Salus 3-4-1-2
Allenatore Gastaldello. A disposizione Rigon, Ampollini, Toma, Ballan, Malumandsoko, Maset, Tonica, Ruggeri, Travaglini, Gazzola, Palazzino, Banse, Basso Ricci, Franzolini.

Arbitro Picardi di Viareggio. Assistenti Martinelli-Fanara. Quarto uomo Luongo.

L'allenatore: «Troveremo una squadra tosta, a cui piace giocare la palla ma anche andare in verticale. Ci presseranno forte, starà a noi controbattere a dovere»

te e messe in pratica fino in fondo. Ci vorrà ancora un po'. Rassicurante il rientro di Pelagatti, squalificato col Pontedera, una certezza la naturale intesa fra Rossi e Svidercoschi. Una buona adizione per la mediana il ritorno di Franzolini dalla Feralpi. All'appello tuttavia manca ancora dell'altro. A partire dal recupero della palla, il più avanti possibile secondo i principi di Gastal-

dello, fino ad una fase difensiva non ancora collaudata a dovere come ha confermato la prima col Pontedera persa partendo da due gol di vantaggio. «Ho ricevuto tante risposte positive in questi giorni. Credo molto nei ragazzi, sono sicuro che il Legnago possa tener testa a tutte le squadre», la convinzione di Gastaldello, confortato anche dalle doti di Malumandsoko, il centrale francese ex del Caen piombato a Legnago da Singapore.

Il Campobasso è forte, lo scudetto di Serie D sul petto e tanto orgoglio ad animarlo ricavando sempre infinita ispirazione da quei magnifici e romantici primi Anni Ottanta trascorsi in Serie B col gruppo dei vari Tacchi, Parpiglia, Maestripieri, D'Ottavio prima al Verona e capitan

Scorrano a cui è dedicata la curva del Molinari. In quel periodo magico pure quattro incroci in Coppa Italia con l'Hellas, tre sconfitte e il pari strappato il 26 agosto dell'84 all'orchestra di Bagnoli venti giorni prima del 3-1 del Bentegodi al Napoli di Maradona. Fra gli eroi più recenti pure Tonino Minadeo, difensore-bandiera, direttore sportivo del Legnago fino a fine giugno adesso al Lecco. Non scherza il Campobasso, guidato da Piero Braglia che la Serie C l'ha vinta quattro volte con Catanzaro, Pisa, Juve Stabia e Cosenza. Un gigante della categoria. «Troveremo una squadra tosta, a cui piace giocare la palla ma anche andare in verticale. Ci presseranno forte, starà a noi controbattere. Importante è conservare alta intensità».



La punta Sebastiano Svidercoschi FOTOEXPRESSVESENTINI

Serie C girone B

Squadra	Pt	G	V	N	P	2ª giornata
Gubbio	6	2	2	0	0	Lucchese - Gubbio 0-1
Perugia	4	2	1	1	0	Perugia - Spal 3-0
Torres	3	1	1	0	0	Pontedera - Ternana 1-2
Pescara	3	1	1	0	0	Campobasso - Legnago oggi, 18.00
Arezzo	3	1	1	0	0	Rimini - V. Entella oggi, 20.45
V. Entella	3	1	1	0	0	Sestri Levante - Pineto oggi, 20.45
Pontedera	3	2	1	0	1	Milan Futuro - Carpi dom, 18.00
Ternana	3	2	1	0	1	Pescara - Torres dom, 20.45
Pianese	1	1	0	1	0	Ascoli - Pianese lun, 20.45
Ascoli	1	1	0	1	0	Vis Pesaro - Arezzo lun, 20.45
Rimini	1	1	0	1	0	
Carpi	1	1	0	1	0	Prossimo turno 08/09/2024
Pineto	1	1	0	1	0	Carpi - Perugia
Lucchese	1	2	0	1	1	Gubbio - Ternana
Spal	1	2	0	1	1	Legnago - Vis Pesaro
Legnago	0	1	0	0	1	Pianese - Campobasso
Campobasso	0	1	0	0	1	Pineto - Arezzo
Milan Futuro	0	1	0	0	1	Pontedera - Sestri Levante
Sestri Levante	0	1	0	0	1	Rimini - Pescara
Vis Pesaro	0	1	0	0	1	Spal - Lucchese
						Torres - Milan Futuro
						V. Entella - Ascoli

L'avversario

Tridente di qualità, molta esperienza e tanto talento

• La squadra di Braglia può contare su diversi pezzi da novanta, come Celesia, D'Angelo e Calabrese, una vita nel vivaio del Verona

Il Campobasso getta subito nella mischia Di Stefano, fresco di firma, preso dal Lecco dove la scorsa stagione ha raggranellato diciotto pre-

senze in B. Vicino a lui Di Nardo, diciotto gol un anno fa, fra gli eroi della cavalcata trionfale in D transitato anche dal Sona. Alle loro spalle le giocate di D'Angelo, ex di Reggiana, Crotone e Avellino. Tridente di qualità. In difesa, senza lo squalificato Mondonico espulso nella sconfitta di Arezzo, titolare Bernardo Calabrese una vita



Ex Hellas Bernardo Calabrese

Nel cuore del gioco il talento di Prezioso, in B anche se di sfuggita col Cosenza sceso poi in Lega Pro

nel vivaio del Verona fino alla Primavera di Coppola, Ghilardi, Terracciano e Sulemana. Anche con la fascia di capitano al braccio. Out dietro oltre a Mondonico pure Mancini, in mediana non ci sono l'ex laziale Bigonzoni e Baldassin. A sinistra un altro pezzo da novanta come Celesia, promosso in B col Mantova di Possanzini. A destra

Pierno, prodotto dei vivai di Bari e Lecce poi in Lega Pro con Catanzaro e Virtus Francavilla. Nel cuore del gioco il talento di Prezioso, in B anche se di sfuggita col Cosenza sceso poi in Lega Pro viaggiando fra Modena, Francavilla e Ancona. Dalla panchina dovrebbe partire Riccardo Forte, prodotto del Milan. A.D.P.

Calcio femminile

Prima giornata

L'alba di un nuovo ciclo
L'Hellas alla prova Arezzo

• **Gialloblù attese in terra toscana**
Il tecnico Venturi sta rimodellando un gruppo giovane che dispone però di buon talento

Così in campo

Stadio Città di Arezzo
Arezzo ore 16.00

Arezzo (3-5-2): Nardi, Zito, Fortunati, Toomey, Santini, Corazzi, Licco, Barsali, Prinziwalli, Razzolini, Fracas. A disp.: Pieri, Bartalini, Lorieri, BIASONI, Bruni, Galassi, Nasoni, Martino, Lunghi, Carcassi, Taddei, Tommasini. All.: Leoni.

Hellas(4-3-3): Valzolgher, Rosolen, Barro, Manzetti, Costa, Mancuso, Naydenova, Dalla Giacoma, Peretti, Bernardi, Croin. A disp.: Rubinaccio, Corsi, Panarello, Nava, Croin, Casellato, Duchnowska. All.: Venturi.

Arbitro: Oristanio di Perugia

L'alba di un nuovo ciclo. L'Hellas Women è impegnata nella prima trasferta stagionale del campionato di Serie B. Le gialloblù condotte dal tecnico Giacomo Venturi sono attese allo stadio comunale Città di Arezzo alle 16 per sfidare le amaranto guidate da Ilaria Leoni.

Venturi è pronto a sfogliare la rosa gialloblù e schierare in campo la prima formazione della stagione 2024/2025. Restyling concreto per le scaligere. Se tra i pali, dopo l'addio di Shore, salgono le quotazioni di un impiego dal primo minuto di Valzolgher, in difesa è un vero e proprio rebus, con la possibilità di uno schieramento a quattro, congeniale a Ven-



Nuova sfida per il tecnico dell'Hellas Women Giacomo Venturi

Serie B femminile

Squadra	Pt	G	V	N	P	1ª giornata	
Arezzo	0	0	0	0	0	Arezzo - H. Verona W.	16:00
Bologna	0	0	0	0	0	H&D Chievo W. - Pavia	18:00
Brescia CF	0	0	0	0	0	Genoa - Mediterranea	dom. 15:30
Cesena FC	0	0	0	0	0	Parma - Bergamo	dom. 15:30
Freedom	0	0	0	0	0	Res Roma - Bologna	dom. 15:30
Genoa	0	0	0	0	0	S. Marino - Freedom	dom. 15:30
H&D Chievo W.	0	0	0	0	0	Ternana - Lumezzane	dom. 15:30
H. Verona W.	0	0	0	0	0	Brescia - Cesena	dom. 16:30
Lumezzane	0	0	0	0	0	Prossimo turno 15/09/2024	
Bergamo	0	0	0	0	0	Bologna - S. Marino Academy	
Parma	0	0	0	0	0	Cesena FC - Ternana	
Pavia	0	0	0	0	0	Freedom - Genoa	
Res Roma Women	0	0	0	0	0	H. Verona W. - Parma	
S. Marino Academy	0	0	0	0	0	Lumezzane - Res Roma Women	
Ternana	0	0	0	0	0	Bergamo - H&D Chievo W.	
Vis Mediterranea	0	0	0	0	0	Pavia - Brescia CF	
						Vis Medoterranea - Arezzo	

turi per quanto visto con il San Marino nella passata stagione. Si candidano Rosolen, Barro, Manzetti e Costa, con Panarello e Corsi pronte a

dar man forte. Ancora indisponibile Capucci. A centro-campo probabile l'impiego di Mancuso e Dalla Giacoma, con la possibilità di vedere

Debutto



Il Chievo riparte con rinnovato entusiasmo

Curiosità Chievo
La prima fatica è contro Pavia

• **La stagione dovrà confermare la bontà del progetto tecnico** proposto lo scorso anno dal tecnico Ulderici

Così in campo

Sinergy Stadium
Verona, ore 18

H&D Chievo: Soggiu, Fernandez, Tonelli, Micciarelli, Pizzolato, Saggion, Ketis, Merli, Begal, Picchi, Landa. A dis: Beka, Capecci, Perin, Crespi, Veritti, Bardin, Veritti, Montemezzo, Pantano. All. Fabio Ulderici

Pavia Academy: Migliazza, D'Ugo, Straniero, Semplici, Aversa, Galdini, Demaio, Longoni, Aprile, Lazzari, Corda. A disp.: Terni, Cavallin, Cigallino, Dugo, Grumelli, Lepera, Polillo, Ottina, Zangrandi, Venturini. All. Silvio Cassaro

Arbitro: Toselli di Gradisca

Attesa conclusa per l'H&D Chievo Women che dà il via alla propria stagione tra le mura amiche del Sinergy Stadium. Primo calcio d'inizio della stagione per le gialloblù che oggi, due ore dopo le rivali dell'Hellas, daranno il via al campionato di Serie B nell'anticipo del sabato. Di fronte, le ragazze di Ulderici troveranno il Pavia Academy. Le lombarde, nello scorso campionato, si erano classificate al terzultimo posto con 20 punti che voleva dire retrocessione, ma grazie al ripescaggio ottenuto sul finire di luglio sono ancora qui a giocare la permanenza nel campionato cadetto.

Una differenza di valori, quella tra le due compagini oggi in campo, che era parsa molto più evidente nello scontro diretto di marzo. Le ragazze di Ulderici avevano confezionato una prestazione eccellente, spazzando via dal campo le pavesi con un perentorio 6-2. Il passato, però, non calca il terreno di gioco. La squadra gialloblù dovrà dimostrare quanto di buono

si è visto nella scorsa stagione. Partendo da quelle certezze che avevano fatto del Chievo una delle squadre più godibili della scorsa Serie B. Partendo da Landa che nel precedente primavera le pavesi aveva calato il poker. Oppure dal proprio impianto di centro-campo, guidato dalla tenacia balcanica di Ketis e dalla duttilità tecnico-tattica di Marengoni, uniche due giocatrici ad essere scese in campo in tutte le gare dello scorso campionato. **Federico Trubiano**

Terza categoria

Brundisium, tanta voglia di stupire

• **Galluzzo: «Creato un ambiente ideale per inclusione e accettazione»**
La panchina è stata affidata a Perlini

Brundisium ai nastri di partenza, con rinnovato entusiasmo e tante novità, per la terza stagione nel Campionato di Terza categoria. La società della famiglia Galluzzo, brindisina di nascita, ma veronese d'adozione, in questi giorni ha tolto i veli per l'inizio del terzo anno consecutivo di attività nel campionato di



Al via con ambizione Il Brundisium versione 2024 2025

Terza. «Abbiamo davvero voltato pagina» spiega il vice presidente Cataldo Galluzzo, «a partire dal presidente Pasquale Ledda. Una persona appassionata e speciale, che con molto entusiasmo ha accettato di guidare la società». Panchina a Paolo Perlini che avrà come vice, Giovanni Coratella. «Ripartiamo con l'intento di stupire» dice Galluzzo, «in questi due anni di calcio in Terza, che ingiustamente viene chiamata la cenerentola delle categorie, abbiamo cercato di creare un ambiente in cui ci fosse co-

me prima cosa l'inclusione e l'accettazione.

Organico

Presidente: Pasquale Ledda Pasquale. Vicepresidente Cataldo Galluzzo. Direttore generale Alessandro Verità. Direttore sportivo Domenico Bartucci. Allenatore: Paolo Perlini. Allenatore in seconda e dei portieri Giovanni Coratella. Questa la rosa a disposizione. Portieri: Davide Squizzi, Junior Bahoh e Matteo Dermyski. Difensori: Manuel Aguanno, Issam El Kholi, Mirko Fusini, Augu-

stin Golovco, Alessandro Pintani, Alessandro Verità, Jetmir Kupsi, Jeton Kupsi. Centrocampisti: Davide Bardiga, Matteo Dal Zovo, Hichame El Rhaolti, Vasiler Gradinar, Anes Mansour, Alessandro Pellegrino, Mattia Sanita, Tommaso Santolin, Brian Turrini, Frank Amo, Ben Khemais, Vlad Onica, Youssef Chabeb, Osama Missaoui. Attaccanti: Leonardo Macri, Samuele Marano, Abderrahim Zahrane. Rarchi Chahboun, Luca Corsi, Mattia Campanile. **Luciano Purgato**

Altrisport

Paralimpiadi 2024



L'atleta veronese Stefano Raimondi a Parigi 24 si impone nei 100 rana con una prova dominata dall'inizio alla fine

Raimondi, oro da favola
«Lo volevo a tutti i costi»

• A Parigi ha vinto i 100 rana SB9 «Trattengo le lacrime a stento Da sei mesi sono papà ed è tutta un'altra emozione»

ANNA PERLINI

La storia si ripete, da Tokyo 2020 a Parigi 2024. Stefano Raimondi si conferma campione paralimpico, padrone dei 100 rana. Come fece in Giappone, sgretola il legno dei 50 sl libero di 24 ore prima. Al La Defense Arena è carico, prende a testate l'acqua fin dall'inizio, reattivo dal blocco di partenza, nella prima vasca è scatenato, al ritorno tiene il distacco. Gara do-

minata. «La volevo a tutti i costi, gli ultimi 25' non finivano più, il pubblico tifava per il francese Denayer, se stava rimontando avrei sentito il delirio, e invece ho vinto io. Ringrazio il tecnico Longinotti, la preparatrice Barbara e la mia famiglia che mi sostiene, la medaglia è loro. Negli ultimi sei mesi la mia vita è cambiata, sono diventato papà di Edoardo ed è tutt'altra emozione». Il ritmo forsennato dei primi 50 metri sono da record mondiale (29"68), chiude in 1'05"28 davanti al francese Denayer (1'05.91) e al tedesco Wetekam (1'07.04). Oggi giorno di riposo, domani torna con i 100 stile libero. Oggi è il giorno di Xenia Francesca Palazzo: nei 100 dorso categoria S8 ritrova l'inglese Alice Tai regina della specialità.

25 L'atleta: «Gli ultimi 25 metri ho sofferto, non finivano mai Questa atmosfera condiziona e ho esagerato»

Nuotare a pancia in su è fra le sue specialità, lo scorso anno ai Mondiali di Manchester arrivò seconda, e il programma di Parigi ripropone la specialità (insieme ai 200 misti, 400 stile libero, 50 stile libero, staffette), in una gara affollata di pretendenti. La 26enne allenata da Riccardo Wenter (Fiamme Azzurre/Verona Swimming Team) pesca il guizzo dalla sua caparbietà. In attesa di Xenia, il Centro federale festeggia la

medaglia di Francesco Boccia, oro nei 200 sl (2'25.99 è record paralimpico S5), quarto nei 100 sl. Il 30enne genovese delle Fiamme Oro si è diviso fra i tecnici Filippo Tassara e Marcello Rigamonti allenandosi periodicamente al Castagnetti.

I complimenti di Fontana «Congratulazioni a Stefano Raimondi, orgoglio veronese, che a Parigi ha confermato l'oro nei 100 rana. Una vittoria meritatissima, conquistata con una determinazione esemplare. Le sue parole dopo il successo olimpico, la dedica alla famiglia e al suo team, la gioia di essere sul gradino più alto del podio da neo papà, ne fanno un campione nello sport e nella vita». Così il Presidente della Camera dei deputati, Lorenzo Fontana.

Baseball Serie A



Davide Meliori arriva salva in terza base SGUAZZARDO

Tecnovap sfida Godo
Vietato sbagliare
Salvezza a un passo

• A Verona manca una vittoria per restare nella massima serie Meliori: «A Russi per vincere le due gare»

LUCA SGUAZZARDO

Tecnovap Verona a Russi contro Godo per l'ultima gara della stagione dove si gioca la salvezza. Gara1 alle 15 e gara2 alle 20. Verona deve assolutamente portare a casa una vittoria per assicurarsi la permanenza in Serie A. Ci dovrebbero essere delle particolari congiunture astrali perché la Tecnovap si ritrovasse invischiate nel playoff per la salvezza. Ai ragazzi di John Cortese manca una vittoria per riconfermarsi ancora nella massima serie. Lo conferma Davide Meliori, uno degli elementi di spicco della formazione.

«Andiamo a Russi per vincere entrambe le gare, non ci basta un punto: vogliamo dimostrare il nostro valore», afferma il secondo base della Tecnovap. Davide sabato scorso, all'inizio di gara2, è stato colpito da un lancio potente del lanciatore di Ronchi. Il caschetto ha attutito la velocità della palla, che viaggiava a circa 70 miglia all'ora, pe-

rò la plastica protettiva gli ha lasciato un segno appena sopra l'orecchio sinistro. In ogni caso Meliori ha recuperato e questa settimana si è già allenato con la squadra.

«È stata solo una botta per fortuna. Sarò in campo e quello che ci siamo detti con i compagni in questi giorni di preparazione è che dobbiamo andare a giocare con Godo e prenderci una salvezza che meritiamo e che dobbiamo assolutamente portare a casa per la società, per il nostro manager John Cortese e tutto lo staff che lavora duramente con noi dall'inizio dell'anno. Noi siamo coscienti del nostro valore e non lasceremo nulla al caso. Andremo sul diamante del "Casadio" concentrati e determinati. Questo è quello che dobbiamo fare».

Parole che non lasciano spazio a repliche. Se un giocatore dell'esperienza di Davide Meliori si esprime in questi termini, significa che la Tecnovap è concentrata al massimo per tornare a casa dalla Romagna con un risultato più che positivo. Le altre gare della penultima giornata del Girone G della Poule salvezza sono Rimini-Bologna e Rovigo-Padova con Ronchi dei Legionari che riposa.

Tamburello

Valgatara con l'Arcene
Il Somma trova il Ceresara

• Via alle ultime tre cruciali giornate di regular season per le serie A e B a cui si aggiungono le fasi finali di C e D

Torna in grande stile il tamburello, con le ultime tre cruciali giornate di regular season per le serie A e B, a cui si aggiungono le fasi finali di C e D. Per la massima serie, in campo domani il Valgatara che sfida l'Arcene in una gara difficile da pronosticare

Per il team di Andrea Manara l'obiettivo non è quello di scalare posizioni, ma di difendersi dagli inseguitori per chiudere serenamente l'annata. E fra gli inseguitori c'è proprio il Sommacampagna, che deve scappare dalla penultima piazza per evitare la retrocessione. L'avversario di giornata, il Ceresara Le speranze del Somma sono riposte nel recupero pieno di Zambetto e Merlone.

Serie B

Sempre domani, in campo le veronesi di serie B. Palazzolo e Fumane si giocano un derby con obiettivi molto diversi. Il Palazzolo padrone di casa ha fame di punti per staccare le ultime posizioni di classifica. Molto più rilassata la situazione del Fumane, che si attesta a metà classifica. Il Bardolino ritrova il Segno, incontrato a inizio agosto. In palio spunti fondamentali per agganciare i primi due posti, che valgono la promozione. F.C.

Tennis

Bardolino, Villa e Scaligero
in campo per i play off

• In palio la promozione in C: scenderanno in campo tre formazioni veronesi che partiranno con i favori del pronostico

Domani ultimo atto dei play off di tennis categoria serie D1. In palio: la promozione in C. Scenderanno in campo tre formazioni veronesi che partiranno con i favori del pronostico: il Ct Bardolino che, all'andata, aveva battuto 5 a 1 il Green

Garden Venezia; l'At Villafranca aveva battuto il San Paolo 4 a 2, il Ct Scaligero A sul Noventa di Piave 5 a 1.

Sempre domani, gara di ritorno anche dei play out salvezza: in D1 il San Martino Buon Albergo giocherà contro Pederobba; At Verona nel derby contro Sc Verona; in D2 Peschiera A con Tc Mirano e Peschiera B con Tc Chioggia.

D2 maschile Nel frattempo grandi festeg-

giamenti si sono svolti in alcuni circoli tennistici di Verona e provincia: promossi in D1 l'At Villafranca e l'At San Giovanni che ha sconfitto, nel derby, il Real Tennis Casteldaziano.

D2 femminile Sono approdate in D2 femminile l'At Verona A e l'At Dossobuono che ha rovesciato il 3 a 0 dell'andata con una giornata indimenticabile, coronata dal 4 a 0 della promozione. M.U.

Cultura & Spettacoli

Mostra del Cinema di Venezia

Nicole Kidman, storia d'amore estremo «Amo indagare sulle donne, ora ho paura»

• Protagonista di «Babygirl», film in concorso ad alto contenuto erotico a firma della regista di origine danese Halina Reijn

FRANCESCO GALLO

«Amo indagare le donne, gli esseri umani in tutte le loro sfaccettature, ma oggi sono spaventata di consegnare al mondo questo film così estremo. Mi sento esposta e vulnerabile e ora tremo». Così, tra il serio e il faceto, una splendida cinquantasettenne Nicole Kidman, con coda di cavallo e abito nero, parla al Lido di «Babygirl», film ad alto contenuto erotico in concorso a Venezia a firma della regista di origine danese Halina Reijn in cui compare nuda in più di una scena di sesso.

L'attrice nel thriller erotico, che sarà distribuito in Italia da Eagle Pictures, interpreta infatti Romy manager di un'industria robotica, sposata e con figlie, che si trova improvvisamente invischiata in un rapporto sadomaso con il giovanissimo stagista Samuel (Harris Dickinson). Ma il fatto che Romy abbia problemi («non sono normale» dice più volte) c'è già tutto nell'incipit di «Babygirl» dove la vediamo prima fare, con apparente soddisfazione, l'amore con il marito Ja-



La star al Lido Nicole Kidman a Venezia protagonista di «Babygirl» con Antonio Banderas

La dichiarazione «Amo indagare le donne, gli esseri umani in tutte le loro sfaccettature. Questo è un film estremo, mi spaventa consegnarlo al pubblico»

cob (Antonio Banderas), ma subito dopo avere un vero orgasmo davanti alle immagini di un sito porno.

Scopo di Samuel è quello di ribaltare la situazione, da stagista a dominator facendo attraversare a una donna, abituata comandare come è Romy, tutte le umiliazioni possibili: «mettiti in un angolo», «adesso spogliati», «bevi il latte nella ciotola come un gatto» e, infine «dimmi: farò tutto quello che vuoi». Un film del genere è stato possibile e ho accettato di farlo perché la regista era una donna e «non c'era sfruttamento, non ho sentito mai sfruttata la mia immagine in Babygirl, raccontare un film così esplicito con una donna dietro la telecamera era una cosa del tutto unica».

Per affrontare tante scene di nudo e di sesso, sia con Banderas che con Dickinson, spiega l'attrice australiana «abbiamo fatto tante prove e ci siamo seduti al tavolino e parlato molto con Dickinson, anche su zoom, un buon modo di conoscersi. E poi abbiamo avuto una bravissima intimacy coordinator che ci ha fatto capire quello che si poteva fare e quello

che era meglio evitare. Ci ha fatto capire che ogni scena intima è un luogo sacro, ma in fondo tutto è intimo».

Gli fa eco Banderas sulla scena di sesso: «La chiave è sentirsi sicuri, darsi il permesso reciproco, stare molto attenti». «Tutti noi abbiamo una piccola scatola nera piena di fantasie e tabù che vorremmo non condividere mai con nessuno - dice la regista. Con questo film ho cercato di far luce, senza dare giudizi, sulle forze opposte che compongono le nostre personalità. Per me, il femminismo è anche la libertà di esplorare la vulnerabilità, l'amore, la vergogna, la rabbia e la bestia interiore di una donna. La relazione al centro di Babygirl permette a Romy e Samuel di esplorare la loro confusione riguardo al potere, al genere, all'età, alla gerarchia e all'istinto primordiale».

Infine, il ventottenne attore londinese Harris Dickinson tocca il tema generazionale: «Nel mio personaggio di Samuel c'è tutta la confusione che c'è purtroppo nel giovane maschio di oggi che non sa assolutamente come comportarsi». Quando Nicole Kidman è apparsa a Venezia, la folla è andata in visibilia. La sua discesa dal vaporetto non è passata inosservata. L'attrice, infatti, ha sfoggiato un look incantevole: un abito nero elegante e glamour con gonna larga al polpaccio e corpetto stretto, occhiali da sole oversize, sabot bianchi.

L'omaggio

Mazzacurati e i suoi antieroi Il docu di Monteleone e Canale

• Un ritratto a 10 anni dalla morte, a soli 57 anni, dell'autore di film come «Il toro», con cui vinse 30 anni fa il Leone d'argento

Con Carlo Mazzacurati «quando ancora eravamo ragazzi venivamo al Festival di Venezia in motorino a vedere i film. Qui è iniziata la carriera di Carlo con Notte Italiana. Portare questo documentario forse chiude un cerchio. È un omaggio dovuto, doveroso, ma anche allegro. Carlo era una persona che amava molto vivere e il

film credo che renda anche la sua gioia di vivere fino all'ultimo». Lo afferma il regista Enzo Monteleone che firma con Mario Canale «Carlo Mazzacurati - Una certa idea di cinema», ritratto a 10 anni dalla morte, nel 2014, a soli 57 anni, dell'autore di film come «Un'altra vita», «Il toro», con cui vinse 30 anni fa il Leone d'argento, «Vesna va veloce», La giusta distanza.

Il film non fiction, prodotto da Bibi Film, Fandango e Archivio Orme, debutta alla Mostra del Cinema in Venezia Classici, per poi essere di-



L'omaggio Il regista Carlo Mazzacurati, scomparso nel 2014

istribuito da Fandango. Si compie un viaggio tra i film del regista padovano (dalle prime regie, il mediometraggio Vagabondi del 1979 e il primo lungometraggio, Notte italiana, del 1987 all'ultimo film La sedia della felicità del 2013), che proprio insieme agli amici Enzo Monteleone e Roberto Citran (creatori con lui anche di un cineclub) aveva mosso i primi passi nel cinema.

Un percorso nel quale Mazzacurati esplora l'umano, dalla tragicommedia ai toni più cupi, mantenendo sempre una profonda pietas e muovendosi tra i generi: «Ho una certa predilezione per chi osserva il mondo da un'angolazione provinciale - spiegava il regista -. Le province sono un unico luogo, un modo di stare al mondo». Un universo che nel documentario prende forma anche attraverso ricordi e aneddoti di Nanni Moretti che

con la Sacher Film insieme a Angelo Barbagallo ha prodotto Notte italiana, e degli attori che hanno dato volto al suo cinema: oltre a Citran, fra gli altri, Fabrizio Bentivoglio, Silvio Orlando, Valentina Lodovini, Giuseppe Battiston, Maya Sansa, Marco Messeri, Isabella Ragonese, Valerio Mastandrea.

«Raccontiamo il suo percorso di uomo, di regista, di grande essere umano - osserva Canale, già autore fra gli altri di ritratti di Marco Ferreri, Gillo Pontecorvo, Vittorio De Sica, Francesco Nuti, Armando Trovajoli -. Tra gli aspetti che più restano del cinema di Carlo c'è proprio il suo sguardo sulla provincia, che corrisponde a un modo di esistere, un modo di osservare anche in maniera più pacata quello che accade senza la frenesia della velocità. Noi abbiamo scelto poche testimonianze e abbiamo privilegiato la voce di Carlo».

Le nostre iniziative

Lettere d'estate

La campana suona a trapasso nel buio di chi resta senza lacrime

MARTALAMALFA

La campana suona a trapasso. A ogni rintocco, un verso:

E per piacere di' a nonna Cata che stiamo tutti bene, che tuo nonno se la cava nonostante tutto e le manda i suoi saluti. A za' Rosina che il suo ficodindia è ancora vivo e ogni giorno voi ne mangiate uno come voleva. Ora che tu non ci sei, agli altri fratelli tuoi ne restano di più. Azu' Vicio che tuo padre e Pino hanno fatto pace di stare quieto, che se è maschio lo chiamo come lui. Palmira muove la testa come la campana. Avanti e indietro, avanti e indietro. Morbida, lenta. E qualcuno, dall'alto, pare guidarla. Le sembra, a questo modo, di cullare la figlia ancora una volta. E di cullarsi lei stessa per meglio scomparire. Avanti e indietro, così. Tira fuori le frasi come una chiacchiera lasciata sospesa, negli anni, da altri che prima di lei hanno salutato. [...] Accanto a lei Caterina, l'altra figlia, quella rimasta viva. Si è incantata a guardare il fiordaliso ricamato sulla veste bianca della gemella, su cui ora cammina una formica. La discesa dal ricamo, alla formica, fa spavento. Si blocca allora con le zampette per aria, spaesata. Poi torna indietro, al sicuro sui petali blu. [...]

Attorno a loro tre, tutto un vociare basso di teste. Davanti, la porta di casa e una folla che s'affaccia con gli occhi attenti. Dietro, gli altri che di quella famiglia fanno parte: Saverio, il fratello più grande dopo le gemelle, guarda male Nardino, il più piccolo, che gioca per terra con una trottole e qualche volta sbuffa, o, quando non sa cos'altro farsene delle mani sporche, si tocca il naso e gli rimane la terra addosso. Il padre, Onofrio, sta seduto appena, al bordo della sedia. Le mani davanti alla bocca, chiuse in preghiera. Il nonno, Nardo, a un lato, si lecca il moccio con la lingua. Palma la catananna, la bisnonna, s'è coperta la faccia col vestito nero, così le possono passare in testa tutti i brutti pensieri. Suo marito, Pino il catananno, s'è addormentato, e qualche volta gli scatta in avanti la gamba storpia. [...]

L'aria si è fatta mossa di tutte le parole sussurrate e sa di alito amaro. In mezzo alla folla, avanza una crepa che s'allunga veloce: un giovane sta cercando di entrare in casa. «Disgraziato» dice Palmira a naso stretto come lo vede. E mentre lo dice guarda suo marito Onofrio. Zu' Pino, senza parlare, si mette subito davanti al giovane e gli blocca il passo. Lo spinge forte, oltre il muro di gente, e scompaiono tutti e due così. Onofrio resiste seduto agli sguardi di Palmira. A lui piace vivere tranquillo, e gli sta bene che sia suo fratello a occuparsene al posto suo. Palma la catananna gli dà un buffo sulla testa. Da questo scompiglio, Caterina capisce subito che quel giovane che ha provato a entrare è Ferdinando. Di lui sa solo quello che Maria le ha raccontato e quello che i genitori dicevano la sera prima. Sua sorella le aveva parlato di un ragazzo con cui ogni tanto saliva su a Pianicello, che le insegnava un sacco di cose.

Cosa le insegnava, Maria non gliel'aveva mai saputo ridire. Dai genitori aveva invece sentito che Ferdinando, Maria, l'aveva ammazzata. Ma lei aveva visto con i suoi occhi la sorella ammalarsi lentamente e poi morire. «Con queste mani mie ti scanno» si sente dire zu' Pino da fuori, nel silenzio. C'è chi continua a guardarsi le mani a testa bassa, e chi si

• **Palmira muove la testa con i rintocchi, avanti e indietro, le sembra di cullare la figlia ancora una volta. A Caterina sarebbe piaciuto sapere dove sua sorella sarebbe andata: spera al Purgatorio e si interroga sul perché sia morta**



dimentica della morte e guarda fuori la vita tirarsi per i capelli. [...]

«Continua tu, Cateri. Dille di Bartolo e di zu' Pino» le dice, stringendole la spalla fino quasi a farle male. Caterina la guarda raccogliere il vestito, andare via piano, sbattere con l'anca contro la porta, e poi nascondersi nella stanza dei catananni. Cosa deve dire di Bartolomeo e di zu' Pino? Quali sono le cose più importanti? Lei quella litania non la sa parlare. Sente ora tutte le teste fuori dalla porta spostare gli occhi dai loro piedi e portarli su di lei. Deve forse dire a sua sorella che l'altro giorno Bartolo l'ha insultata perché ha le gambe storte, e poi le ha fatto lo sgambetto dicendo a tutti che è caduta perché sono così storte che non riesce a reggersi in piedi? E di zu' Pino, che una settimana appena appena prima che Maria s'ammalasse, le ha regalato un boccaccio con dentro del vino per lei e per Maria soltanto, ma ha detto di non dirlo alla mamma, perché la mamma ancora non l'ha capito che si sono fatte grandi? Lei, però, a Maria non l'a-

veva dato il vino, e l'aveva tenuto dentro al comò per una settimana intera. Forse adesso doveva dirlo a Maria, forse era giusto andare in camera a prenderlo, quel boccaccio di vino, e farglielo assaggiare, cominciarla al mondo dei grandi. O forse no. Forse era stata lei ad ammazzarla, non spartendo quel segreto. Aveva voluto, per una volta, avere una cosa sua soltanto. A questo modo, però, s'era staccata da lei. Era morta per quello Maria? Perché Caterina si era pensata sola? La sorella era forse legata alla terra da un filo, da quel filo che le legava, e lei lo aveva tagliato con quel segreto non detto? [...]

Per mostrare di dire qualcosa, con gli occhi addosso dello zu' Pino vivo che aspetta con gli altri appena fuori dalla casa che si porti il corpo fino alla chiesa, si avvicina fino a vedere in faccia la gemella stesa, e muove le labbra strette strette macinando suoni finti. Così, quindi, poteva essere da morta. Guardare Maria le aveva sempre dato il convincimento di sapere come lei stessa era fatta, per non ve-

dersi soltanto qualche volta un po' stropicciata nel riflesso del mare o quasi un fantasma sui vetri delle finestre. Invece le dicevano tutti che era spiccicata a sua sorella Maria, e questo solo riusciva a dare al suo corpo una forma. Come farà, adesso che i loro due corpi si sono slacciati? [...]

Anche oggi, che a Caterina sarebbe piaciuto sapere cosa diceva di sua sorella e dove sarebbe andata, se all'Inferno, al Purgatorio o al Paradiso. Spera nel Purgatorio. Perché se dell'Inferno sa che sta sotto i piedi, e il Paradiso da qualche parte su in cielo, il Purgatorio deve per forza stare nel mezzo, da qualche parte oltre il mare che a sapere usare una barca prima o poi ci si poteva arrivare. Caterina alla messa ci andava la domenica perché così si faceva. Come il giovedì e il sabato che erano i giorni del pane. Anche se è aprile, fa caldo, e la strada per salire in chiesa, con tutti quei gradini che vanno tanto in su da toccare quasi il cielo, le ha asciugato tutte le lacrime.



L'isola dove volano le femmine di Marta Lamalfa
Neri Pozza 2024, 320 pagine, 18 euro

[...]. A Caterina non sono rimaste le lacrime ma è rimasto il sudore, e vuole togliersi dalla testa quella pesante veste nera che gliela sta facendo inzuppare tutta. Ma appena se la sposta un pochetto, Palma gliela risistema tirandogliela fin sugli occhi, così che adesso lei della chiesa può vedere solo il pavimento e la panca in legno e i suoi piedi sbucciati dalla fatica. Dalla faccia le scendono gocce di sudore che finiscono sul vestito e che Palma scambia per lacrime. I piccoli occhi della catananna, scoloriti dal tempo, si fanno rossi di tenerezza. Si porta il fazzoletto al naso con la mano destra tremante e intanto artiglia con la sinistra la panca, il suo braccio sottile è un ramo pronto a spezzarsi. [...]

Caterina rimane schiacciata fra la folla che lenta la trascina fuori dalla chiesa, come se adesso anche il suo corpo stesse per scomparire, buttato fra gli altri e coperto dalla calce. Se di una cosa era certa, perché l'aveva vista con gli occhi suoi, è che i corpi andavano tutti insieme all'Inferno, sottoterra. «Basta che l'anima finisce giusta» le aveva sempre detto Palma la catananna. Mentre lei ancora cammina, il corpo di Maria viene gettato di fretta nella fossa comune. Da viva non andava toccata, adesso viene mischiata fra le carni di Peppe Tinagghia e il Ghimmiruto, che a Maria mai erano piaciuti in vita, per sempre. Il prete pigia Maria un po' giù, per lasciare spazio a quelli che dopo di lei sarebbero venuti, e Caterina si sente addosso il dolore che sua sorella non può più.

© 2024 Marta Lamalfa
License agreement made through Laura Ceccacci Agency S.r.l.
© 2024 Neri Pozza Editore, Vicenza

L'isola dove volano le femmine

Lutto e libertà, tra la fame e le streghe

Alicudi, 1903. Caterina guarda il corpo gelido e duro come una crosta di pane di Maria, la sua gemella, e pensa che ora la vita cambierà per sempre. Era Maria a scegliere per lei i pensieri giusti da pensare, e adesso chi lo farà al suo posto? Se l'è portata via un male cattivo e tutti in famiglia pensano sia colpa di Ferdinando, che sconta una pena al Castello di Lipari, e vuole fare la rivoluzione. Ora che Maria non

c'è più la vita è diventata molto più stretta: lavora nei campi di don Nino fino al tramonto, aspettando il suo giorno preferito, quello in cui tutti si riuniscono per impastare il pane. Da qualche tempo, però, alle spighe di segale dell'isola sono spuntati dei corni neri come il carbone. All'inizio non s'erano fidati a mangiare quel pane aspro, ma ora non c'è altro, così anche Caterina butta giù quei morsi

duri che hanno l'odore della morte. Forse però in quei bocconi grami c'è la chiave per scappare da un presente sempre più solitario e amaro, e raggiungere le magiare, le streghe che vivono sull'isola e si librano in cielo. Caterina non lo sa, ma non è l'unica a vedere cose che poi sfumano nella nebbia. Per lei, come per tutti i settecentotredici arcudari, verrà il momento di scegliere tra la realtà e il sogno.

Si avvicina l'inaugurazione

La metamorfosi de «l'Adolescente» secondo Picasso

• Lo svelamento della prima opera pittorica che sarà esposta a palazzo Te da giovedì e fino al 6 gennaio 2025

PAOLA CORTESE

«Giulio Romano accoglie Pablo Picasso». Lo ha detto ieri mattina Annie Cohen-Solal in occasione dello svelamento della prima opera pittorica, «L'adolescente», che dal prossimo giovedì sarà esposta nella mostra «Picasso a Palazzo Te. Poesia e salvezza» di cui è la curatrice.

«Entrambi erano espatriati, Giulio da Roma a Mantova, e Pablo da Barcellona a Parigi - ha detto Cohen-Solal - Entrambi sono stati interpreti della trasgressione rispetto all'ordine accademico e hanno avuto una stretta relazione con Ovidio e le sue Metamorfosi».

L'opera

L'opera, un olio su tela del 1969, proveniente da una collezione privata parigina, non è mai stata esposta prima in Italia e, in precedenza, un'unica volta nella capitale francese, nel 2008, al museo del Louvre, nella rassegna «I grandi maestri».

«Con voracità e brutalità, sfidando le convenzioni e oltrepassando i limiti, compreso quello dell'età, Picasso tra il 1970 e il 1973, anno in cui muore, dipinge opere potentissime per le ultime mostre al palazzo dei Papi di Avignone - ha aggiunto la studiosa francese - Nell'«Adolescen-

te» mette in scena con grande virtuosità il tema magnifico della metamorfosi nonostante lo stile dell'ultimo periodo sia rimasto difficile da comprendere per il pubblico e per la critica».

I colori

È un'opera che presenta colori caldi e freddi, che propone la trasformazione di un giovane come una sorta di metafora della vita che è continuo cambiamento, anche oltre il periodo dell'adolescenza. «In quell'ultimo periodo Picasso era rifiutato perché vecchio e troppo carico di erotismo - ha aggiunto Cohen-Solal - In quest'opera riversa tutta la sua vita di esule che riesce a gestire con grande strategia politica e senza mai lamentarsi. Picasso è molto perpetuo».

Ad affiancare la curatrice in questa anteprima della mostra, ancora un cantiere,

La curatrice Annie Cohen-Solal: trasgressione rispetto all'ordine accademico e stretto rapporto con l'opera di Ovidio

La mostra presenterà 50 opere dell'artista simbolo del Novecento in un allestimento curato dall'architetto Paolo Bertoncini Sabatini

c'erano il presidente della Fondazione Palazzo Te, Enrico Voceri, e il sindaco Mattia Palazzi. Grande l'ammirazione davanti all'opera e la soddisfazione di avere, ad oggi,

già cinquemila prenotazioni e di vedere realizzato a giorni un progetto iniziato oltre un anno e mezzo fa, una produzione originale della Fondazione con importanti collaborazioni internazionali come il Museo Nazionale Picasso di Parigi e la famiglia dell'artista.

«Non ospitiamo pacchetti preconfezionati al Te - ha sottolineato il sindaco -. Ci fa piacere che la mostra sia inaugurata in pieno Festival della Letteratura visto che Picasso, nel corso della sua vita, oltre a dipingere, ha scritto anche molte poesie».

La rassegna sarà allestita da giovedì al 6 gennaio 2025, e presenterà al pubblico circa 50 opere dell'artista, simbolo del Novecento, in un allestimento curato dall'architetto Paolo Bertoncini Sabatini.

Si potrà vedere anche la serie di incisioni di Picasso dedicate alle «Metamorfosi» di Ovidio, del 1930, realizzate quattrocento anni dopo le decorazioni della sala dei Giganti, mettendo i due artisti in un dialogo diretto e affascinante. La mostra fa parte della collaborazione tra Fondazione Palazzo Te, Musei Civici, Palazzo Reale e i Comuni di Mantova e Milano, per promuovere le due mostre. A Milano, dal 20 settembre al 2 febbraio 2025, Palazzo Reale ha infatti in programma «Picasso lo straniero», sempre a cura di Annie Cohen-Solal, che concorre a far emergere un Picasso radicalmente sconosciuto, in risonanza con la contemporaneità. Con il biglietto di ingresso della prima esposizione i visitatori potranno accedere all'altra con il ridotto. Info: www.centropalazzote.it.



Picasso «Adolescente», olio su tela, Parigi, collezione privata © Succession Picasso by Siae 2024



Sorrisi Palazzi con la curatrice Cohen-Solal e il presidente della fondazione Voceri PNT PHOTO



CAMBIA LA TUA VITA SISTEMANDO LA TUA CASA

L'autrice è Yuchiku Rinoie, Presidente dell'Academy of Fulfilling Space Feng-Shui. Proveniente dalla dinastia coreana Joseon è attualmente, come diciannovesima discendente, l'unica maestra di Joseon Feng Shui.

Molte volte intraprendiamo una ricerca per migliorare la nostra vita, ma non partiamo dal punto più semplice ed essenziale. L'autrice di questo libro, una vera autorità in materia, ci dice che mettere in ordine ciò che ci circonda, disfarsi del superfluo e conservare le nostre cose, approfittando al massimo degli spazi, sono gli elementi chiave per condurre una vita più salutare e attrarre cambiamenti positivi per noi e i nostri cari. Non solo, troverete anche una serie di domande e risposte su vari temi come il matrimonio, la gravidanza, le interrelazioni personali e le attenzioni verso le persone più anziane.

IN EDICOLA A € 12,90* CON
* PIÙ IL PREZZO DEL QUOTIDIANO



Spettacoli & Tempo libero

Il concerto

Diego Basso Plays Queen
Effetti luce e arrangiamenti
per far rivivere un mito

• Il 6 settembre l'Orchestra Ritmico Sinfonica Italiana e le voci di Art Voice Academy nei grandi brani di Freddie Mercury

ALESSANDRA VACCARI

Se lo spettacolo lo avete già visto lo scorso anno, tornateci, perchè la scaletta è simile, ma ci sono nuovi effetti luce e riarrangiamenti. E poi si tratta di una buona causa. Torna a gran richiesta il 6 settembre alle 21.30, al Teatro Romano «Diego Basso Plays Queen», un concerto dedicato ai brani che hanno fatto la storia del rock, riarrangiati per orchestra ritmico sinfonica. Dopo il sold out del 2023, torna l'evento curato e promosso dell'associazione veronese Chiave di Solidarietà. Il ricavato della serata sarà interamente destinato all'Aism, Associazione Italiana Sclerosi Multipla, di Verona



Sul palco Il maestro Diego Basso

per la ricerca sulla sclerosi multipla e per il sostegno agli ammalati e alle loro famiglie. Sul palco ad emozionare il pubblico il maestro Diego Basso, il direttore d'orchestra che «suona» i Queen. Con lui l'Orchestra Ritmico

Sinfonica Italiana, le voci di Art Voice Academy: Anna Danieli, Barbara Lorenzato, Sonia Fontana, Claudia Feronato, Lorenzo Menegazzo, Matteo Simioni, Manolo Soldera e la voce lirica Claudia Sasso soprano. Special guest

il chitarrista di fama internazionale Stef Burns che lavora con Vasco Rossi. Tra i brani che saranno eseguiti nel corso del concerto, da un anno in tour in tutta Italia: gli inni rock «Bohemian Rhapsody», «We Will Rock You», «We

Are the Champions», «Somebody to love», «These are the day of our lives», «The Show Must Go On» oltre a tre duetti con la voce lirica del soprano Claudia Sasso ed il solista Manolo Soldera, tra cui «Barcelona». «Non dico che Soldera sia Freddie Mercury, ma i nostri spettatori non resteranno delusi», spiega il maestro Basso che ha gran parte della vita «segnata» dai Queen.

Il rapporto del maestro con la musica del quartetto inglese risale fin dalla giovane età: «Prima come giovane fan e poi, nel corso della carriera musicale, come studioso ed estimatore dei brani scritti da Freddie Mercury e Brian May con cui ho anche co-prodotto un brano musicale. Musiche che ho arrangiato per orchestra e che sono eseguite live nel corso di grandi eventi», dice il maestro. Basso è il direttore d'orchestra che «suona» i brani del gruppo rock inglese, con l'Orchestra Ritmico Sinfonica Italiana, le voci soliste e coro pop di Art Voice Academy, coro e voci liriche. Ha diretto lo spettacolo «We never stop» che, grazie al team di Synapsy, ha vinto il 1° premio come miglior format al BEA Word.

In quell'occasione in palcoscenico artisti di fama mondiale tra cui Marc Martel, la vera voce di Freddie Mercury nel film «Bohemian Rhapsody», Tony Hadley degli Spandau Ballet, Kerry Jane Ellis cantante e attrice inglese, nota soprattutto come interprete di musical a Broadway e nel West End di

Londra e il chitarrista Stef Burns. Artisti con i quali il maestro Basso ha avviato delle preziose collaborazioni. «Quando sono stato chiamato a Sanremo nella prima conduzione di Amadeus, come direttore ospite ho diretto il tenore Grigolo che ha fatto alcuni brani, tra cui due pezzi dei Queen. Poi ho realizzato un lavoro con Brain Mey, compositore britannico che molti hanno visto a The voice senior e anche lui mi ha parlato dell'orchestra e

Sul palco Special guest il chitarrista di fama internazionale Stef Burns che lavora con Vasco Rossi Con l'orchestra a voce lirica delò soprano Claudia Sasso

Solidarietà Il ricavato della serata sarà destinato all'Aism, Associazione Italiana Sclerosi Multipla di Verona per la ricerca e il sostegno agli ammalati

dei Queen, insomma tanti indizi che mi hanno fatto capire che dovevo fare uno spettacolo con le loro musiche», spiega il maestro Basso. «Non faremo cover dei Queen o di Mercury, i pezzi sono riarrangiati e le voci sono live. Poi non ci saranno protagonisti, ma un alternarsi di voci femminili, tra cui la soprano Sasso che è della scuola di Pavarotti». Per i biglietti Ticketone e Box Office Live.

31-08-2024

Cinema

Verona

ARENA SAN MASSIMO

Via Brigata Aosta, 8
www.cineteatrosanmassimo.it/
C'era una volta in Bhutan
Drammatico 21.15

FIUME

Vicolo Cere, 14 (Porta San Zeno) -
045/8002050 - www.cinemafiume.it
Cattivissimo me 4
Animazione 15.00-17.00-18.50
Maxxxine
Horror 20.40

ARENA ESTIVA FIUME

Via Pontida, 7 - Porta San Zeno -
045/8002050 - www.cinemafiume.it
L'innocenza
Drammatico 21.15

KAPPADUE

Via Antonio Rosmini, 1 - 045/8005895 -
www.cinemakappadue.it
La vita accanto (Cinema Revolution - ingresso alla proiezione 3,50 euro)
di Marco Tullio Giordana.
Drammatico 18.30-21.00

La P.P.P. Vita di Napoleone (Cortometraggio - Cinema Revolution - ingresso alla proiezione 3,50 euro)
di S. Santini. Cortometraggio 21.15

MULTISALA RIVOLI

Piazza Brà, 10 - 045/8032935
www.multisalarivoli.it/
Alien: Romulus
di Fede Alvarez con Isabela Merced, Cailee Spaeny. Horror 19.10

Blink twice
di Zoë Kravitz con Naomi Ackie, Channing Tatum. Thriller 21.30

Cattivissimo me 4
di Chris Renaud, Patrick Delage.
Animazione 15.00-16.15-17.10-18.20-20.30-21.30

The crow - Il corvo

di Rupert Sanders con Bill Skarsgård, FKA Twigs. Azione 15.00
It ends with us - Siamo noi a dire basta
di Justin Baldoni con Blake Lively, Justin Baldoni.
Sentimentale 16.50-19.10-21.30

PINDEMONTE

Via Sabotino, 2/A - 045/913591
www.cinemapindemonte.it
Finché notte non ci separi (Cinema Revolution - ingresso alla proiezione 3,50 euro)
Commedia 17.00-19.00-21.00

Badia Polesine

MULTISALA POLITEAMA
Via Cigno, 259 - 0425/51528
www.multisalapoliteama.it
Cattivissimo me 4
Animazione 21.00
It ends with us - Siamo noi a dire basta
Sentimentale 21.30

Isola della Scala

CAPITAN BOVO
Via Rimembranza, 2/B - 045/7302667 -
www.capitanbovo.it
Cattivissimo me 4
Animazione 21.00

Legnago

CINERGIA
Via Mantova, 13 - 0442/602452
www.legnago.cinergia.it
Alien: Romulus
di Fede Alvarez con Isabela Merced, Cailee Spaeny. Horror 22.00
Cattivissimo me 4
di Chris Renaud, Patrick Delage con .
Animazione 16.00-18.00-19.10-20.00-21.10

Deadpool and Wolverine

di Shawn Levy con Ryan Reynolds, Hugh Jackman. Azione 16.00
Finché notte non ci separi
Commedia 18.25-20.10

It ends with us - Siamo noi a dire basta

di Justin Baldoni con Blake Lively.
Sentimentale 16.30-19.00-21.30

Maxxxine
di Ti West con Mia Goth, Elizabeth Debicki. Horror 16.00-18.00-22.10

The crow - Il corvo
Azione 17.00-20.00-22.00

Lugagnano

THE SPACE VERONA
Via Trentino, 1
(La Grande Mela ShoppingLand)
Cattivissimo me 4
di Chris Renaud, Patrick Delage con .
Animazione 14.00-14.30-15.20-16.00-16.25-16.55-17.30-18.30-18.55-19.25-20.00-20.45-21.10-22.05-23.15

The crow - Il corvo
di Rupert Sanders con Bill Skarsgård, FKA Twigs. Azione 18.15-21.30-23.45

It ends with us - Siamo noi a dire basta
di Justin Baldoni con Blake Lively.
Sentimentale 17.45-21.50-00.15

Maxxxine
di Ti West con Mia Goth, Elizabeth Debicki. Horror 14.50-21.50-00.05

Finché notte non ci separi
di Riccardo Antonaroli con Pilar Fogliati, Filippo Scicchitano.
Commedia 17.10-19.30

Alien: Romulus
di Fede Alvarez con Isabela Merced, Cailee Spaeny. Horror 14.15-22.35

Blink twice
Thriller 15.05-00.25

Borderlands
Azione 00.40

Deadpool and Wolverine

di Shawn Levy con Ryan Reynolds, Hugh Jackman. Azione 15.35-21.00

Sapore di mare

di Carlo Vanzina. Commedia 19.10

Trap

Horror 00.35

San Bonifacio

MULTISALA CRISTALLO

Corso Italia, 9 - 045/7610171
www.multisalacristallo.it

Cattivissimo me 4
Animazione 16.00-18.00-20.00-21.30

Deadpool and Wolverine
Azione 17.00

The crow - Il corvo
Azione 19.20-22.00

It ends with us - Siamo noi a dire basta
Sentimentale 17.00-19.15-21.45

San Giovanni Lupatoto

UCI CINEMAS VERONA

Via Monte Amiata - 892960
www.ucicinemas.it/uci_verona

Cattivissimo me 4
di Chris Renaud, Patrick Delage.
Animazione 14.00-16.15-18.30-20.45-23.00

Alien: Romulus
di Fede Alvarez. Horror 21.30

Blink twice
Thriller 18.00

Cattivissimo me 4
di Chris Renaud, Patrick Delage con .
Animazione 15.00-17.15-19.30-21.45

Cattivissimo me 4
Animazione 14.30-15.30-16.45-17.45-20.00

Deadpool and Wolverine
Azione 22.15

Finché notte non ci separi
Commedia 14.15-20.30

Gandhi 3 (Versione Originale)
di Mandeep Benipal con Dev Kharoud, Aditi Aarya. Azione 14.45

Inside Out 2
Animazione 15.15

It ends with us - Siamo noi a dire basta

di Justin Baldoni con Blake Lively.
Sentimentale 16.30-19.15-22.00

Maxxxine

di Ti West con Mia Goth, Elizabeth Debicki. Horror 20.15-22.45

The crow - Il corvo

di Rupert Sanders con Bill Skarsgård, FKA Twigs. Azione 17.30-19.00-22.30

Teatri

VERONA

ACCADEMIA FILARMONICA DI VERONA

“Il Settembre dell'Accademia 2024”
Da lunedì 26 agosto abbonamenti e biglietti - Biglietteria in Via Roma 3; dal lunedì al venerdì ore 10-13 e 15-19; sabato ore 10-13.
Tel. 045/8009108

VERONA

TEATRO NUOVO

Verona Piazza Viviani, 10
tel. 045/8006100
www.teatronuovoverona.it
Ore 21 spettacolo itinerante

ROMEO E GIULIETTA

di William Shakespeare. Ingresso dal Teatro Nuovo e partenza dal Cortile di Giulietta.

VERONA

CHIOSTRO DI SANTA MARIA IN ORGANO

Piazzetta Santa Maria in Organo - VR
29, 30, 31 agosto e 1 settembre 2024 ore 21.00
ArteFatto Teatro presenta
OVO, GALINA E CUL CALDO
una divertentissima commedia scritta e diretta da Fabrizio Piccinato. Biglietti intero 10 € - Ridotto 7 € Per info e prenotazioni tel3478218304

VERONA

CINEMA TEATRO SAN MASSIMO

Verona Via Brigata Aosta, 6
Tel. 045.8902596
www.cineteatrosanmassimo.com
cineteatrosanmassimo@libero.it
LO SPETTACOLO STA PER INIZIARE

A partire dal 2 Settembre dal lunedì al venerdì dalle ore 15:30 alle 18:30, il sabato dalle 10:00 alle 12:00 e nei giorni ed orari di spettacolo, è possibile abbonarsi alle seguenti attività:

CINEFORUM - CINESSAI - RASSEGNA TEATRO DEL SABATO, RASSEGNA TEATRO DELLA DOMENICA, LE LIVE DELLE GRANDI OPERE E BALLETTI.

Programma e informazioni presso la nostra Segreteria e/o sul nostro sito Internet.

I NOSTRI LABORATORI

A partire dal 2 Settembre dal lunedì al venerdì dalle ore 15:30 alle 18:30, il sabato dalle 10:00 alle 12:00 è possibile iscriversi ai nostri laboratori di Gioco Danza, Danza Classica, Atelier di Danza Storica, Danza Moderna, Teatro, Pianoforte, Tastiera, Violino, Chitarra. Informazioni presso la nostra Segreteria e/o sul nostro sito Internet.

CAVAION VERONESE

TEATRO ARENA TORCOLO

Via Vittorio Veneto, 1
Cell. 3406858794
www.teatrocavaion.com
Compagnia Amici Teatro dell'Attorchio APS di Cavaion Veronese
GUAI IN VISTA ALL'ALBERGO BELLAVISTA
Titolo originale “Va tutt ben basta che i paga” di Loredana Cont. Tradotta in dialetto veronese da Igino Dalle Vedove. Regia di Ermanno Reggattieri
Commedia brillante.
Oggi ore 21,00.

Spettacoli & Tempo libero

Il personaggio

«L'opera nell'anima Il gong con Rosina e poi via a Bake Off»

• **Benedetta Parodi aprirà «Il barbiere di Siviglia» firmato De Ana. «La prima volta nell'anfiteatro sarà con la mia eroina preferita»**

LUCA MAZZARA

«Ho guardato qualche video su Youtube per vedere come si fa, poi credo mi mostreranno come suonarlo al meglio». Pochi colpi di gong, certo, ma battuti davanti a migliaia di persone in uno dei luoghi iconici della lirica mondiale. Che nonostante la sua passione sfrenata per l'opera non era mai riuscita a conoscere da vicino, e che adesso vivrà in una serata unica, al centro del palco.

Benedetta Parodi sarà infatti questa sera la gonghista de «Il barbiere di Siviglia» che torna in scena nell'anfiteatro con il vivace allestimento firmato De Ana.

Siamo abituati a vederla in cucina nei vari programmi tv, cosa ci fa sul palco dell'Arena?

In realtà io sono una vera melomane. Amo l'opera da sempre, tra l'altro sono laureata in lettere e storia della musica. La lirica è una mia grande passione da sempre, quando sono stata contattata per fare la gonghista in Arena ho accettato con un entusiasmo incredibile, non vedo l'ora anche perché tra l'altro «Il barbiere di Siviglia» è la mia opera preferita, l'avrò vista non so quante volte».

Ma lei in Arena c'era già stata?

Purtroppo no, ho visto l'opera in molti teatri, a Milano naturalmente ma anche a Torino, Parma e altri ancora, in Arena. E sono contenta finalmente di riuscirci visto che si tratta di uno dei luoghi simbolo della lirica.

Ha chiesto come si suona il gong?

Credo me lo faranno vedere prima di suonarlo ufficialmente davanti al pubblico, ma ammetto che sono già andata su Youtube per cercare qualche video. Poi me la gusterò assieme a mia figlia Matilde, che ama cantare e vuole fare quello di lavoro, anche lei ama l'opera figurarsi che ha tatuato la frase «cento trappole prima di cedere», cantata da Rosina nell'opera di Rossini.

Quindi è Rosina la sua eroina preferita tra quelle della lirica?

Passione di famiglia

«Mia figlia Matilde sarà con me in Arena, ha tatuato una frase di Rosina. Fabio? Abbiamo visto una Tosca insieme e gli è piaciuta»

Di nuovo in tv

A breve inizierà la nuova edizione del talent show condotto dalla presentatrice sempre tra le più amate dal pubblico

Direi di sì, una donna forte che mi piace molto, sia nella versione di Rossini che ne «Le nozze di Figaro» di Mozart, una donna che non si piega alle regole e segue l'istinto, un personaggio pieno di fascino e davvero molto moderno.

Ci ha appena detto della passione di sua figlia, ma all'opera porta anche suo marito Fabio Caressa?

Non spesso ma è venuto, ad esempio era con me ad una «Tosca» e gli è piaciuta molto. L'altra figlia invece, Eleonora, ama molto il balletto, vado con lei a vederlo ma preferisco sempre la lirica.

Dopo il gong di stasera lei ripartirà anche con la conduzione di Bake Off...

Diciamo che questo gong, per cui sono davvero emozionata, poi darà il via idealmente anche alla nuova edizione del programma, ci tengo molto e sono convinta che andrà bene come nelle precedenti edizioni, non vedo l'ora di cominciare.

Ma perché Benedetta Parodi continua a piacere così tanto al pubblico?

Faccio quello che mi piace e che cerco di farlo al meglio, magari riuscendo ad entrare in sintonia con chi mi segue. Non insegno nulla ma consiglio, forse uno dei motivi è questo. La prima volta in Arena, ma a Verona invece è già stata? Sì, certamente e la trovo sempre magnifica. Tra l'altro ricordo che le ragazze «alla pari» che ospitavamo per tenere i nostri figli, cioè ragazze straniere con mansioni di baby sitter, parlavano tantissimo di Verona, ancora più di Venezia o Firenze, credo che forse a livello italiano sia un po' sottovalutata rispetto invece all'apprezzamento che ha a livello internazionale.



La protagonista Benedetta Parodi suonerà il gong in Arena per dare il via all'opera di Rossini



Sul palco Una scena de «Il barbiere di Siviglia» del festival 2024 con Rosina e Figaro FOTO ENNEVI

Soavestate

La Moscheta in «Ladro di razza» commedia tragicomica di Clementi

• **Stasera al Palazzo del Capitano uno spettacolo per ridere e per riflettere con una storia ambientata a Verona nel 1943**

A Soave ultimo appuntamento con il cartellone della rassegna «Soavestate 2024». Stasera alle 21 al Palazzo del Capitano La Moscheta mette in scena «Ladro di razza», commedia in due atti di Gianni Clementi, per la regia di Daniele Marchesini.

Gli interpreti sono Nicola Marconi, Andrea Bordini ed Anna Bellini. La commedia è ambientata a Verona nell'ottobre del 1943. Bruno, un modesto ladro e truffatore, esce dal carcere e si ritrova catapultato in un'Italia completamente diversa da come l'aveva lasciata, in cui chi prima era alleato è ora un temuto invasore. Impreparato alla situazione e per di più in fuga da un crudele usuraro, Bruno cerca l'appoggio dell'amico Sandro, un umile operaio,

che involontariamente gli presenterà una possibile soluzione ai suoi problemi, una soluzione che porta il nome di Rachele. La tragicomica narrazione di «Ladro di razza» crea un acuto parallelismo tra il conflitto che scoppiava nelle strade e quello interiore di queste persone semplici, sopraffatte dai drammatici eventi storici e costretti a destreggiarsi nel precario equilibrio tra sopravvivere e vivere. Musiche di Giannantonio Mutto. S.C.

Il live

Love Music Trio sul palco tra swing e melodie anni Cinquanta

• **Stasera al Caffè del teatro Salieri a Legnago Giuliana Bergamaschi con Carlo Ceriani chitarra e Gabriele Bolcato tromba**

Un concerto con un trio professionistico d'eccezione. Stasera alle 21.30 al Caffè del Teatro Salieri di Legnago si tiene il concerto del Love Music Trio, composto da Giuliana Bergamaschi alla voce, Carlo Ceriani alla chitarra e Gabriele Bolcato

alla tromba. In programma un repertorio affascinante che spazia dalla vivace musica swing americana degli anni Trenta alle melodie italiane romantiche degli anni Cinquanta.

Un viaggio musicale che oscilla tra il ritmo brillante e allegro dello swing e il dolce romanticismo delle canzoni italiane d'epoca, capaci di trasportare il pubblico in un'atmosfera magica e suggestiva. Giuliana Bergamaschi è una delle più belle

voci emerse sulla scena veronese. Si è fatta conoscere ed apprezzare a livello nazionale come cantante dell'ensemble Ratatuja, che con la sua musica popolare d'avanguardia è stato tra i vincitori, nel 1997, di «Arezzo Wave». Nel 2000 ha pubblicato su cd la raccolta «Shakespeariana», una dozzina di canzoni originali scritte per lei da Marco Ongaro, riguardanti varie eroine dell'opera di Shakespeare. S.C.

Televisione Verona

Programmi di sabato

Rai Uno

- 9.00 Uno Mattina Weekly *Informazione*
- 10.30 Buongiorno Benessere Estate - Il meglio di *Documenti*
- 11.25 Linea Verde Discovery *Documenti*
- 12.00 Azzurro Storie di mare *Documenti*
- 13.30 Tg1 *Informazione*
- 14.00 Linea Blu *Documenti*
- 15.10 Passaggio a Nord-Ovest *Documenti*
- 16.15 A Sua immagine *Documenti*
- 17.00 Tg1 *Informazione*
- 17.15 Vuoi sposarmi? *Film*
- 18.45 Reazione a Catena *Quiz*
- 20.00 Tg1 *Informazione*
- 20.35 Techetechetè *Varietà*



21.25 **Gigi, uno come te ancora insieme**
Show. Grande serata evento da Piazza del Plebiscito a Napoli

- 0.05 Tg1 Sera *Informazione*
- 0.10 Scialla! (Stai sereno) *Film*

Rai Due

- 8.30 O anche no Stravinto per la vita Speciale Paralimpiadi *Informazione sportiva*
- 9.00 Giochi Paralimpici Parigi 2024 *Sport*
- 13.00 Tg2 Giorno *Informazione*
- 13.30 Giochi Paralimpici Parigi 2024 *Sport*
- 18.15 Tg2 L.I.S. *Informazione*
- 18.20 Tg Sport Sera *Informazione sportiva*
- 18.40 Giochi Paralimpici Parigi 2024 *Sport*
- 20.30 Tg2 *Informazione*



21.00 **Giochi Paralimpici Parigi 2024**
Sport. In diretta dalla capitale francese. A cura di Rai Sport

- 23.00 90°... del sabato *Informazione sportiva*
- 0.00 Sportabilia Speciale Parigi 2024 *Sport*

Rai Tre

- 10.15 Il sogno di Lorena e Simone Il cacciatore di sogni *Documenti*
- 11.10 Storia delle nostre città *Documenti*
- 12.00 Tg3 *Informazione*
- 12.25 L'imperatore di Capri *Film*
- 14.20 Tg3 *Informazione*
- 14.55 Tg3 L.I.S. *Informazione*
- 15.00 I soliti ignoti *Film*
- 16.55 Geo *Documenti*
- 17.15 Malati di cibo Presa Diretta *Documenti*
- 19.00 Tg3 *Informazione*
- 19.30 Tg Regione *Informazione*
- 20.00 Blob 1984 *Attualità*



20.30 **C'era una volta il West**
Film. Western (Italia, 1968)
Cast: Claudia Cardinale, Henry Fonda, Charles Bronson

- 23.25 Tg3 Sera *Informazione*
- 23.35 Meteo 3 *Informazione*
- 23.40 Ti Guardo *Film*
- 1.05 Appuntamento al cinema *Informazione*

Rete 4

- 7.45 Love is in the air *Soap*
- 8.45 Grand hotel Intrighi e passioni *Telefilm*
- 9.45 Everywhere I go Coincidenze d'amore *Soap*
- 11.55 Tg4 *Informazione*
- 12.20 La signora in giallo *Telefilm*
- 14.00 Lo sportello di Forum *Varietà*
- 15.30 Vita segreta degli animali *Documenti*
- 15.50 I berretti verdi *Film*
- 16.50 Meteo.it *Informazione*
- 18.55 Tg4 *Informazione*
- 19.35 Terra amara *Soap*
- 20.30 Stasera Italia *Informazione*



21.25 **Viaggi di nozze**
Film. Commedia (Ita, 1995)
Cast: Carlo Verdone, Veronica Pivetti, Claudia Gerini

- 23.45 The Jackal *Film*
- 0.15 Meteo.it *Informazione*
- 2.00 Tg4 Ultima ora notte *Informazione*

Canale 5

- 7.55 Tg5 - Mattina *Inf.*
- 8.40 Meteo.it *Informazione*
- 8.55 Ciak junior *Show*
- 9.15 Viaggiatori Uno sguardo sul mondo *Documenti*
- 11.00 Forum *Varietà*
- 13.00 Tg5 *Informazione*
- 13.40 Beautiful *Soap*
- 14.30 My home my destiny *Soap*
- 15.30 La promessa *Soap*
- 16.55 Inga Lindstrom Il lato dolce della vita *Film*
- 18.45 The Wall *Quiz*
- 19.55 Tg5 Prima pagina *Informazione*
- 20.00 Tg5 *Informazione*
- 20.40 Paperissima *sprint Show*



21.20 **Lo show dei record**
Show. Il programma in cui persone provenienti da tutto il mondo sfidano i propri limiti

- 0.55 Tg5 - Notte *Informazione*
- 1.25 Meteo.it *Informazione*
- 1.30 Paperissima *sprint Show*
- 2.10 Ciak speciale '24 *Show*

Italia 1

- 8.30 The Goldbergs *Sitcom*
- 9.50 The Middle *Telefilm*
- 11.05 Due uomini e 1/2 *Sitcom*
- 12.25 Studio Aperto *Informazione*
- 13.05 Sport Mediaset *Informazione sportiva*
- 13.45 I Simpson *Telefilm*
- 15.20 America's cup *Sport*
- 16.00 Magnum p.i. *Telefilm*
- 17.00 The Mentalist *Telefilm*
- 18.30 Studio Aperto *Informazione*
- 18.55 Studio Aperto Mag *Informazione*
- 19.30 FBI: Most Wanted *Telefilm*
- 20.30 N.C.I.S. Unità anticrimine *Telefilm*



21.20 **Percy Jackson e gli dei dell'Olimpo Il ladro di fulmini**
Film. Fantasy (Can/Usa, 2010)

- 23.40 Molly Moon e l'incredibile libro... *Film*
- 1.30 Studio Aperto La giornata *Informazione*

La7

- 7.00 Edicola *Informazione*
- 7.40 Tg La7 *Informazione*
- 7.55 Meteo La7 *Informazione*
- 8.00 Omnibus *Attualità*
- 9.40 In Onda *Attualità*
- 10.30 Miss Marple *Telefilm*
- 12.20 Uozzag *Informazione*
- 12.50 Like Tutto ciò che piace *Attualità*
- 13.30 Tg La7 *Informazione*
- 14.00 In altre parole ... ancora Best *Attualità*
- 17.00 The Diana Conspiracy What Happened In Paris? *Documenti*
- 18.00 La patata bollente *Film*
- 20.00 Tg La7 *Informazione*
- 20.35 In Onda *Attualità*
- 21.15 Eden - Un pianeta da salvare *Documenti*
- 0.15 Tg La7 Notte *Informazione*
- 0.25 Roshn Saudi League Al Ittihad - Al Taawoun *Sport*

Iris

- 7.30 Ciaknews *Informazione*
- 7.35 Storie italiane Classe di ferro *Telefilm*
- 8.50 R.i.s. 3 Delitti imperfetti *Telefilm*
- 9.50 The river wild Il fiume della paura *Film*
- 12.05 Dr. Knock *Film*
- 14.25 Tom Horn *Film*
- 16.30 Un piano perfetto *Film*
- 18.40 Maverick *Film*
- 21.10 The American *Film*
- 23.20 Giochi di potere *Film*
- 1.30 Testimone silenziosa *Film*

TV8

- 8.00 Quattro matrimoni *Show*
- 9.25 Alessandro Borghese 4 Ristoranti *Show*
- 10.50 Motori Moto Gp *Sport*
- 12.00 TV8 Sport *Informazione*
- 12.50 Motori Moto Gp *Sport*
- 15.45 F1 Paddock Live Pre Qualifiche *Sport*
- 16.00 F1 *Sport*
- 17.15 F1 Paddock Live Post Qualifiche *Sport*
- 17.45 F1 Paddock Live *Show*
- 18.15 F1 *Sport*
- 19.15 Alessandro Borghese 4 Ristoranti Estate *Show*
- 20.20 Alessandro Borghese 4 Ristoranti *Show*
- 21.30 Gaga Chromatica Ball *Show*
- 0.00 Alessandro Borghese 4 Ristoranti Estate *Show*

La5

- 6.50 Una vita - L'album dei ricordi *Soap*
- 7.35 Beautiful *Soap*
- 9.35 Segreti di famiglia *Soap*
- 12.05 Il matrimonio più bello *Reality*
- 12.35 Il padre della sposa *Reality*
- 13.10 La sposa più bella *Reality*
- 15.25 Scene da un matrimonio *Show*
- 17.05 Yoga radio Bruno estate *Show*
- 20.05 Endless love *Soap*
- 21.10 La casa tra le montagne Sempre a casa *Film*
- 22.10 Tgcom24 breaking news *Informazione*
- 22.15 Meteo.it *Informazione*
- 23.00 La caccia Monteperdido *Telefilm*
- 0.40 Scene da un matrimonio *Show*

Nove

- 6.00 Wild Alaska *Documenti*
- 8.10 Wildest India *Documenti*
- 11.10 Cash or Trash Chi offre di più? *Show*
- 13.40 Crimini italiani *Documenti*
- 16.40 Faking It Bugie o verità? *Documenti*
- 18.15 Little Big Italy *Show*
- 19.45 Only Fun Comico Show *Show*
- 21.25 Unabomber *Documenti*
- 0.15 Crimini italiani *Documenti*
- 3.10 Faking It Bugie o verità? *Documenti*

Cielo

- 7.00 Tiny House Nation Piccole case da sogno *Show*
- 7.50 Tiny House Piccole case per vivere in grande *Show*
- 8.20 Love it or List it Prendere o lasciare *Show*
- 10.25 Fratelli in affari *Show*
- 14.25 Cucine da incubo *Show*
- 18.25 Buying & Selling *Show*
- 19.20 Affari al buio *Show*
- 20.20 Affari di famiglia *Show*
- 21.20 Peccati a Venezia *Film*
- 23.00 Cookie e Emily Due squillo a Londra *Documenti*

Rai 4

- 6.30 Fast Forward *Telefilm*
- 10.15 Bones *Telefilm*
- 13.40 Trappola in fondo al mare *Film*
- 15.55 Lol (-) *Show*
- 16.10 Hawaii Five-0 *Telefilm*
- 17.30 Castle *Telefilm*
- 21.20 Contrattempo *Film*
- 22.55 Wolf Hunter *Film*
- 0.25 Anica - appuntamento al cinema *Varietà*
- 0.25 The Order *Film*
- 1.50 Nine Bullets Fuga per la libertà *Film*

Focus

- 9.30 Pearl Harbor e la Uss Arizona *Doc.*
- 11.30 Cose di questo mondo *Documenti*
- 12.30 Lady liberty Come venne costruita la statua della Libertà *Documenti*
- 13.30 Volare *Documenti*
- 14.35 Freedom oltre il confine *Documenti*
- 17.00 I misteri dell'universo *Documenti*
- 18.00 Alien - Primo contatto *Documenti*
- 19.00 Secrets in the jungle Strane scoperte nel profondo della giungla *Documenti*
- 20.00 I misteri della Sfinge di Giza *Doc.*
- 21.05 Strade assassine *Doc.*
- 23.00 Lake Ranch italian cowboys *Doc.*

Telearena

07.00 Tg Giorno (R. 07.30, 08.00)

08.15 Tg Veneto

10.00 Dica 33 Estate

11.00 A Ruota Libera

11.45 Le Vie Verdi dell'Estate

12.30 Tg Giorno (R. 13.30, 14.30)

13.00 Gol De Ponta Daily

14.15 Il Lavoro a 360°

18.00 Tg Veneto

A RUOTA LIBERA

ore 21.50

Anche questa settimana A Ruota Libera va alla scoperta di una delle squadre della nostra provincia. Conosceremo lo staff, i ragazzi e gli allenatori del club. Come al solito non mancheranno i servizi delle gare che si sono corse e i contributi di Capitan Riccio e del Meccanico.

18.35 Velissima

19.30 Tg Sera (R. 20.30)

20.05 L'Arena Sport

20.10 Speciale Calcio Mercato (R. 00.00)

21.15 Le Vie Verdi dell'Estate

21.45 Vie Verdi

22.30 Dammi un Consiglio

23.20 Tg Sera

00.20 Tg Veneto

DICA 33 ESTATE

ore 22.35

Argomenti di questa puntata: i cibi processati, le piante del benessere, il mal di testa e l'osteopatia, problemi intimi femminili, l'impianto dentale provvisorio. Ospiti in studio: Dr. Filippo Mensi biologo nutrizionista, Dr. Pietro Scanagatta osteopata e massofisioterapista, Dr. Arianna Capri farmacista, Prof. ac Jamal Makarati odontoiatra. Per le vostre domande: dica33@telearena.it

Digita 16 sul telecomando

Digita 16 sul telecomando

radio verona

GR 7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20

06.00 6 Italiano hit italiane

07.00 Tempo Reale Notizie a cura della redazione

09.00 Gira Voce con Nadia De Nicolò

13.00 Playlist

14.00 Summer Selection

20.00 Flashback Musica '70, '80, '90

22.00 Dance Power

Necrologie

†

Ci ha lasciato

CATERINA TAGETTO
(Terry)
di anni 53

La sua voglia di aiutare e il suo sorriso resteranno sempre nei nostri cuori.
Lo annunciano con dolore le adorate figlie Ben Khaled Lucrezia e Sofia con Luca, il papà Eliano, la mamma Rosanna Pase, il fratello Emanuele con Silvia, la sorella Emanuela con Tullio, le care nipoti Valentina e Greta, gli zii Ivo, Franca e Walter, Fernanda e Sergio, i cugini e parenti tutti.
Saluteremo la nostra Terry il giorno martedì 3 settembre alle ore 10,30 presso la Sala del Commiato di San Giovanni Lupatoto in via Carlo Alberto nr. 53.
Si proseguirà per la cremazione.
Si ringraziano la dott.ssa Francesca De Togni e tutto il personale della Residenza Roseto della Pia Opera Ciccarelli per le amorevoli cure prestate in questi lunghi anni alla nostra Terry.
Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.
Verona, 31 agosto 2024

Partecipano al lutto:

- Angelo Cresco e famiglia
- Alice e Sara Leso

O.F. BOSCHIAVO

S. Giovanni Lupatoto - Raldon
Tel. 045.545181 - 045.8732228
www.boschiavo.it
CONSORZIO A.C.I.F.

Vi siamo vicini in questo momento di dolore per la perdita di

CATERINA

Gli zii Walter Franca con Paolo e Gianni.

Verona, 31 agosto 2024

†

Alle ore 5.15 del giorno 30 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. DOMENICO PUCCI

L'annunciano addolorati la moglie Maria Vittoria Muraro, il figlio Emanuele con Enza, il nipote Alessandro Damiano, il fratello don Gianmichele, amici e parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 4 settembre nella chiesa di Pozzo alle ore 10.30.
Si proseguirà per la cremazione.
Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.
Pozzo di San Giovanni Lupatoto, 31 agosto 2024

Partecipano al lutto:

- Famiglia Santi Bruno

O.F. BOSCHIAVO

S. Giovanni Lupatoto - Raldon
Tel. 045.545181 - 045.8732228
www.boschiavo.it
CONSORZIO A.C.I.F.

I cugini Menegazzi Arrigo, Gilio-la, Antonella, Ottorino e Virginia con le loro famiglie abbracciano Maria Vittoria, Emanuele, Enza e il piccolo Alessandro per la perdita del caro

DOMENICO

medico attento, scrupoloso e presente, ma soprattutto persona cara alla nostra famiglia.
Ronco all'Adige, 31 agosto 2024

†

Per la scomparsa di

GIANFRANCO SILVESTRI

Partecipano al lutto:

- Famiglia Guarnieri Giuseppe, Nicola
- Famiglia Guarnieri Zucchelli Alessandro, Erica

†

Alle ore 6.15 del giorno 29 agosto, è mancata all'affetto dei suoi cari

ANNA POLETTTO
in RIZZI
di anni 81

L'annunciano addolorati il marito Adelino, i cognati Alda, Angelina, Giuseppe con Gabriella, i nipoti Luca con Arianna, Matteo con Giulia, Andrea con Paola, Simone con Christof, i pronipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 2 settembre nella chiesa di San Giovanni Battista alle ore 15.00, partendo dalla Sala del Commiato di San Giovanni Lupatoto.
Si proseguirà per la cremazione.
Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.
San Giovanni Lupatoto, 31 agosto 2024

O.F. BOSCHIAVO

S. Giovanni Lupatoto - Raldon
Tel. 045.545181 - 045.8732228
www.boschiavo.it
CONSORZIO A.C.I.F.

XXX ANNIVERSARIO

†

MARIELLA PIGOZZI BRAGANTINI

30 anni.
Chi ti amava è cresciuto, o invecchiato, qualcuno non c'è più ma sono arrivate nuove vite.
A tutti noi sei rimasta dentro, indimenticabile.
Mauro, Linda, Silvia e tutti.
Verona, 31 agosto 2024

†

Per la scomparsa di

LEA GATTAVECCHI
ved. MARCOLUNGO

Partecipano al lutto:

- Giampaolo Moretti
- Gandomenico, Maria Grazia, Annarosa Murari
- Mario, Federica e Pierguido Carli

Alessandra, con i fratelli Paolo e Massimo si unisce ai figli Marco e Maddalena, a Guglielmo ed alla famiglia nel dolore per la perdita della nonna

LEA
Verona, 31 agosto 2024

Lo Studio Marcolungo Nuvoloni & Associati è vicino a Dino e alla sua famiglia per la perdita della cara madre

LEA
Verona, 31 agosto 2024

Il Rotary Club Legnago è vicino alla famiglia Gattavecchi per la perdita della cara amica e Innerina

LEA
Legnago, 31 agosto 2024

XXII ANNIVERSARIO
Mi sorridi sempre

Dr.ssa MARGHERITA PELLOSO

La Santa Messa sarà celebrata domenica 1 settembre alle ore 18 nella chiesa di S. Maria Immacolata (VR).
Verona, 31 agosto 2024

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

PAOLO BIASI
di anni 99

Lo annunciano con dolore la moglie Vilma, i figli Paola e Fabrizio con Elena, i nipoti Benedetto ed Edoardo.
I funerali avranno luogo martedì 3 settembre alle ore 15.15 nella chiesa parrocchiale dei Santi Apostoli.
Dopo la cerimonia si proseguirà per il cimitero Monumentale di Verona.
La presente è di partecipazione e ringraziamento.
Verona, 31 agosto 2024

ARCOPALL FUNERARIE QUINTO

045/87.00.900
VERONA E PROVINCIA

III ANNIVERSARIO

ROBERTA TOBALDINI
ved. GINO COLTRO

Vivi nel cuore delle persone a cui hai voluto bene.
La tua famiglia.
Tombazosana, 31 agosto 2024

Ci ha lasciato il

Cav. GIANLUIGI CAPANELLI
(Gianni)
di anni 87

Lo portano nel cuore la moglie Anna Maria, il figlio Sergio Maria con Federica, l'amatissimo nipotino Lorenzo e parenti tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì 2 settembre alle ore 10.00 nel Duomo di San Bonifacio.
Il presente annuncio è partecipazione e personale ringraziamento.
San Bonifacio, 31 agosto 2024

O.F. RIGHETTI

Gruppo Cof Nord Est
San Bonifacio 045.6102584
CASA FUNERARIA "ARENA"
Caldiero 045.6152523

NECROLOGI AL TELEFONO
045.9600204

Da lunedì a venerdì:
9.00-13.00 / 15.00-19.45
Sabato: 15.00-19.45
Domenica e festivi:
16.30-19.45

SPORTELLLO DI
CORSO PORTA NUOVA, 67 (VR)

Da lunedì a venerdì:
9.00-13.00 / 15.00-19.00
Sabato: 15.00-19.00
Domenica: 16.30-19.30

necrologie@arena.it

onoranze funebri
servizio lapideo
trasporti funebri

onoranzeagec.it
Reperibilità h24
348 3965808

FILOSOFIA PER TUTTI!

Dalla scuola di Mileto alla bioetica contemporanea, passando per le figure e le correnti più significative, tutta la filosofia in un "Instant". Questo nuovo volume della collana a marchio Gribaudo presenta personaggi e scuole di pensiero, ma anche aneddoti e curiosità per capire la filosofia in un modo del tutto inedito e originale. Contiene inoltre "interviste impossibili" ai filosofi più celebri, test per misurare la comprensione delle tematiche trattate e la propria personale situazione filosofica, nonché giochi, simulazioni, esperimenti mentali e laboratori di diverso genere.

IN EDICOLA A € 12,90* CON

* PIÙ IL PREZZO DEL QUOTIDIANO

SALDI
D'ESTATE



ACQUISTA OGGI E
PAGA DA OTTOBRE
IN COMODE RATE



FINO AL
50%



CON GALVAN MOBILI
PUOI PAGARE* IN COMODE RATE
A **TASSO ZERO**

*pratica finanziamento tasso zero, salvo approvazione

"IL SANTO"

*Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram*

EAU D'UTOPIA



LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"
@ILSANTOEINCHIESA